



Comune di Vigliano Biellese

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Altri obiettivi della riforma:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Investimenti OOPP in corso e in sviluppo;
- Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente e degli organismi partecipati;
- Indebitamento ed equilibri;
- Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio (superato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826)

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2022

(da www.mef.gov.it)

TRATTO DA PREMessa

del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020).

La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali

variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF).

Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano.

All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione *REPowerEU* della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di

stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni.

La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano.

L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia.

Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale.

Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori.

Ulteriori provvedimenti saranno emanati in aprile. Ma prima di descrivere quali saranno i prossimi passi, è opportuno considerare quali siano le basi di partenza in termini di finanza pubblica.

Come detto, il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto.

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per

sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini.

Tenuto conto di queste misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata. La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

L'attuale contingenza non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati.

L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021.

Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane.

Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale.

I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività.

TRATTO DA QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

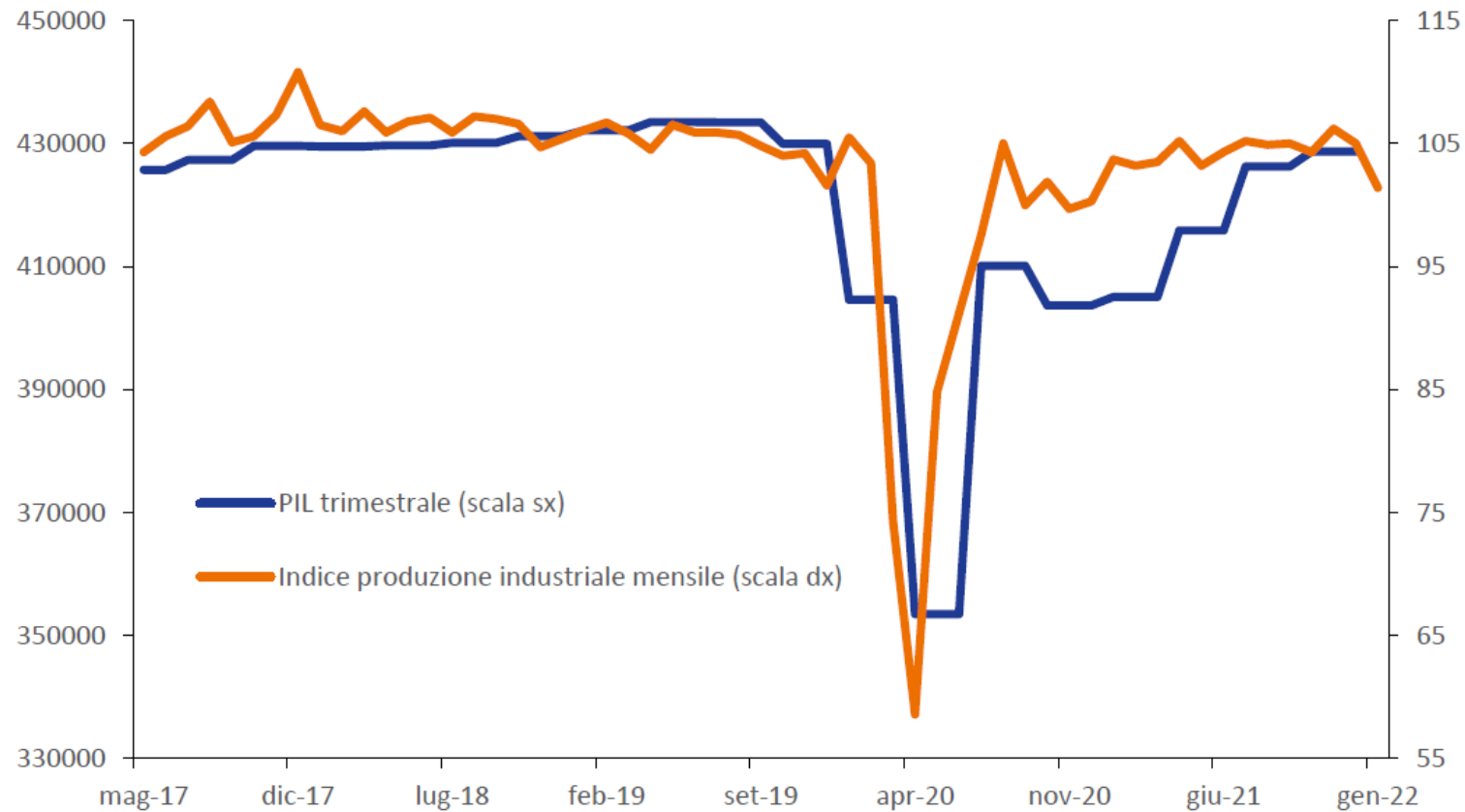
TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia.

L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020 ⁽¹⁾ Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

¹ Queste stime differiscono dai dati ufficiali pubblicati dall'Istat il 1° marzo 2022 in seguito al successivo comunicato stampa Istat del 24 marzo 2022, in cui l'istituto ha rivisto al ribasso il PIL nominale del 2021 a causa di una rettifica di valore per le importazioni di gas naturale e i relativi prezzi all'importazione.

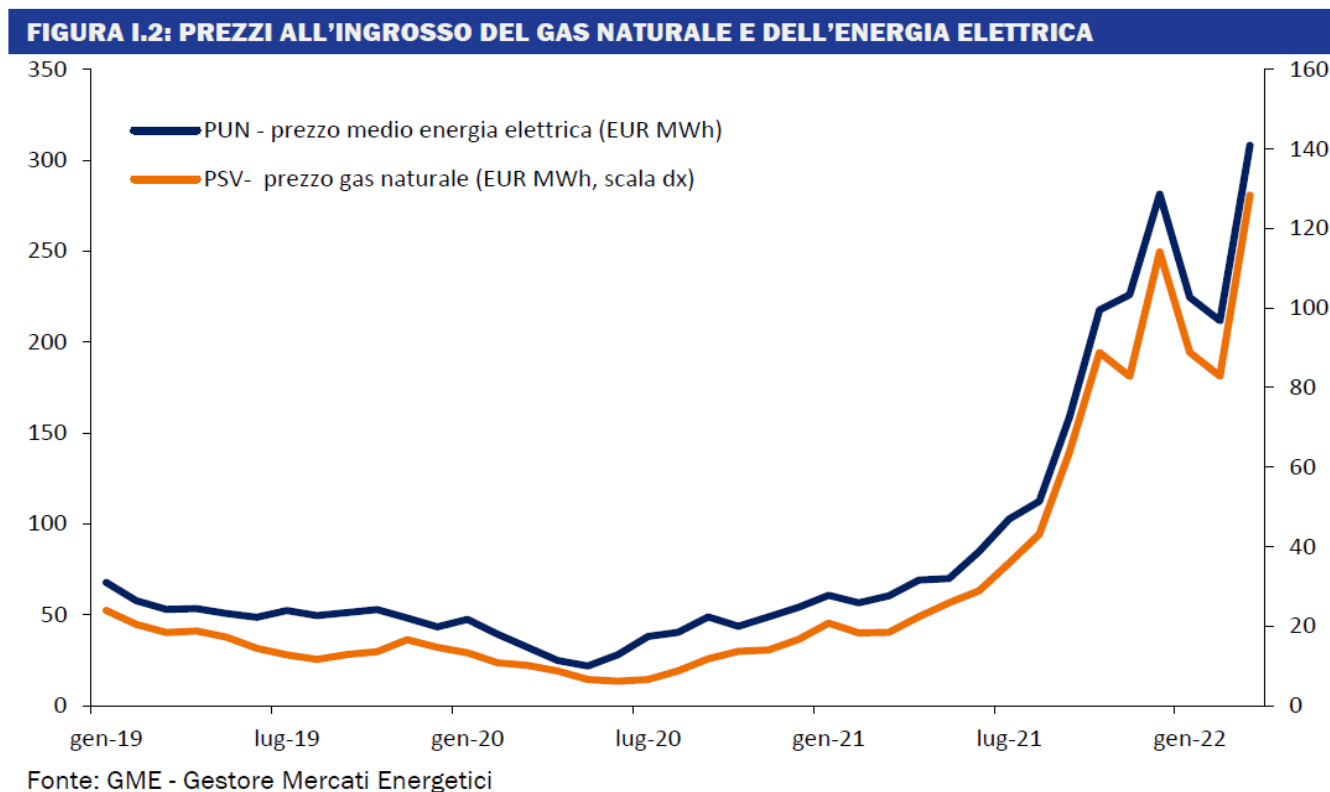
FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Fonte: Istat.

Nel primo bimestre di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si sono indeboliti, pur rimanendo moderatamente positivi. In Italia, l'impatto del rialzo dei prezzi energetici sui costi delle imprese e sui bilanci familiari si è aggravato, sebbene gli interventi finanziati dalla

Legge di bilancio 2022 e da successivi provvedimenti del Governo ⁽²⁾ lo abbiano ridotto di oltre un quarto per quanto riguarda il primo semestre del 2022. A gennaio, la produzione dell'industria e delle costruzioni ha segnato una decisa battuta d'arresto, mentre il tasso di inflazione segnava nuovi rialzi, in Italia così come negli altri Paesi europei.



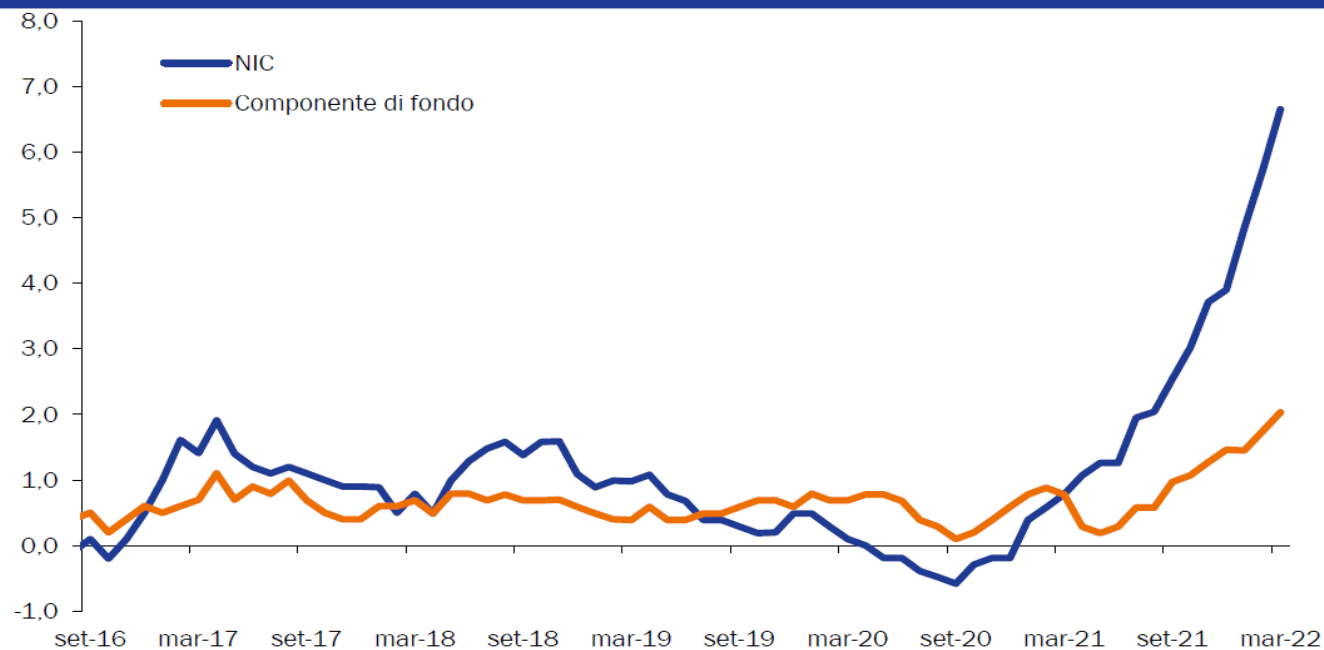
² Decreti-legge n.4 del 27 gennaio 2022, n.17 del 1° marzo 2022 e n.21 del 21 marzo 2022.

Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi. Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti, raggiungendo un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione, favorita dall'annuncio di un pacchetto di misure UE, tra cui la Comunicazione REPowerEU, e dalla continuazione dei normali afflussi di gas russo.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento (3).

FIGURA I.3: PREZZI AL CONSUMO (INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE – NIC), % A/A



Fonte: Istat

3 La componente di fondo dell'indice NIC esclude l'energia, i carburanti e i generi alimentari freschi.

Negli stessi mesi, i contagi da Covid-19 hanno registrato un massimo settimanale intorno al 20 gennaio, per poi scendere rapidamente fino all'inizio di marzo, quando si sono registrati nuovi aumenti, anche in corrispondenza con una maggiore diffusione del sotto lignaggio BA.2 della variante Omicron. A fine marzo, l'andamento dei contagi appare in fase di stabilizzazione e la tendenza dei ricoveri e del tasso di occupazione delle terapie intensive è tale che tutte le regioni italiane sono attualmente classificate a basso rischio. Circa il 90 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni e quasi il 33 per cento dei bambini di età fra i 5 e gli 11 anni hanno completato il ciclo di vaccinazione di base. Tenendo conto di questo quadro complessivo, il Governo ha deciso di porre fine allo stato di emergenza il 31 marzo e ha adottato una roadmap per la rimozione delle restrizioni anti-Covid in vigore ⁽⁴⁾.

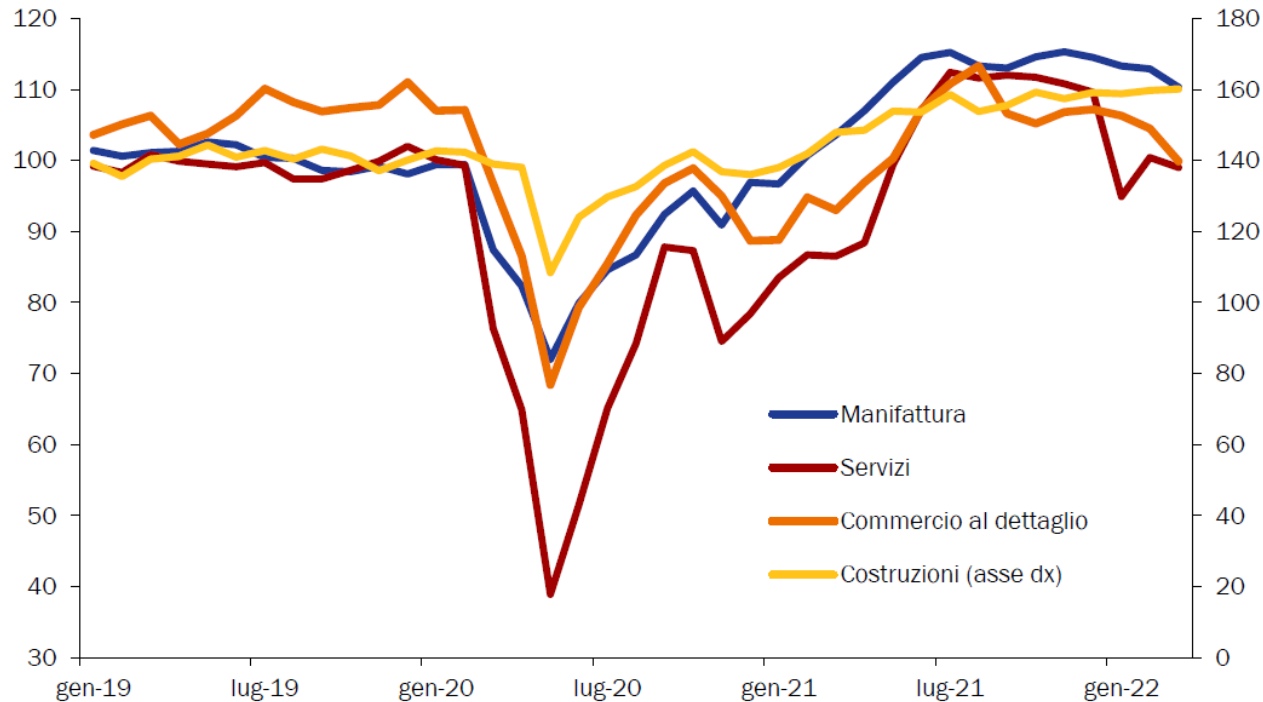
Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale, sia per l'impatto sull'offerta di lavoro e i comportamenti dei consumatori, sia per gli effetti avversi sulle catene globali del valore e sui costi di trasporto.

In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della guerra in Ucraina. In particolare, le famiglie sono risultate assai più pessimiste sulle prospettive economiche dell'Italia e meno orientate a effettuare acquisti di beni durevoli, mentre la loro valutazione sulle proprie condizioni economiche non è sensibilmente peggiorata.

Il peggioramento della fiducia delle imprese secondo l'indagine congiunturale Istat è risultato più contenuto, con un moderato calo per l'industria manifatturiera e dei servizi e un peggioramento più sensibile del commercio al dettaglio. Nelle costruzioni, invece, l'indice di fiducia ha toccato un nuovo massimo sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.

⁴Le disposizioni sono contenute nel decreto-legge n. 24/2022 del 17 marzo 2022.

FIGURA I.4: INDICI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE



Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

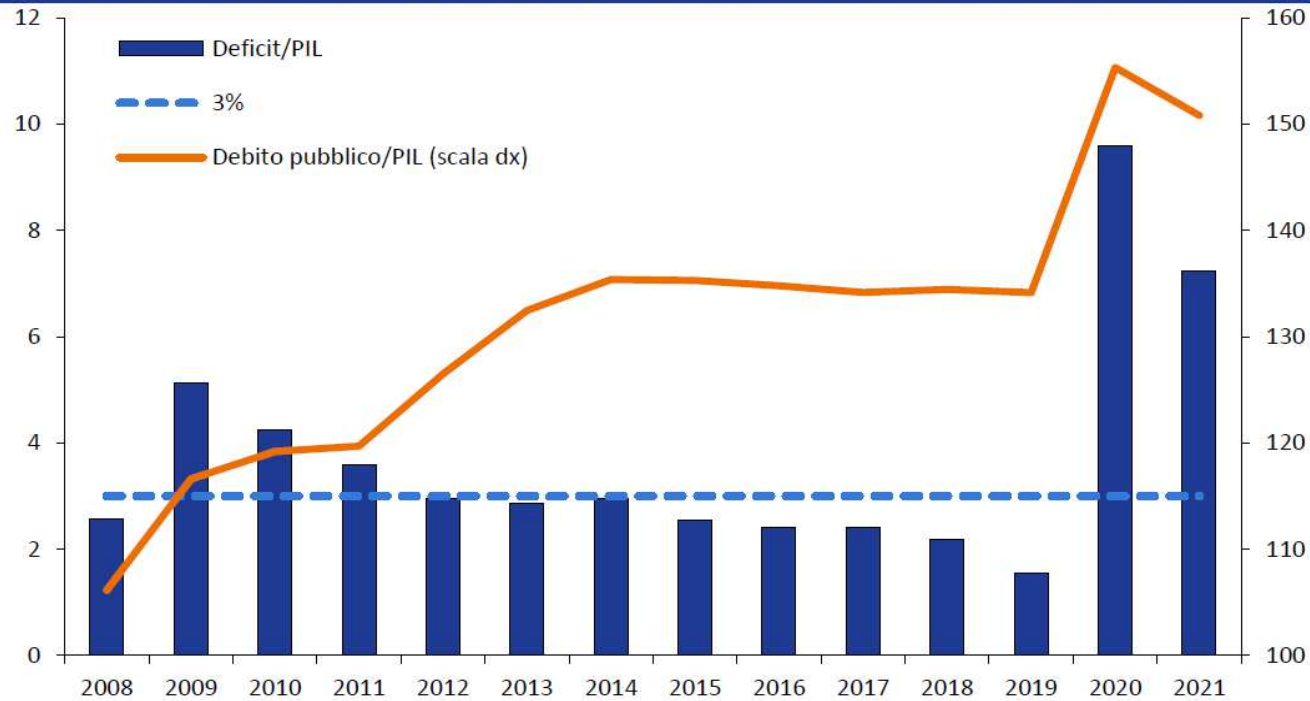
In base agli ultimi dati disponibili, sebbene si stimi un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, i modelli di nowcasting indicano che all'incremento congiunturale dello 0,6 per cento registrato nel quarto trimestre del 2021 sia seguita una contrazione del PIL dello 0,5 per cento nel primo trimestre di quest'anno, attribuibile principalmente a una contrazione del valore aggiunto dell'industria. Per il secondo trimestre si prevede una moderata ripresa della crescita trimestrale del PIL, trainata principalmente dai servizi. Va tuttavia segnalato che nell'indagine Istat di marzo le aspettative delle imprese manifatturiere su ordinativi e produzione sono nettamente peggiorate, il che segnala rischi al ribasso per il secondo trimestre.

Passando alla finanza pubblica, la discesa dell'indebitamento netto della PA al 7,2 per cento nel 2021 costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento).

Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi) edelle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Il minor disavanzo nel 2021 rispetto alle previsioni è derivato da una migliore performance sia della spesa che delle entrate della PA. Infatti, quasi tutte le componenti della spesa corrente primaria sono risultate inferiori alle previsioni, in particolare le retribuzioni, i consumi intermedi e le prestazioni sociali diverse dalle pensioni. Gli investimenti pubblici sono stati in linea con le previsioni (raggiungendo quasi 51 miliardi, equivalenti al 2,9 per cento del PIL), mentre i pagamenti per interessi hanno lievemente ecceduto le stime di settembre, soprattutto a causa dell'aumento dell'inflazione italiana ed europea, che ha fatto salire i pagamenti sui titoli indicizzati all'inflazione. Dal lato delle entrate, sia le entrate tributarie che i contributi sociali hanno superato le stime del DPB per complessivi 26,4 miliardi (1,5 per cento del PIL).

FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL



Fonte: Istat, Banca d'Italia

I dati più recenti indicano che il buon andamento della finanza pubblica è continuato nel primo trimestre del 2022, giacché il fabbisogno di cassa del settore statale è sceso a 30,0 miliardi, da 41,1 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno scorso. La discesa del fabbisogno appare dovuta soprattutto alla crescita delle entrate tributarie e contributive, che a gennaio sono aumentate, rispettivamente, del 13,8 per cento e del 7,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinamento del 2,3 per cento su quest'anno. Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi. Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali. Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni. La quota della Russia sulle esportazioni italiane si è notevolmente ridotta dal 2013 in poi per via delle sanzioni che furono adottate nel 2014 dopo l'annessione della Crimea e l'occupazione di parte del Donbass da parte della Russia. Nel 2021 tale quota è stata pari all'1,5 per cento. I principali settori esportatori verso la Russia sono la meccanica, il mobilio, l'abbigliamento, le calzature, l'alimentare e i mezzi di trasporto. L'export verso la Russia è superiore al 3 per cento delle esportazioni settoriali solamente per l'abbigliamento e l'industria del mobile e al 2 per cento per macchinari e apparecchi. In base ad un'interpretazione molto ampia dei provvedimenti, si stima che i settori soggetti a divieti di esportazione contino per circa la metà dell'export italiano verso la Russia. L'azzeramento di tali esportazioni a partire dal mese di marzo causerebbe un calo del PIL Italiano di circa 0,2 punti percentuali nel 2022 e un ulteriore impatto di 0,1 punti nel 2023. Il peso della Russia nel commercio estero italiano è maggiore dal lato delle importazioni: nel 2021, anche per via del rialzo dei prezzi, è risultato pari al 3,0 per cento e comprende principalmente il gas naturale, il petrolio, i metalli e i prodotti siderurgici. Non si sono per ora registrate riduzioni nelle forniture di gas e petrolio, mentre come detto le importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia sono state vietate e quelle dall'Ucraina sono fortemente limitate dal conflitto in atto e dalla distruzione di importanti siti produttivi. Ciò causerà difficoltà di reperimento di alcuni semilavorati e un loro aumento di prezzo, che impatterà negativamente sul PIL per un importo che si stima inferiore ad un decimo di

punto percentuale. Come già menzionato, il conflitto in Ucraina ha anche avuto un impatto negativo sulla fiducia di famiglie e imprese, oltre ad aver causato una forte correzione nei mercati finanziari, peraltro parzialmente rientrata. L'effetto di questi fattori sul PIL è stato quantificato in ulteriori 0,2 punti percentuali di minor crescita nel 2022. D'altro canto, l'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori ⁽⁵⁾. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno (nel caso del DL 17 hanno effetti ritardati di un qualche rilievo sul 2023). La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF. A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento. Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021.

⁵ Il riferimento è ai decreti legge n.17 del 1° marzo 2022 e n.21 del 21 marzo 2022.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell’energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell’orizzonte della NADEF, è posta all’1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell’economia italiana. Quest’ultimo, ipotizzando l’attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all’1,4 per cento.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all’indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La previsione sconta un rientro dell’inflazione già nel 2023 dopo il picco previsto per quest’anno. Il deflatore dei consumi crescerebbe intorno al 2 per cento nei prossimi anni. I fattori più importanti sono gli andamenti attesi dei prezzi dell’energia e dei salari. Per i primi,

si segue il consueto approccio di utilizzare i prezzi dei contratti futures sul gas e il petrolio, i quali prefigurano livelli molto elevati fino alla primavera del 2023 e quindi una graduale discesa verso livelli che, nel caso del gas, sarebbero pari a meno della metà dei prezzi attuali. Per quanto riguarda le retribuzioni contrattuali, lo scenario tendenziale ipotizza che, al netto delle componenti legate al welfare aziendale e ai premi di produttività, gli adeguamenti dei minimi contrattuali continueranno a prendere come riferimento il tasso di inflazione al netto dei prodotti energetici importati. Si consideri, ad esempio, che a marzo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) al netto dell'energia ha registrato una crescita tendenziale del 2,5 per cento, mentre come detto l'indice generale è cresciuto del 6,7 per cento. Ipotizzando che il tasso di inflazione al netto dell'energia non salga in misura molto significativa rispetto al livello raggiunto a febbraio, i futuri aumenti delle retribuzioni dovrebbero risultare più elevati rispetto agli anni scorsi, ma relativamente moderati e compatibili con un tasso di inflazione intorno al 2 per cento nel medio termine. I lavoratori dipendenti recupereranno potere d'acquisto quando i prezzi dell'energia scenderanno e il tasso di inflazione totale scenderà al disotto del tasso al netto degli energetici ⁽⁶⁾.

Guardando alle altre principali variabili macroeconomiche, la previsione tendenziale prefigura un'ulteriore crescita dell'occupazione nel triennio 2023-2025 e una discesa del tasso di disoccupazione all'8 per cento nel 2025 pur in presenza di una ripresa del tasso di partecipazione al lavoro. Il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti si riallargherebbe dal 2023 in poi grazie alla prevista discesa dei prezzi energetici e ad una crescita delle esportazioni di merci in linea con quella dei principali mercati di sbocco, nonché alla ripresa del turismo straniero in Italia.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 24 marzo 2022.

⁶Si consideri, ad esempio, che nel 2020 il tasso di inflazione secondo il NIC è stato del 0,1 per cento, mentre quello al netto dell'energia è stato pari al +0,6 per cento. Con la salita dei prezzi energetici, nel 2021 il NIC è aumentato dell'1,9 per cento mentre quello netto energia dello 0,8 per cento. Quando i prezzi energetici scenderanno la forbice si invertirà nuovamente.

Partendo dai positivi risultati di finanza pubblica conseguiti nel 2021, la previsione dell'indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022 è rivista al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF, dal 5,6 per cento al 5,1 per cento del PIL. Il conto della PA tendenziale include le misure di calmierazione delle bollette per famiglie e imprese che il Governo ha introdotto con la Legge di Bilancio 2022 e i decreti-legge adottati negli scorsi tre mesi, che ammontano complessivamente a circa 0,7 punti percentuali di PIL in termini lordi, a cui vanno sommati interventi di politica industriale pari a un decimo di punto di PIL, sempre in termini lordi. A copertura degli interventi sono stati, fra l'altro, disposti tagli alle spese dei ministeri per 4,5 miliardi e introdotta un'imposta straordinaria sugli utili delle imprese dell'energia per 3,9 miliardi.

Inoltre, come già menzionato, nel 2022 il PIL è ora previsto crescere del 6,0 per cento in termini nominali, contro il 6,4 per cento prefigurato nella NADEF. A parità di altre condizioni, ciò darebbe luogo ad un impatto negativo sulle entrate della PA. Tuttavia, la revisione al rialzo della previsione di inflazione, pur comportando maggiori pagamenti per interessi sui titoli di Stato indicizzati ai prezzi al consumo e per le spese indicizzate all'inflazione, spinge d'altro canto al rialzo le entrate da imposte indirette.

Nel complesso, la revisione al ribasso della stima di indebitamento netto del 2022 è principalmente ascrivibile a maggiori entrate tributarie, contributive e altre entrate correnti, che più che compensano stime più elevate di spesa corrente e in conto capitale rispetto alla NADEF. Tuttavia, la pressione fiscale calcolata secondo i criteri della contabilità nazionale è attesa scendere dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento del PIL quest'anno. Inoltre, correggendo i dati per tenere conto della classificazione di svariati sgravi fiscali e contributivi come misure di spesa, la pressione fiscale effettiva è in realtà più bassa e scende in misura lievemente maggiore, dal 41,7 l'anno scorso al 41,2 quest'anno.

Per quanto riguarda il prossimo triennio, il conto della PA a legislazione vigente beneficia di una sensibile riduzione in rapporto al PIL sia della spesa primaria corrente (dal 45,0 per cento del 2022 al 42,0 per cento del 2025), sia della spesa per interessi (dal 3,5 per cento al 3,0 per cento, grazie anche alla prevista discesa dell'inflazione al consumo), mentre gli investimenti fissi lordi della PA dovrebbero salire dal 3,1 per cento al 3,6 per cento del PIL. Dal lato delle entrate, la pressione fiscale scenderebbe al 42,2 per cento del PIL nel 2025, mentre le entrate finali calerebbero dal 48,5 per cento del PIL nel 2022 al 46,9 per cento nel 2025.

Come risultato di queste variazioni, l'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto ridursi dal 5,1 per cento del PIL nel 2022 al 3,7 per cento nel 2023 e quindi al 3,2 per cento nel 2024 e al 2,7 per cento nel 2025.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La politica di bilancio per il 2022 delineata un anno fa nel Programma di Stabilità, successivamente precisata nel Documento Programmatico di Bilancio e poi attuata con la Legge di Bilancio, si basa sulla considerazione che il rilancio dell'economia italiana dopo

anni di lenta crescita e l'inedito crollo del 2020 richieda una politica di bilancio oculata ma espansiva – pur nell'aspettativa che il PNRR produca un impulso via via crescente allo sviluppo sostenibile del Paese.

Pertanto, l'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale. Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli. Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori. I recenti interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato. In questo contesto, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento, da finalizzare nel mese di aprile. Il nuovo decreto-legge ripristinerà anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente defianziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito; l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente illustrate in precedenza, ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

L'impatto sul PIL delle misure che saranno adottate in aprile è stimato pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel 2022 e 0,1 nel 2023. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL previsto nel quadro programmatico è pari al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale sono limitate giacché il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,2	1,9	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,1	1,8	1,8
PIL nominale	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,6	2,3	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,9	1,8	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,6	8,1	8,0	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,6	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n.196 del 2009 è configurata come una delle riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.13).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6

MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)

Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022'). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

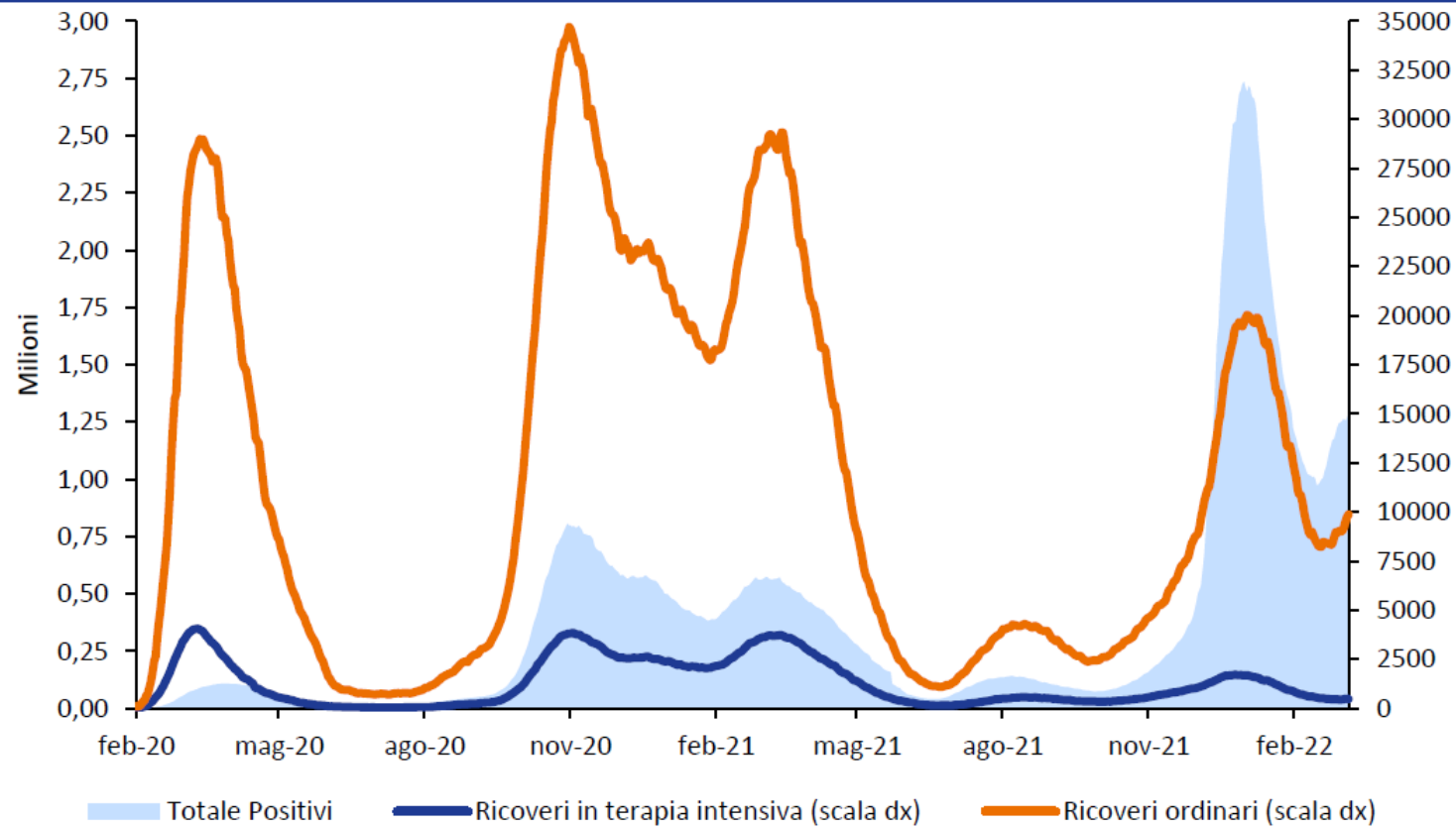
A tal fine, i risparmi di spesa che le amministrazioni centrali dello Stato dovranno assicurare per il triennio di programmazione sono indicati, secondo un profilo crescente, in 800 milioni di euro per l'anno 2023, 1.200 milioni di euro per l'anno 2024 e 1.500 milioni di euro per l'anno 2025. La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (entro il 31 maggio) su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio. Va infine ricordato che le previsioni economiche ufficiali sono di natura prudenziale. Il Governo continua a operare per promuovere un forte rilancio della crescita sostenibile nel nostro Paese, utilizzando al meglio le risorse del PNRR e degli altri fondi di investimento già programmati. Da una crescita più elevata deriverebbe anche una riduzione ancor più rilevante del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

Economia italiana e prospettive

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche, con l'indice IPCA in aumento del 6,2% in febbraio e l'inflazione core dell'1,9%. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

FIGURA II.10: ANDAMENTO DEI CONTAGI DA COVID-19



Fonte: Protezione Civile.

Per i servizi, dopo i dati poco favorevoli di inizio anno sulle vendite al dettaglio, a marzo l'Istat rileva un consistente peggioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio. Il clima di fiducia dei consumatori, in riduzione da dicembre del 2021, arretra sensibilmente in marzo (a 100,8 dal 112,4 di febbraio), collocandosi al livello più basso da gennaio del 2021. Il deterioramento del quadro prospettico, riflettendo anche gli esiti incerti della guerra in Ucraina, induce un deciso peggioramento delle attese sulle condizioni economiche delle famiglie e sulla disoccupazione, in concomitanza con il marcato aumento del saldo tra le risposte che indicano aspettative di rialzo dell'inflazione e quelle che indicano attese di segno opposto.

Per quanto riguarda le costruzioni, la produzione ha subito una flessione congiunturale (-0,9% m/m) in gennaio, la prima da luglio 2021. Le prospettive del settore restano tuttavia favorevoli nel settore: in marzo la fiducia delle imprese del settore raggiunge un nuovo massimo storico.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Recenti iniziative del Governo italiano in risposta all'emergenza sanitaria Covid-19

Qui di seguito le decisioni più rilevanti adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica successivamente all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2021, nel quale erano riportati i provvedimenti presi nel periodo aprile - settembre 2021.

8 ottobre 2021. Approvato il D.L. n. 139/2021 che allenta le restrizioni in tema di accessi contingentati, nelle regioni in zona bianca. È consentita la capienza al 100 per cento per teatri, sale da concerto, cinema, musei, locali di intrattenimento e musica dal vivo. Per gli eventi sportivi la capienza autorizzata sale al 75 per cento all'aperto e 60 per cento al chiuso. Per discoteche e locali assimilati la capienza consentita è del 75 per cento all'aperto e 50 per cento al chiuso. In tutti i suddetti locali o eventi, l'accesso è consentito solo ai possessori del *Green Pass*. Alla seconda violazione delle regole si commina la chiusura del locale.

12 ottobre 2021. Firmati due DPCM contenenti le linee guida per le modalità di esibizione e verifica del possesso del *Green Pass* nelle sedi di lavoro, in vista dell'entrata in vigore dell'obbligo, prevista per il 15 ottobre.

10 novembre 2021. Diramata una Direttiva del Ministro dell'Interno ai Prefetti e ai Comitati Provinciali per individuare aree del territorio di competenza in cui limitare la possibilità di svolgere manifestazioni pubbliche, suscettibili di provocare un aumento del contagio.

24 novembre 2021. Approvato il D.L. n. 172/2021, che introduce ulteriori misure per contenere l'epidemia, a seguito dell'evolversi della cd. quarta ondata. Il decreto dispone l'obbligo di sottoporsi alla terza dose di vaccino per le categorie già soggette all'obbligo vaccinale ed estende queste categorie per includere il personale amministrativo della sanità, il personale della scuola, i militari e le forze di polizia. La validità del *Green Pass* vaccinale è ridotta da 12 a 9 mesi, mentre l'obbligo è esteso ad alberghi, spogliatoi per attività sportiva, servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale, servizi di trasporto pubblico locale. Inoltre, il decreto introduce il *Green Pass* rafforzato, valido solo in caso di vaccinazione o guarigione dalla malattia. Nelle regioni in zona gialla o arancione, il *Green Pass* rafforzato è obbligatorio per accedere a spettacoli, eventi sportivi, ristorazione al chiuso, feste, discoteche, cerimonie pubbliche. Tuttavia, dal 6 dicembre 2021 al 15 gennaio 2022, l'obbligo è esteso anche alle regioni in zona bianca.

26 novembre 2021. Firmata un'Ordinanza del Ministro della Salute che impone il divieto di ingresso in Italia da Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, Eswatini e Malawi, in ragione del diffondersi della nuova variante 'Omicron'.

1° dicembre 2021. Approvata dall'AIFA la somministrazione del vaccino 'Comirnaty' (Pfizer) anche ai bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni. Le vaccinazioni partiranno il 16 dicembre, pur restando il non obbligo del *Green Pass* per i bambini sotto i 12 anni.

9 dicembre 2021. Approvato il Decreto Fiscale bis³², che, in tema di pandemia, stanziava 1,85 miliardi per il 2021 per l'acquisto di vaccini e farmaci anti Covid-19, e 49,1 milioni per le attività di pubblica sicurezza svolte dalle Forze dell'Ordine connesse al contenimento del contagio.

14 dicembre 2021. Il Consiglio dei Ministri delibera la proroga dello Stato di Emergenza fino al 31 marzo 2022, nonché la proroga al 31 marzo 2022 del termine per la disposizione di cui al precedente D.L. n. 172/2021, secondo la quale per le regioni in zona bianca valgono gli stessi obblighi di *Green Pass* in vigore in zona gialla. Tali disposizioni saranno incluse nel successivo D.L. n. 221/2021.

23 dicembre 2021. Approvato il D.L. n. 221/2021 che introduce nuove misure per il contenimento del contagio. Dal 1° febbraio 2022 la durata del *Green Pass* vaccinale è ridotta da 9 a 6 mesi. Si prevede l'obbligo di mascherina all'aperto anche in zona bianca, e l'obbligo di mascherina FFP2 sui mezzi di trasporto. Obbligo di mascherina FFP2 anche per l'accesso a spettacoli, cinema, teatri, locali di intrattenimento e musica dal vivo, eventi e competizioni sportivi, in cui è anche vietato il consumo di cibi e bevande al chiuso. Fino al 31 gennaio 2022

sono vietati eventi, feste e concerti che comportino assembramenti, e chiuse sale da ballo, discoteche e locali assimilati. Esteso l'obbligo di *Green Pass* rafforzato ad ulteriori attività anche in zona gialla.

29 dicembre 2021. Approvato il D.L. n. 229/2021 che amplia l'obbligo di *Green Pass* rafforzato, a partire dal 10 gennaio 2022, per l'accesso ad alberghi, feste, sagre, fiere, centri congressi, ristoranti anche all'aperto, impianti di risalita, piscine, centri benessere, sport di squadra, centri culturali, sociali e ricreativi, mezzi di trasporto pubblico. I soggetti che hanno completato il primo ciclo vaccinale entro 4 mesi, o che hanno ricevuto la dose *booster* non sono tenuti all'obbligo di quarantena precauzionale in caso di contatti diretti con soggetti positivi al virus. Infine, il decreto riduce la capienza massima consentita per gli eventi in zona bianca, al 50 per cento per gli impianti all'aperto, al 35 per cento per gli impianti al chiuso.

30 dicembre 2021. Approvata la Legge di Bilancio 2022-2024, che include, tra gli altri, alcuni interventi di rifinanziamento di fondi connessi all'emergenza Covid-19.

5 gennaio 2022. Approvato il D.L. n. 1/2022 per fronteggiare l'aumento dei contagi. Il decreto introduce l'obbligo vaccinale per chi ha almeno 50 anni di età e per il personale delle università. Dal 15 febbraio, per gli ultracinquantenni, l'accesso al luogo di lavoro, pubblico o privato, sarà subordinato al possesso del *Green Pass* rafforzato. L'obbligo di *Green Pass* è esteso anche per l'accesso a pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali, ad eccezione di quelle per esigenze essenziali e primarie. Infine, il decreto prevede le regole per la gestione dell'attività didattica nelle scuole, in presenza o a distanza, in caso di studenti positivi.

21 gennaio 2022. Firmato un DPCM che stabilisce una deroga all'obbligo di *Green Pass* per i servizi e attività in cinque ambiti: alimentare e prima necessità; sanitario; veterinario; di giustizia; di sicurezza personale. Inoltre, approvato il D.L. n. 4/2022 (cd. 'Sostegni ter') che, in particolare, prevede ulteriori sostegni per i settori colpiti dalle recenti misure di restrizione.

31 gennaio 2022. Firmata un'Ordinanza del Ministro della Salute che proroga l'obbligo di mascherina all'aperto fino al 10 febbraio.

2 febbraio 2022. Approvato il D.L. n. 5/2022 che allenta le norme di isolamento, quarantena e sospensione dell'attività didattica in caso di studenti positivi. Per coloro in possesso del *Green Pass* rafforzato sono eliminate anche le restrizioni previste in zona rossa.

8 febbraio 2022. Firmata un'Ordinanza del Ministro della Salute che proroga l'obbligo di mascherina nei luoghi chiusi fino al 31 marzo.

15 febbraio 2022. Ai sensi del D.L. n. 1/2022, entra in vigore l'obbligo per gli ultracinquantenni di possesso del *Green Pass* rafforzato per accedere al luogo di lavoro.

18 febbraio 2022. Approvata la L. n. 11/2022, di conversione del D.L. n. 221/2021. La legge conferma la riapertura di sale da ballo e discoteche e rimuove il divieto di concerti e feste private. Inoltre, aumenta la capienza massima consentita per gli impianti sportivi, al 75 per cento per gli impianti all'aperto, al 60 per cento per quelli al chiuso. Infine, dispone l'obbligo di *Green Pass* base per l'accesso agli istituti scolastici e università.

17 marzo 2022. Approvato il D.L. n. 24/2022, che, in seguito all'attenuamento della diffusione del contagio, dispone una *road map* per la rimozione delle restrizioni in vigore. Il Decreto prevede la cessazione dello stato di emergenza il 31 marzo, con conseguente decadenza del Comitato tecnico scientifico, della struttura del Commissario straordinario e del sistema dei colori per le Regioni (Figura R.1). Il 1° aprile cessa l'obbligo di *Green Pass* rafforzato sui luoghi di lavoro per gli over 50; cessa l'obbligo di *Green Pass* sui mezzi pubblici e per l'accesso a uffici pubblici, negozi, banche, poste, tabaccai e ristoranti all'aperto; decadono i limiti alle capienze; decade l'obbligo di quarantena in caso di contatto con positivi, dunque la DaD rimane per i soli studenti contagiati. Il 1° maggio cessa l'obbligo di *Green Pass* rafforzato per accedere a ristoranti, centri benessere, sale gioco, discoteche, congressi, eventi sportivi; cessa l'obbligo di *Green Pass* per mense, concorsi pubblici, colloqui in carcere, treni a lunga percorrenza; decade l'obbligo di mascherina al chiuso. Il 15 giugno decade l'obbligo vaccinale per tutte le categorie per le quali è previsto, eccetto il personale sanitario e delle RSA. Il 30 giugno termina il regime semplificato per lo *smart working* nel settore privato. Il 31 dicembre decade l'obbligo vaccinale per il personale sanitario e delle RSA e l'obbligo di *Green Pass* rafforzato per i visitatori di ospedali e RSA.

Scenario a legislazione vigente

Le prospettive per il 2022, che a inizio anno apparivano più moderate rispetto alla NADEF di settembre per il protrarsi dell'elevata inflazione, sono condizionate dal mutato contesto internazionale. L'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi finanziati con la Legge di bilancio 2022 e successivi provvedimenti del Governo. Conseguentemente, la previsione è basata sulla stima di una riduzione del PIL nel primo trimestre, cui seguirà un recupero a partire dal 2T. Nel corso dei mesi estivi l'attività tornerebbe a crescere a ritmi sostenuti, ma meno intensi rispetto a quelli registrati nel corso del 2021. Nel 2022, inoltre, un sostegno alla crescita degli investimenti proverrebbe dalla piena attuazione del PNRR. Il livello del PIL è atteso tornare ai livelli pre-pandemici nel 3T 2022.

33 II

Nel complesso del 2022, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell'1,8 e dell'1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza e analogamente a quanto avvenuto nella NADEF, il presente documento contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di una temporanea interruzione di fornitura di gas e petrolio dalla Russia.

Nel dettaglio della previsione, il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 3,2 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL. L'aumento dei prezzi inciderebbe sul potere d'acquisto delle famiglie e vi sarebbe una riduzione del tasso di risparmio, che si attesterebbe quest'anno intorno ai livelli pre-crisi. Le famiglie, infatti, faranno leva sul risparmio precauzionale e involontario accumulato nel corso della pandemia.

Nell'anno successivo, il recupero dei consumi sarebbe più modesto, in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo. Il reddito disponibile reale tornerebbe in territorio positivo già dal 2023, sospinto dal venir meno delle pressioni inflazionistiche. Il tasso di risparmio quindi si attesterebbe su livelli analoghi a quelli del 2019 a fine periodo.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio. Nel quadriennio 2022-25 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sopra il 21 per cento a fine periodo, in linea con il picco del 2007. Per la componente delle costruzioni, nel 2025 il rapporto si attesterà poco sotto l'11 per cento del PIL, un valore ancora inferiore al picco del 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe invece lievemente negativo nel 2022, per poi annullarsi nei due anni successivi e ritornare in territorio positivo nell'anno finale della previsione. Nell'orizzonte previsivo le esportazioni crescerebbero in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL subirebbe una riduzione nel 2022, ponendosi al 2,3 per cento. La riduzione dell'avanzo corrente in rapporto al PIL è ascrivibile

in parte all'aumento dei prezzi dei beni importati e al saldo negativo dei servizi che, a inizio anno, sono stati condizionati dall'elevato numero di contagi. Nel triennio successivo l'avanzo di parte corrente è atteso in lieve recupero, al 2,8 per cento.

Dal lato dell'offerta, le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR e alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. L'industria in senso stretto segnerebbe un rallentamento anche per effetto delle strozzature nelle catene globali del valore. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando delle riaperture a partire dalla primavera.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 proseguirebbe la crescita dell'occupazione, che alla fine del 2022 si attesterebbe sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento nella media del 2021, all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL. Si profila pertanto un moderato aumento della produttività (0,4 per cento), dopo le anomalie statistiche degli ultimi due anni generate dalla crisi. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione e si accompagna a una crescita moderata del costo del lavoro.

Il deflatore dei consumi aumenterebbe del 5,8 per cento quest'anno, per gli effetti del rincaro delle materie prime e, in particolare, dei rialzi senza precedenti delle quotazioni del gas. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2023, al 2,0 per cento, per poi registrare una crescita dell'1,7 per cento nel 2024 e dell'1,8 nel 2025. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente, dopo una crescita modesta nel 2021 (0,3 per cento) mostrerebbe un'accelerazione (2,6 per cento) grazie anche ai rinnovi contrattuali e al pagamento degli arretrati del settore pubblico per poi registrare tassi di crescita più contenuti negli anni successivi. Lo scenario si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, saranno più elevati di quelli registrati in passato ma in linea con un tasso di inflazione del suddetto indice intorno al 2 per cento. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto, dopo il picco del 2022, si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 3,0 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,1 nel 2023 per poi ridursi all'1,8 per cento nel biennio 2024-25.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 24 marzo 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 15 settembre 2014. TAVOLA

Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2022

Nota di aggiornamento

(da www.mef.gov.it)

TRATTO DA PREMessa

del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco

La presente Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) è stata presentata al Consiglio dei ministri, e da esso approvata, in osservanza della normativa nazionale riguardante la programmazione economico finanziaria. L'analisi delle tendenze in corso e le previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane qui presentate si limitano allo scenario a legislazione vigente. Il prossimo esecutivo provvederà alla definizione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 e, successivamente, alla redazione della legge di bilancio.

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia. Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. Nei mesi estivi si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori. Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea. Negli ultimi mesi, la riduzione dell'offerta di gas naturale e i timori di un completo blocco degli afflussi dalla Russia, nonché la corsa dei Paesi europei a riempire gli stoccaggi in vista della stagione invernale, hanno causato un'ulteriore impennata del prezzo del gas naturale. Dato il ruolo chiave del gas nella generazione di energia elettrica, il rialzo del suo costo, unito all'impatto negativo della siccità sulla produzione di energia idroelettrica e alla temporanea chiusura di numerose centrali nucleari francesi, ha spinto i prezzi europei dell'elettricità a nuovi massimi. Nei dati recenti della produzione industriale italiana, le contrazioni più marcate si registrano in settori ad alto utilizzo di energia. La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense. Il rialzo dei tassi rende

più complesse le prospettive economiche, anche per via della rapidità con cui è stato attuato. Avrà un impatto depressivo sull'attività economica e sui mercati immobiliari. In Italia, al rialzo dei tassi si somma l'allargamento dello spread tra i nostri titoli di Stato e il Bund, che è salito di 150 punti base sul decennale rispetto al mese di settembre del 2021, toccando un picco di oltre 250 punti base nel mese in corso. L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia. Dopo quasi dieci anni di ininterrotti avanzi, nel 2022 la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit. Nei primi sette mesi dell'anno, mentre il saldo commerciale che esclude l'energia registrava un surplus di oltre 46 miliardi, il saldo energetico ha registrato un deficit di 60 miliardi, un valore di oltre tre volte superiore allo stesso periodo del 2021. Si tratta di un enorme trasferimento di risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, che evidenzia come la transizione ecologica sia cruciale non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese. L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo ha monitorato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti. Nell'ambito dei numerosi provvedimenti introdotti nel corso del 2022 (per un ammontare di circa 66 miliardi), sono state destinate risorse ingenti per contrastare l'aumento del costo dell'energia, senza modificare l'obiettivo programmatico di indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA), fissato per il 2022 al 5,6 per cento del PIL. Si tratta di oltre 53 miliardi di interventi, inclusivi dei contributi a tantum erogati a beneficio dei nuclei familiari più vulnerabili, cui si sommano i 3,8 miliardi già stanziati a contrasto del rialzo dei prezzi nella legge di Bilancio per il 2022. Nel complesso, si tratta di circa 57 miliardi, pari al 3,0 per cento del PIL (per il 2021 erano stati stanziati per la medesima finalità 5,5 miliardi). Secondo le stime Istat, gli interventi di calmierazione del costo dell'energia per famiglie e imprese hanno ridotto di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione, mitigando non solo la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, ma anche il rischio di una spirale prezzi-salari. Sono stati inoltre disposti altri interventi di sostegno finanziario a un'ampia platea di cittadini, con sgravi contributivi e rivalutazioni delle pensioni. Sono state attuate misure a sostegno degli enti territoriali e del settore sanitario. Nell'ambito degli interventi predisposti per sostenere il tessuto produttivo, l'industria e l'innovazione, sono stati disposti interventi di politica industriale, quali l'introduzione di sostegni per la trasformazione del settore automotive, la reintroduzione di incentivi all'acquisto di veicoli a emissione zero o poco inquinanti, e la predisposizione di un fondo per il sostegno all'industria dei semiconduttori. In risposta all'emergenza umanitaria causata dall'aggressione russa, è inoltre stato erogato un aiuto finanziario all'Ucraina e sono state stanziare risorse per l'accoglienza ai cittadini ucraini rifugiati in Italia. Questi interventi sono stati condotti nell'ambito delle iniziative a livello internazionale a sostegno dell'Ucraina, coordinate in particolare a livello di Unione europea e G7. Contestualmente, nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di decarbonizzazione e di sicurezza energetica, l'Italia e l'Europa sono impegnate sul fronte della diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e dell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Queste azioni riequilibreranno il mercato europeo del gas naturale e porteranno a una normalizzazione dei prezzi. La ripresa della produzione italiana di gas naturale e lo sviluppo dei biocombustibili contribuiranno ulteriormente a rafforzare la sicurezza e la resilienza del nostro sistema energetico. Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano

progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti. Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno. L'ammontare di risorse effettivamente spese per i progetti del PNRR nel corso di quest'anno sarà inferiore alle proiezioni presentate nel DEF per il ritardato avvio di alcuni progetti che riflette, oltre ai tempi di adattamento alle innovative procedure del PNRR, gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche. Su quest'ultimo fronte il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano. Le stime più recenti indicano che, dei 191,5 miliardi che la Recovery and Resilience Facility europea ha assegnato all'Italia, circa 21 miliardi saranno effettivamente spesi entro la fine di quest'anno. Restano pertanto circa 170 miliardi da spendere nei prossimi tre anni e mezzo: si tratta di un volume di risorse imponente. Se saranno pienamente utilizzate, esse daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, l'anno in cui, secondo le nuove valutazioni, si verificherà l'incremento più significativo della spesa finanziata dal PNRR. Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita sarà sostenuta dalle risorse fornite da REACTEU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU. Le previsioni economiche presentate in questa Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, a un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio relativamente al biennio 2022-23. Anche in un contesto difficile come quello attuale, esistono tuttavia margini perché tali previsioni siano superate. I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia. La previsione di aumento del PIL per quest'anno viene rivista al rialzo, al 3,3 per cento dal 3,1 dello scenario programmatico del DEF, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno. A subire gli effetti dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo è, invece, la crescita prevista per il 2023, che scende allo 0,6 per cento dal 2,4 indicato nel DEF. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8 e all'1,5 per cento. Queste previsioni non tengono ovviamente conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure. L'aggiornamento della previsione evidenzia anche un rialzo del sentiero dell'inflazione e della crescita salariale; si continua comunque a prevedere che il tasso di inflazione cominci a scendere entro la fine di quest'anno. A differenza di quanto sinora verificatosi, si prevede che il deflatore del PIL recuperi terreno nei confronti dell'inflazione al consumo e la superi lievemente nel 2024. Da una maggiore dinamica del deflatore consegue un andamento del PIL nominale che è pari a quanto previsto nel DEF per il 2023 e superiore per il biennio successivo. Nelle proiezioni aggiornate per il 2022, la finanza pubblica beneficia del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria sin qui registrati quest'anno, mentre risente dell'impatto sul servizio del debito dell'aumento dei tassi di interesse e della rivalutazione del nozionale dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione. Ciononostante, l'indebitamento netto tendenziale scende di oltre due punti percentuali rispetto all'anno scorso, dal 7,2 per cento al 5,1 per cento del PIL (a fronte dell'obiettivo programmatico del 5,6 per cento), grazie a un netto miglioramento del saldo primario, che si riduce al -1,1 per cento del PIL, dal -3,7 per cento del 2021. Nel 2023 l'aggiustamento all'elevata inflazione registrato quest'anno farà salire la spesa pensionistica; permarranno altresì gli effetti del rialzo dei tassi

d'interesse e accelereranno gli investimenti pubblici, come menzionato con riferimento al PNRR. Le rimanenti componenti della spesa primaria avranno, invece, una dinamica moderata; le entrate continueranno a crescere a un buon ritmo, sia inferiore a quello del 2022 per via della discesa della crescita nominale. L'indebitamento netto tendenziale a legislazione vigente viene previsto al 3,4 per cento del PIL, al disotto dell'obiettivo programmatico del DEF (3,9 per cento). La spesa per interessi sarà pari al 3,9 per cento del PIL. Il saldo primario registrerà un surplus dello 0,5 per cento del PIL, laddove nel DEF era previsto in deficit del -0,8 per cento del PIL. Per quanto riguarda il 2024 e il 2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa primaria corrente e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici, che saliranno fino al 3,7 per cento del PIL nel 2025, da una media del 2,7 per cento nel biennio 2021-22. Le entrate tributarie cresceranno moderatamente nel 2024 e più rapidamente nel 2025. Tutto ciò darà luogo a un saldo primario positivo nel 2024 (0,2 per cento del PIL) e nel 2025 (0,7 per cento del PIL), risultati entrambi migliori delle proiezioni del DEF (-0,3 per cento e 0,2 per cento in rapporto al PIL, rispettivamente). Tuttavia, data una spesa per interessi al 3,8 per cento del PIL nel 2024 e al 3,9 per cento del PIL nel 2025, l'indebitamento netto a legislazione vigente risalirebbe al 3,5 per cento del PIL nel 2024, per poi ridiscendere al 3,2 per cento del PIL nel 2025. Nel complesso, in confronto al DEF, le proiezioni del saldo primario della PA per il 2022-25 migliorano, mentre la spesa per interessi aumenta. Ne conseguono, rispetto a quanto previsto a primavera, livelli di deficit in rapporto al PIL più bassi nel 2022 e nel 2023 e lievemente più elevati nel 2024 e nel 2025. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL è previsto scendere nettamente quest'anno, dal 150,3 per cento registrato nel 2021 (rivisto al ribasso di 0,5 punti percentuali grazie ai nuovi dati Istat sul PIL nominale) al 145,4 per cento, per poi diminuire fino al 139,3 per cento nell'anno finale della proiezione, il 2025. Si tratta di livelli inferiori a quelli previsti nel DEF di circa due punti percentuali lungo tutto il quadriennio 2022-25. In sintesi, le tendenze di finanza pubblica presentate in questo documento sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante. Va ricordato che nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita – nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali. Il Governo conclude il suo operato in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico, ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana. L'auspicio è che, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti privati e pubblici, da tassi di occupazione più alti e da una dinamica della produttività più elevata.

DEFR Regione Piemonte

(Tratto da **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024** -

www.regione.piemonte.it)

Tratto da CONTESTO ECONOMICO-FINANZIARIO

EVOLUZIONE RECENTE DEL QUADRO ECONOMICO

Le prospettive dell'economia, in forte ripresa dopo gli effetti negativi della crisi sanitaria, saranno influenzate da diversi fattori: l'evoluzione della pandemia, sulla quale avrà forte impatto il consolidarsi della campagna vaccinale, gli impatti positivi del piano di investimenti previsti dal PNRR e il mantenimento di condizioni monetarie e fiscali favorevoli. L'intreccio di tali fattori, che hanno agito per ora tutti in senso positivo, ha generato un'accelerazione della ripresa dell'economia italiana superiore alle attese, che si riflette in un generale miglioramento della situazione regionale. L'evoluzione dell'economia sarà influenzata dagli sviluppi della pandemia, dagli effetti attesi del PNRR e dal perdurare di condizioni monetarie e fiscali espansive globali. Il quadro di riferimento per le prospettive del Piemonte è costituito dal clima favorevole del contesto esterno. Nel recente aggiornamento del quadro economico di riferimento per la programmazione economico finanziaria a livello nazionale si ipotizza uno scenario di crescita dell'economia italiana grazie ad un'impostazione espansiva della politica di bilancio, in particolare nell'anno in corso e per il 2022, con un successivo orientamento verso una maggior neutralità finalizzata a ridurre il deficit e il debito pubblico. Si prevede una politica espansiva fino al 2024 per recuperare non solo la caduta del 2020, ma la mancata crescita del 2019. Questo risultato sarà da attribuire all'impatto eccezionale delle risorse previste nel PNRR, che determineranno una forte ripresa degli investimenti sia privati che pubblici, consentendo non solo un recupero dei livelli pre pandemia, ma anche una crescita potenziale più sostenuta rispetto agli ultimi anni in prospettiva, grazie agli effetti congiunti delle riforme strutturali e dello shock espansivo delle politiche europee. La dinamica dell'economia sarà sostenuta dalla ripresa internazionale che comporta una crescita delle esportazioni, dovuta anche ad un guadagno di quota di mercato internazionale grazie ad una maggior competitività dell'Italia rispetto ai partner europei per una minor crescita prevista di prezzi e salari. Per quanto riguarda la domanda interna, ci si attende una sensibile ripresa degli investimenti, supportati dalle politiche economiche, e dei consumi, che potranno contare sul riassorbimento dell'anomala crescita del tasso di risparmio seguito alla pandemia. Anche sul fronte occupazionale la situazione appare in miglioramento: le ore lavorate sono cresciute nella prima parte dell'anno, e sono aumentate più della produzione.

Nell'immediato futuro la crescita della produttività rallenterà il recupero occupazionale: i livelli pre crisi potranno essere raggiunti solo nel 2022.

In tabella 2.1 sono riportati i valori aggiornati, rispetto al DEFR 2022-2024, sull'andamento dell'economia piemontese.

Tabella 2.1 - Andamento dell'economia piemontese, 2000-2023

	2000-07	2008-14	2015-17	2018	2019	2020	2021-2023
PIL	1,0	-1,8	1,6	-0,2	-9,0	5,5	2,8
Consumi famiglie	0,9	-0,9	1,6	0,3	-13,5	4,4	3,9
Consumi collettivi	1,9	-0,7	0,3	-1,1	0,7	2,2	-0,6
Investimenti fissi lordi	0,3	-3,2	3,3	2,3	-8,7	14,5	6,5
Esportazioni	1,6	0,8	2,4	-3,4	-12,2	14,3	4,5
<i>Valore aggiunto</i>							
Agricoltura	-0,5	1,6	-0,4	-3,7	-6,9	3,0	1,7
Industria in senso stretto	0,0	-2,7	3,7	-1,0	-11,7	10,4	2,6
Industria costruzioni	2,3	-6,0	0,2	1,2	-6,0	17,4	5,5
Servizi	1,5	-1,0	1,1	-0,2	-7,9	3,4	2,8
Totale	1,1	-1,6	1,6	-0,4	-8,8	5,7	2,9
<i>Unità di lavoro</i>							
Agricoltura	-0,1	-0,3	2,4	-0,6	-9,3	10,1	-0,6
Industria in senso stretto	-1,3	-3,5	0,5	-0,8	-10,9	9,0	1,8
Industria costruzioni	1,8	-2,3	-0,1	-0,8	-2,7	9,6	2,4
Servizi	1,7	-0,2	0,5	-0,6	-12,0	3,8	2,9
Totale	0,9	-1,1	0,6	-0,7	-11,1	5,5	2,5

Tasso di disoccupazione*	5,5	8,3	9,2	7,6	7,7	9,7	9,5
Redditi da lavoro dipendente**	3,0	1,2	3,0	2,5	-6,4	6,5	4,2
Risultato lordo di gestione**	4,1	-1,1	1,9	1,2	-6,1	1,5	1,7
Redditi da capitale netti**	2,1	-15,4	-0,9	-3,3	-7,2	8,8	4,5
Imposte correnti**	2,3	3,5	2,2	3,8	0,7	4,1	3,3
Contributi sociali**	2,8	1,4	2,8	3,4	-2,3	4,1	4,9
Prestazioni sociali**	3,3	8,0	1,8	3,7	14,0	4,4	1,6
Reddito disponibile**	3,4	-2,1	1,7	1,0	-2,2	5,5	2,6
Deflatore dei consumi	2,7	5,7	0,4	0,4	-0,2	1,5	1,5

* media di periodo

** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante

PREVISIONI PER L'ANNO IN CORSO

Ipotizzando le condizioni più favorevoli delineate nel quadro di riferimento, circa la progressiva riduzione dei contagi attraverso l'accelerazione della campagna vaccinale in corso, in presenza di un quadro internazionale ancora contrastato ma nel complesso favorevole alla ripresa anche a seguito delle politiche economiche espansive, l'economia del Piemonte beneficerebbe di un rimbalzo significativo, stimabile nel 5,5%. La ripresa sarebbe trainata, per quanto attiene alla domanda interna, dalla ripresa degli investimenti (+14,5%) ed anche le esportazioni recupererebbero il terreno perduto nel 2020 (+14,3%), come evidenziato dalla dinamica dell'export del Piemonte nei primi 6 mesi del 2021, che ha segnato un trend fortemente positivo. I consumi pubblici registrerebbero un tasso di espansione elevato ed inusuale, a seguito della politica espansiva di sostegno all'economia (+2,2%) Il recupero dei consumi delle famiglie sarebbe, invece, frenato dal persistere di un clima di fiducia delle famiglie ancora incerto, con il manifestarsi di incertezze sul mercato del lavoro e sulle politiche di sostegno all'occupazione. Si assisterebbe ad un recupero limitato della caduta rilevata nel 2020, con una crescita del +4,4%. Il tasso di disoccupazione potrebbe aumentare di 2 punti percentuali rispetto al 2020, raggiungendo il

9,7%). Ci si attende un recupero di buona parte della produzione perduta nel 2020 nell'industria manifatturiera (+10,4%), mentre l'industria delle costruzioni è assorbita in un nuovo ciclo espansivo (+17,4%) guidato dalle misure a favore della riqualificazione degli edifici e per la ripartenza di un ciclo infrastrutturale. I servizi riflettono un recupero più lento, dovendo affrontare la persistente debolezza dei consumi, un eccesso di offerta a seguito della pandemia, cambiamenti strutturali nelle abitudini di consumo e nell'organizzazione produttiva. Anche in questo caso, tuttavia, si avvertono recenti segnali di accelerazione dell'attività.

PREVISIONI TRIENNIO 2022-2024

L'impostazione della politica di bilancio rimarrà espansiva nel prossimo biennio attraverso un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR potranno esplicare direttamente i loro effetti a partire dal 2022); in seguito verrebbe intrapreso un graduale percorso di consolidamento fiscale a partire dal 2024, ultimo anno del ciclo di programmazione, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia e il permanere di condizioni favorevoli del contesto internazionale. Dopo il rimbalzo del l'anno in corso, il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta graduale: le previsioni - secondo il modello previsivo che comporta forti elementi inerziali—indicano un progressivo affievolimento della crescita, per riportare il tasso di crescita su livelli attorno all'1,8% nel 2024, comunque al di sopra del tasso di crescita potenziale della regione, ipotizzando, quindi, il persistere di condizioni espansive delle politiche di bilancio. La caduta produttiva del 2020 a seguito della pandemia verrebbe interamente recuperata nel corso del 2022.

La ripresa nel triennio sarà guidata soprattutto dal recupero della domanda interna, con i consumi delle famiglie che subirebbero una dinamica al di sopra della produzione, nonostante una crescita del reddito disponibile che ne risulterebbe più allineata: verrebbe quindi gradualmente riassorbito l'ingente risparmio delle famiglie accumulato nel corso della crisi, per il recupero della fiducia e dell'occupazione – pur con una dinamica del reddito delle famiglie prevista crescere meno del Pil - mentre i consumi pubblici denoterebbero una tendenziale contrazione in accordo con risparmi di spesa necessari per il rientro del deficit di bilancio. Le esportazioni, dopo il forte incremento nell'anno corrente, si espanderebbero a tassi decrescenti nel periodo di previsione a seguito del ritorno del commercio mondiale su un sentiero di crescita più moderato, per poi assestarsi su tassi di crescita meno elevati, ma pur sempre positivi. La ripresa, tuttavia, sarà guidata dalla domanda interna, essendo previsto un aumento significativo delle importazioni con il consolidarsi dell'attività produttiva. Gli investimenti manterrebbero un profilo fortemente dinamico, facendo affidamento sulle misure in attuazione del piano straordinario europeo. Le previsioni assegnano un'espansione di poco meno del 3% circa in media annua all'industria manifatturiera, mentre il ciclo favorevole per l'industria delle costruzioni porterebbe il tasso medio di crescita del settore ad un valore eccezionale, poco meno del 5,5% annuo. La dinamica nel comparto dei servizi risentirebbe della ripresa produttiva, dei consumi delle famiglie e del turismo, riportando il tasso di crescita su livelli apprezzabili

(+2,8% in media nel triennio). Per quanto riguarda gli effetti sull'occupazione, la crescita delle unità di lavoro dovrebbe consentire di recuperare il terreno perduto nell'anno in corso solo nel 2023, grazie ad una dinamica più favorevole nel settore delle costruzioni e dei servizi, di meno nell'industria manifatturiera: il tasso di disoccupazione, in graduale riduzione, resterebbe attorno al 9% nell'anno finale di previsione, circa 1 punto e mezzo al di sopra del livello attuale.

UNIONE EUROPEA E RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO

Piano nazionale di ripresa e resilienza (Recovery fund)

La Cabina di Regia regionale è stata convocata nel mese di maggio per concordare una modalità lavorativa che portasse al risultato previsto dalla D.G.R. di istituzione e nel mese di luglio (12-26-28 e 29 luglio) al fine di verificare a quali valutazione i componenti della stessa erano giunti sia attraverso l'analisi approfondita delle progettualità raccolte sul territorio sia alla luce dei primi aggiornamenti pervenuti alle varie Direzioni da parte dei Ministeri competenti. Nei mesi di agosto, settembre ed ottobre, anche a seguito dell'assegnazione al Governo italiano dei primi 25 miliardi circa di risorse PNRR, i Ministeri hanno emesso decreti di assegnazione di risorse, manifestazioni di interesse, avvisi di partecipazione alla costruzione di bandi, al fine di procedere alla raccolta di progetti rilevanti a livello territoriale e di distribuire le risorse a progetti presentati dagli Enti locali a fronte di bandi conclusi che rispondessero anche ai requisiti previsti dal PNRR per il finanziamento.

La Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei ha avviato il monitoraggio dei decreti ministeriali emanati e ha constatato che la stima delle risorse ipoteticamente previste per la Regione Piemonte si aggira in oltre 635 milioni di euro (dato al 24 ottobre 2021). Le risorse assegnate con i Decreti Ministeriali n. 319/21 e 315/21 dal Ministero delle Infrastrutture ammontano a 52.346.902 euro, mentre per le rimanenti risorse stimate si precisa che si attendono i decreti di assegnazione che definiranno, in modo puntuale, la reale ripartizione alla Regione.

L'attività delle Direzioni, ed in particolare della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, continua con il monitoraggio costante dell'emanazione dei decreti ministeriali al fine di attuare le misure previste negli stessi, di verificare le reali risorse destinate alla Regione e al territorio piemontese e di informare i partecipanti la Cabina di regia regionale, Enti Locali e Associazioni degli eventuali adempimenti da compiere per poter presentare le proprie progettualità.

PSR FEASR

Il periodo di programmazione del PSR della Regione Piemonte 2014-2020 che venne approvato inizialmente dalla Commissione europea il 28 ottobre 2015 è stato prolungato fino al 31 dicembre 2022 (e di conseguenza l'eleggibilità della spesa è stata posticipata al 31 dicembre 2025) a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre

2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022. Inoltre, il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, ha istituito uno strumento dell'Unione europea, denominato "EURI", a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19. Tale strumento è stato integrato all'interno del PSR con una dotazione di spesa pubblica esclusivamente di fonte unionale (FEASR), non essendo previsto il cofinanziamento nazionale.

A seguito delle numerose modifiche intervenute negli anni, l'ultima delle quali è stata approvata con la decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, la nuova dotazione finanziaria complessiva del PSR 2014-2022 è pari a 1.472.802.805 euro, di cui:

- 1.408.200.497 euro di fondi cofinanziati (FEASR + Stato + Regione);
- 49.602.307 euro di risorse esclusivamente unionali (FEASR) derivanti dallo strumento EURI;
- 8.000.000 euro di risorse aggiuntive statali e regionali riguardanti la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera (operazione 4.1.3);
- 7.000.000 euro di risorse aggiuntive regionali riguardanti le operazioni 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" e dell'operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori".

La corrispondente ripartizione per priorità dello sviluppo rurale è mostrata nella tabella 2.2.

Il quadro dell'avanzamento finanziario del PSR nel suo complesso al 6 ottobre 2021 era il seguente:

- dotazione finanziaria complessiva (spesa pubblica) pari a 1.472.802.805 euro, di cui 37.884.926 euro trascinati dal precedente ciclo di programmazione e 15.000.000 euro di risorse integrative aggiuntive nazionali e regionali;
- risorse attivate (con bandi o azioni a titolarità regionale, compresi i trascinamenti) pari a 1.299.929.353 euro (89% della spesa pubblica totale);
- operazioni approvate (compresi i trascinamenti) pari a 1.014.174.659 euro (70% della spesa pubblica cofinanziata);
- operazioni pagate (compresi i trascinamenti) per 715.405.190 euro (49% spesa pubblica cofinanziata).

Tabella 2.2 - Priorità e relative dotazioni finanziarie del PSR FEASR

PRIORITÀ DELLO SVILUPPO RURALE	DOTAZIONE (euro)
1) Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	*
2) Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	328.960.990
3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	192.867.059
4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	583.307.882
5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	114.685.570
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	195.380.654
Assistenza tecnica (più misura prepensionamento)	42.600.649
totale	1.457.802.805

* Priorità trasversale, per la quale non è prevista un'allocazione finanziaria specifica

Entro il 31 dicembre 2018 il PSR aveva raggiunto gli obiettivi intermedi ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013 e fissati dalla Commissione europea, evitando così il disimpegno automatico dei fondi (regola dell'«n+3») e raggiungendo altresì i target intermedi della riserva di performance, garantendosi la disponibilità dei 65 milioni di euro della riserva stessa. Per gli anni seguenti, fino al 2025, la performance di spesa annuale, al fine di evitare il disimpegno automatico, si dovrà attestare intorno ai 180 milioni di euro. Nel 2021 sono stati erogati fondi per 65 milioni di euro e la soglia del disimpegno automatico, grazie anche agli sforzi degli anni precedenti, è stata superata già nel mese di giugno.

I risultati attesi del PSR, per priorità, sono i seguenti:

- Priorità 1: un'incidenza della spesa per le azioni di miglioramento del capitale umano e di trasferimento dell'innovazione pari al 5,7% dell'intero programma; il sostegno alla costituzione di 41 gruppi del partenariato europeo dell'innovazione (PEI) e di 95 interventi di cooperazione sui temi dell'innovazione; la formazione di oltre 27 mila operatori del settore agricolo e forestale.
- Priorità 2: sostenere il miglioramento strutturale di 2.250 aziende agricole; sostenere 1.820 piani di sviluppo di giovani agricoltori.
- Priorità 3: sostenere 2.000 aziende agricole per la partecipazione a regimi di qualità (DOP, IGP, biologico ecc.), mercati locali e filiere corte; finanziare 665 aziende agricole per investimenti di prevenzione e di ripristino dei danni da calamità e avversità.
- Priorità 4: stipulare con gli agricoltori contratti agro-climatico-ambientali volti a sostenere pratiche agricole vantaggiose per l'ambiente e il clima su una superficie di 214 mila ettari; convertire o mantenere 34.000 ettari secondo i metodi di produzione biologica; erogare indennità compensative per le zone montane su 80.000 ettari di superfici agricole al fine di contenere il rischio di abbandono; sostenere investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali su 3.700 ettari; erogare indennità compensative nelle zone Natura 2000 su 41.700 ettari di foreste.
- Priorità 5: sostenere investimenti per la riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca interessanti 285.000 unità di bestiame; stipulare contratti di gestione per il sequestro e la conservazione del carbonio su 23.000 ettari.
- Priorità 6: far beneficiare di strategie di sviluppo locale (LEADER) al 44,5% della popolazione rurale interessata; far beneficiare di nuove infrastrutture per la banda ultralarga (BUL) al 9,3% della popolazione rurale e far beneficiare di migliori servizi e infrastrutture diverse dalla BUL al 7,0% della popolazione rurale. Entro la fine del 2021 è prevista l'approvazione del regolamento di base relativo al futuro ciclo di programmazione 2023-2027 della politica agricola comune (PAC); secondo il testo attualmente in discussione nell'ambito del trilatero fra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione, il ciclo di programmazione 2023-2027 troverà applicazione attraverso un unico piano strategico della PAC per ogni Stato membro.

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE – FSC

Per quanto riguarda il Fondo di Sviluppo e Coesione, come già indicato nel DEFR, i relativi investimenti per il periodo 2014-2020 in Piemonte, la parte a titolarità regionale e per gli obiettivi previsti in origine dalla programmazione del Fondo, sono destinati a trovare attuazione nel periodo 2021-2024, poiché le relative risorse ad essi assegnate in origine sono state parzialmente destinate nel corso del 2020, ed in via temporanea, a fronteggiare l'emergenza sanitaria ed a consentire il completamento della programmazione POR FESR e FSE 2014-2020. Lo strumento che ha sostenuto e ridefinito questa programmazione, inclusa la chiusura delle precedenti tornate di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, è il Piano di sviluppo e Coesione come previsto dall'articolo 44 del decreto-legge 34/2019 ed in seguito dal art. 242 del decreto-legge n. 34/2020 (decreto rilancio), approvato con Delibera CIPE numero 25, del 29 Aprile 2021. Allo stato, il quadro normativo relativo alla programmazione 2014-2020 prevede l'estensione della scadenza per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31/12/2022.

(Tratto da Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2022-2024 - www.regione.piemonte.it)

Tabella 3.1 - Aree di governo e Missioni di bilancio

AREE DI GOVERNO	MISSIONI DI BILANCIO
Ambiente e territorio	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Soccorso civile Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Benessere sanitario	Tutela della salute
Benessere sociale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Ordine pubblico e sicurezza
Efficienza organizzativa	Servizi istituzionali, generali e di gestione Fondi e accantonamenti Debito pubblico
Istruzione, cultura e sport	Istruzione e diritto allo studio Politiche giovanili, sport e tempo libero Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Logistica e trasporti	Trasporti e diritto alla mobilità
Politiche per la crescita	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Energia e diversificazione delle fonti energetiche Politiche per il lavoro e la formazione professionale Sviluppo economico e competitività Turismo
Presenza istituzionale	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Relazioni internazionali

Le *Aree di Governo* possono essere così brevemente descritte:

1. Ambiente e Territorio: include tutte le azioni programmatiche che, attraverso la pianificazione territoriale e paesaggistica, la salvaguardia ambientale e lo sviluppo agricolo e forestale, sono finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
2. Benessere sanitario: include tutte le azioni programmatiche in materia di tutela della salute ed edilizia sanitaria finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario. L'obiettivo principale, realizzato attraverso l'intervento diretto del sistema sanitario regionale, è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso tre categorie di interventi, tra loro fortemente correlati:
 - dotare il Sistema Sanitario Regionale (SSR) di strumenti in grado di garantirne il governo;
 - complessivo delle strutture;
 - implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità;
 - sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi.
3. Benessere sociale: comprende in generale tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali e di abitazione, nonché i collegati servizi pubblici. La priorità programmatica è costituita dal "Patto per il Sociale", approvato dalla Giunta nell'ottobre 2015 e basato su quattro ambiti strategici per il welfare piemontese:
 - integrazione socio-sanitaria;
 - lotta alla povertà;
 - sostegno alla responsabilità genitoriali;
 - sportelli di accesso alla rete dei servizi.

Nello specifico dell'ambito socio-sanitario, si intende focalizzare la questione della non autosufficienza declinata in quattro settori operativi: anziani, disabilità, pazienti psichiatrici, autismo. L'obiettivo essenziale è costruire - in stretta collaborazione con l'assessorato alla Sanità - un quadro normativo e programmatorio che agevoli il lavoro degli enti territoriali.

4. Efficienza organizzativa: Sono incluse tutte le politiche volte a garantire il funzionamento del sistema della "macchina regionale" e a renderlo più efficiente. In particolare, vi rientrano i servizi istituzionali, generali e di gestione, i fondi e gli accantonamenti e il debito pubblico.
5. Istruzione, cultura e sport: quest'Area di governo include tutte le politiche finalizzate in generale a favorire lo sviluppo culturale, a sostenere il patrimonio museale e l'offerta di spettacoli e a supportare il sistema dell'istruzione e quello dello sport.
6. Logistica e trasporti: include tutte le politiche per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico.
7. Politiche per la crescita: sono incluse tutte le politiche che, facendo leva sul sistema formazione-lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sulle attività di promozione turistica, sull'innovazione e sulla ricerca universitaria, puntano a sostenere il complesso economico-produttivo piemontese.
8. Presenza istituzionale: definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali, delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Parte prima

1 -Analisi del contesto di riferimento

La popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		8.180
Popolazione residente al 31.12.2021		7.601
Di cui:		
Maschi		3.635
Femmine		3.966
Nuclei familiari		3.573
Comunità / convivenze		9
Popolazione al 01.01.2021		7.675

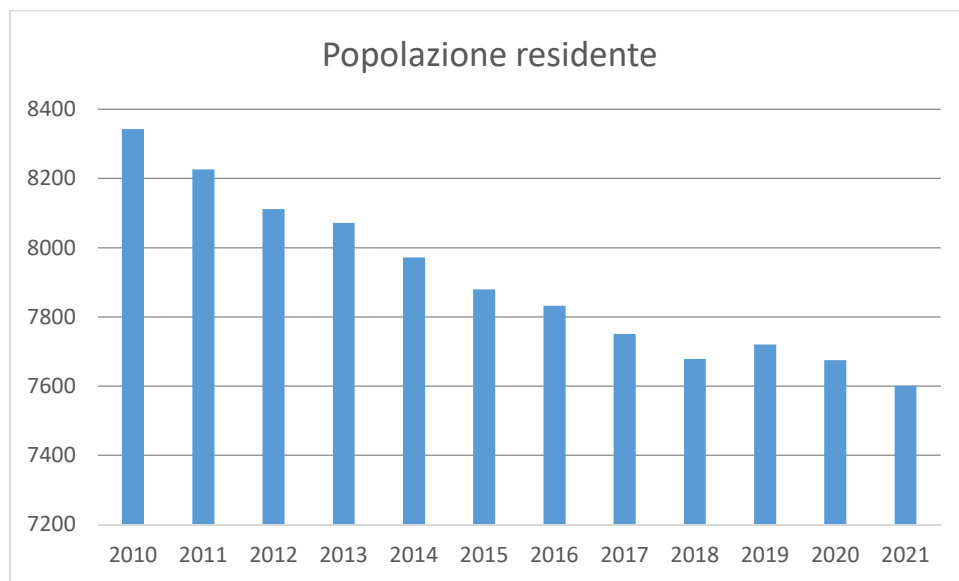
Nati nell'anno		37
Deceduti nell'anno		115
Saldo naturale		-78
Immigrati nell'anno		278
Emigrati nell'anno		274
Saldo migratorio		+4
Popolazione al 31.12.2021		7.601
Di cui:		
In età prescolare (0 / 6 anni)		306
In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		462
In forza lavoro 1a occupazione (15 / 29 anni)		947
In età adulta (30 / 65 anni)		3.742
In età senile (oltre 65 anni)		2.144
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Tasso (%)	

2016	0,54	
2017	0,49	
2018	0,49	
2019	0,53	
2020	0,44	
2021	0,48	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio: Anno Tasso		
2016	1,39	
2017	1,21	
2018	1,31	
2019	1,31	
2020	1,47	
2021	1,51	

Andamento dell'ultimo decennio 2010 – 2021 della popolazione residente:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	8343	8226	8111	8072	7972	7879	7832	7751	7679	7720	7675	7601

Da cui scaturisce la seguente rappresentazione grafica:

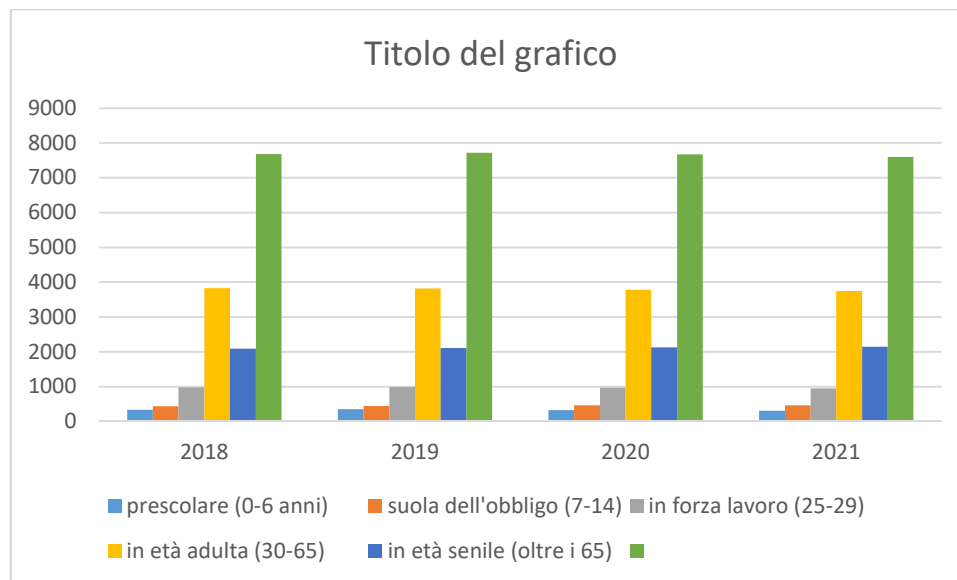


Dati ufficio anagrafe

Facendo seguito alla tabella precedente si può estrapolare un maggior dettaglio in base alla classe di età della popolazione così schematizzabile per gli ultimi 4 anni:

popolazione residente	2018	2019	2020	2021
prescolare (0-6 anni)	336	353	327	306
suola dell'obbligo (7-14)	438	447	462	462
in forza lavoro (25-29)	983	990	968	947
in età adulta (30-65)	3833	3817	3786	3742
in età senile (oltre i 65)	2089	2113	2132	2144
	7679	7720	7675	7601

Dati ufficio anagrafe



Dati ufficio anagrafe

Qui di seguito si riporta una sintesi prospettica relativa al territorio.

Superficie in Km^q. : 8,38

Risorse idriche

Laghi n° : 0 Fiumi e torrenti n° :4

Strade

Statali km: 4 Provinciali km: 4,5 Comunali km: 51,62

Vicinali km: 0 Autostrade km: 0

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato: D.C.C. N. 1 DEL 21/02/2011

Piano regolatore approvato: D.G.R. N. 17-4220 DEL 30/07/2012

Programma di fabbricazione: no

Piano edilizia economica e popolare: no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali: no

Artigianali: no

Comerciali: no

SINTESI RELATIVA ALLE STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Asili nido	n°	1	posti n°	20	posti n°	21	posti n°	21	posti n°	21
Scuole materne	n°	1	posti n°	89	posti n°	90	posti n°	90	posti n°	90
Scuole elementari	n°	2	posti n°	343	posti n°	340	posti n°	340	posti n°	340
Scuole medie	n°	1	posti n°	168	posti n°	165	posti n°	165	posti n°	165
Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0

(in concessione a soggetto esterno)									
Farmacie Comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	
Rete fognaria in km									
- bianca	0		0		0		0		
- nera	0		0		0		0		
- mista	37		37		37		37		
Rete acquedotto in km	50		50		50		50		
Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	no
	si	no	si	no	si	no	si		
Aree verdi, parchi, giardini	n°	21	n°	21	n°	21	n°	21	
	hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46	
Punti di illuminazione pubblica	n°	1466	n°	1474	n°	1474	n°	1474	

Rete gas in km		37		37		37		37	
Raccolta rifiuti in quintali		33.931.40		34.000,0		34.000,00		34.000,00	
	- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Mezzi operativi		n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
Veicoli		n°	9	n°	9	n°	9	n°	9
Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Personal computer – postazioni		n°	64	n°	64	n°	64	n°	64

2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalle imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e dalle scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Nel corso degli anni si è riscontrato un cambiamento del sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di fondo di solidarietà.

E' importante rilevare però che tale fondo è per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall'apposita struttura dell'Agenzia delle Entrate direttamente dai versamenti IMU dei contribuenti.

Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento alle voci maggiori quali il reddito, attraverso l'addizionale Irpef, e agli immobili.

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino le prospettive economiche del Paese generando incertezza e uno scenario sicuramente nuovo. A tale epidemia si è aggiunta la guerra in Ucraina che ha ulteriormente aggravato la crisi economica ed energetica già in atto con la conseguente inevitabile crescita dei costi. La previsione delle entrate è stata fatta considerando il trend storico delle finanze comunali, la situazione attuale e le recenti manovre attuate da parte del governo finalizzate alla

compensazione dei minori gettiti dei comuni su tributi e tariffe proprie. Sarà fondamentale monitorare la situazione ed intervenire tempestivamente in caso di necessità procedendo alle opportune variazioni del bilancio triennale.

Per quanto riguarda la tassazione sugli immobili il Governo centrale con la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC) suddivisa nelle tre componenti IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), TARI (per la raccolta dei rifiuti) e TASI (introdotta appunto dal 01.01.2014, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare con esclusione della prima casa). La Legge di Stabilità 2016 poi ha previsto la non tassabilità dell'abitazione principale e dei terreni agricoli (cosa confermata successivamente) minore entrata a favore dei comuni che dovrebbe essere neutralizzata da specifici trasferimenti statali compensativi.

La L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'abolizione della IUC e l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con la conseguente soppressione di tale ultimo tributo; a fronte dell'incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha però sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI vadano a sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019.

Riguardo la TARI (Tassa sui rifiuti) le modifiche introdotte in particolare a seguito degli interventi di ARERA, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, sono destinate ad incidere non solo sulle modalità di definizione dei Piani Finanziari, ma anche sulle tariffe finalizzate a garantire la copertura dei costi del servizio. Le modifiche apportate dal D.Lgs. 116/2020 al D.Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale), entrate in vigore il 1° gennaio 2021, hanno determinato importanti cambiamenti in materia; con riferimento alla nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani, in termini di sottrazione alla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), hanno inciso anche sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2022;

L'entrata relativa alla nuova IMU è basata sulla previsione fornita dall'ufficio tributi sulla base dei gettiti relativi a Imu e Tasi degli anni precedenti e del 2021; l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'epidemia causata dal nuovo Coronavirus che ancora oggi persiste ed alla quale si è aggiunta la guerra in Ucraina che ha peggiorato ulteriormente la situazione a livello nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante utilizzo del personale comunale oppure mediante appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi alcuni dei principali servizi comunali gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	SETTORE COMPETENZA	DI	MODALITÀ GESTIONE	DI
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	ECONOMICO		Esterna	
Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	ECONOMICO		Esterna	
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	TECNICO		Esterna	

Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	TECNICO	In parte diretta in parte esterna
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	TECNICO	Esterna
Asilo nido	AFFARI GENERALI	Diretta
Mensa scolastica	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi pre scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi post scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio centro estivo	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi cimiteriali	TECNICO/PATRIMONIO	Esterna
Servizio palestra comunale	AFFARI GENERALI	Esterna
Fornitura energia elettrica	PATRIMONIO	Esterna Convenzione Consip/Scr
Fornitura gas metano	PATRIMONIO	Esterna Convenzione CONSIP/Scr

Fornitura gasolio	PATRIMONIO	Esterna, affidamento diretto senza oppure con Convenzione CONSIP/Scr
Servizio di pulizia	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio di tesoreria	ECONOMICO	Esterna
Gestione tributi	TRIBUTI	In parte esterna in parte diretta
Riscossione coattiva	TRIBUTI	Esterna
Manut. e assist. rete informatica, hardware e software	AFFARI GENERALI	Esterna
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	AFFARI GENERALI	Esterna
Telefonia mobile	AFFARI GENERALI	Esterna
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	PATRIMONIO	Esterna

Come si evince dalla tabella sotto indicata l'unico servizio a domanda individuale gestito direttamente dall'ente è il servizio asilo nido:

Descrizione	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Esterna
Servizio pre scuola	Esterna
Servizio post scuola	Esterna
Servizio centro estivo	Esterna
Servizio palestra comunale	Esterna
Servizio asilo nido	Diretta

4 - Personale

Il personale in servizio presso l'ente (compreso il Segretario Comunale, il personale a tempo determinato e un dipendente in distacco sindacale) degli ultimi 6 anni è il seguente:

Anno 2016 46

Anno 2017 44

Anno 2018 41

Anno 2019 43

Anno 2020 41

Anno 2021 44

Il personale in servizio (al 1 ottobre 2022) è il seguente:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità (7 dipendenti).

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D1	D3	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
C	C5	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C4	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C1	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C	C1	ISTRUTTOREAMMINISTRATIVO	100%
B1	B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	50%
C	C1	ISTRUTTOREAMMINISTRATIVO	100%

SETTORE TECNICO comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali (12 dipendenti)

Categoria giuridica	Categoria economica	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
D1	D4	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
D1	D2	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
D1	D1	SPECIALISTA TECNICA AREA	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	85%
C	C5	GEOMETRA	50%
C	C4	GEOMETRA	95%
C	C5	GEOMETRA	100%
C	C3	ISTRUTTORE TECNICO	100%

B1	B4	OPERAIO QUALIFICATO	100%
B3	B3	OPERAIO QUALIFICATO	100%
B1	B1	CUSTODE- CENTRALINISTA- FATTORINO	50%

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo (14 dipendenti di cui 2 a tempo determinato).

Categoria Giuridica	Categoria Economica	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA AMMINISTRATIVA AREA	100%
C	C6	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	85%

C	C3	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C2	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	75%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
B	B5	ESECUTORE AMM.VO	100%
B1	B2	OPERATORE ASSISTENZIALE SOCIO	50%

Dipendenti a tempo determinato

C	C1	EDUCATORE ASILO NIDO	100%
C	C1	EDUCATORE ASILO NIDO	100%

SETTORE ECONOMICO E AMMINISTRATIVO

comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali (6 dipendenti)

Categoria Giuridica	Categoria Economica	Profilo Professionale	%
D1	D4	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
D1	D1	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%

37 dipendenti a tempo indeterminato + 2 dipendenti a tempo determinato + 1 dipendenti in staff (B3) + il segretario comunale = totale 41 dipendenti

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2023-2025

La spesa del personale (comprensiva di stipendi, oneri, Irap, buoni pasto e rimborso spese convenzione segreteria) prevista per il triennio 2023-2025 è la seguente:

2023	1.820.831,58
2024	1.790.231,58
2025	1.790.231,58

La spesa relativa alla convenzione di segreteria da rimborsare al comune capo convenzione è pari a euro 48.000,00 per ciascuno degli anni 2023-2024 e 2025.

Relativamente al piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 si rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

5 – PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Descrizione	MISSIONE	Codice	Anno	Costo (in euro)	GIA' LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO RIO VALGRANDE	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0041 - STUDI PER LA SISTEMAZIONE DEL BACINO RIO VALGRANDE	2011	200.000,00	144.349,58	Fondi Regionali
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA -Legge 179/2002 art. 16 Primo Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0071 - INTERVENTI REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CHIEBBIA	2007	550.000,00	492.550,65	Fondi Regionali
REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA MILANO E VIA F.COMOTTO	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0909	2018	158.000,00	151.747,13	Avanzo di Amministrazione
SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO -VIA LARGO STAZIONE 2 VIGLIANO BIELLESE	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04012.02.0034	2019	287.200,00	225.815,71	Avanzo di Amministrazione
DEVIAZIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0600	2020-2021	220.000,00	170.359,71	Contributo Regione-fondi CIPE

CESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE IN CAMBIO DI NUOVA COSTRUZIONE PER SERVIZI SOCIO-SANITARI/COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 191 D.LGS. 50/2016-CUP I51E20000340009	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01052.02.0286	2020-2021	715.000	5.757,36	Avanzo di Amministrazione e cessione immobile Via Martiri Partigiani 9
"MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SERVIZI IGIENICI SCUOLA PRIMARIA DI SAN QUIRICO" - CUP I59D20000170001	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04022.02.0149	2022	200.000,00	418,03	Contributo del Ministero dell'Interno ai sensi della L.145/2018 per "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139-anno 2021, confluito nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni-M2C4-Investimento 2.2."nell'Ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Next Generation EU-PNRR
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	09012.02.0005	2022	140.000,00	0	Contributo Regione

6 - INDEBITAMENTO

Si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita dell'investimento.

L'art. 10 della legge 243/12 prevede che debbano essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'art. 204 del TUEL dispone che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Per il Comune di Vigliano Biellese il limite per il 2022 è di euro 663.787,50.

Evoluzione dell'indebitamento

Per i vincoli imposti in passato dal patto di stabilità, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si è ridotta e si sta progressivamente riducendo. L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

ANNO	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito	€ 529.578,77	€ 507.247,38	€ 483.799,19	€ 459.111,03
Nuovi Prestiti	€ -	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati	€ 22.331,39	€ 23.448,19	€ 24.688,16	€ 25.994,81
Altre variazioni	€ -			
Totale fine anno	€ 507.247,38	€ 483.799,19	€ 459.111,03	€ 433.116,22
n. abitanti al 31 dicembre 2021	7.601	7.601	7.601	7.601
debito medio per abitante	€ 66,73	€ 63,65	€ 60,40	€ 56,98

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

anno		2023	2024	2025
Entrate correnti penultimo anno precedente		6.637.874,95	6.737.382,00	5.798.044,31
interessi passivi		24.681,40	23.441,43	22.134,78
% su entrate correnti		0,37%	0,35%	0,38%
Limite art. 204 Tuel		10%	10%	10%

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.420.556,46		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.798.044,31 0,00	5.736.245,19 0,00	5.723.833,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.757.596,12 0,00 256.581,98	5.694.557,03 0,00 246.800,24	5.680.839,16 0,00 243.824,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	23.448,19 0,00 0,00	24.688,16 0,00 0,00	25.994,81 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		17.000,00	17.000,00	17.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I+L+M 0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.342.244,55	231.951,45	140.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		17.000,00	17.000,00	17.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		1.359.244,55 0,00	248.951,45 0,00	157.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

8 - Parametri economici

- Nel quadro che segue sono riportati gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo rendiconto approvato (2021) ed al bilancio di previsione 2023-2025:

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE							
COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - INDICATORI FINANZIARI CONSUNTIVO 2021							
		Anno 2019	Specifica Anno 2019	Anno 2020	Specifica Anno 2020	Anno 2021	Specifica Anno 2021
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{100} \times 100$	95,90%	4.818.916,12	84,67%	4.349.153,72	91,25%	6.056.943,26
	titolo I + II + III (e)		5.024.806,48		5.136.378,25		6.637.874,95
Autonomia tributaria	$\frac{\text{titolo I (e)}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III (e)}} \times 100$	81,88%	4.114.371,07	73,71%	3.786.066,48	81,74%	5.425.958,66
	titolo I + II + III (e)		5.024.806,48		5.136.378,25		6.637.874,95
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{\text{popolazione}}$	624,21	4.818.916,12	566,66	4.349.153,72	796,86	6.056.943,26
	popolazione		7.720		7.675		7.601
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I (e)}}{\text{popolazione}}$	532,95	4.114.371,07	493,30	3.786.066,48	713,85	5.425.958,66
	popolazione		7.720		7.675		7.601
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	14,83	114.514,75	86,32	662.533,81	54,31	412.812,19
	popolazione		7.720		7.675		7.601
Dipendenza erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{entrate correnti}}$	2,28%	114.514,75	12,90%	662.533,81	6,22%	412.812,19
	entrate correnti		5.024.806,48		5.136.378,25		6.637.874,95
Rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale (macro 1)} + \text{quota amm.to mutui}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}} \times 100$	30,75%	1.545.030,75	30,06%	1.543.998,94	23,06%	1.530.404,60
	totale entrate titolo I + II + III		5.024.806,48		5.136.378,25		6.637.874,95
Rigidità spesa personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}}$	29,70%	1.492.454,55	29,04%	1.491.595,81	22,30%	1.480.026,41
	totale entrate titolo I + II + III		5.024.806,48		5.136.378,25		6.637.874,95
Rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}} \times 100$	1,05%	52.576,20	1,02%	52.403,13	0,76%	50.378,19
	totale entrate titolo I + II + III		5.024.806,48		5.136.378,25		6.637.874,95

Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u>	200,13	1.545.030,75	201,17	1.543.998,94	201,34	1.530.404,60
	popolazione		7.720,00		7.675,00		7.601
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale</u>	193,32	1.492.454,55	194,34	1.491.595,81	194,71	1.480.026,41
	popolazione		7.720,00		7.675,00		7.601
indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	75,11	579.848,11	72,37	555.471,01	69,67	529.578,77
	popolazione		7.720		7.675		7.601
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale</u>	37,30%	1.492.454,55	37,16%	1.491.595,81	26,77%	1.480.026,41
	spesa corrente		4.001.073,83		4.013.490,86		5.527.932,33
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti</u>	0,01	41	0,01	41	0,01	44
	popolazione		7.720		7.675		7.601
Risorse gestite per dipendente	<u>spese correnti al netto di spese personale e interessi passivi</u>	57.664,74	2.479.583,99	60.826,07	2.493.869,02	91.385,07	4.020.943,26
	dipendenti		43		41		44

INDICATORI FINANZIARI 2023-2025							
		Anno 2023	Specifica Anno 2023	Anno 2024	Specifica Anno 2024	Anno 2025	Specifica Anno 2025
Autonomia finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e) x</u> <u>100</u>	95,46%	5.535.036,96	95,85%	5.498.292,84	95,84%	5.485.881,62
	titolo I + II + III (e)		5.798.044,31		5.736.245,19		5.723.833,97
Autonomia tributaria	<u>titolo I (e) x 100</u>	86,11%	4.992.735,34	86,40%	4.955.991,22	86,37%	4.943.580,00
	titolo I + II + III (e)		5.798.044,31		5.736.245,19		5.723.833,97
Pressione finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e)</u> popolazione al 31.12.2021	728,20	5.535.036,96	723,36	5.498.292,84	721,73	5.485.881,62
			7.601		7.601		7.601
Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u> popolazione al 31.12.2019	656,85	4.992.735,34	652,02	4.955.991,22	650,39	4.943.580,00
			7.601		7.601		7.601
Intervento erariale	<u>trasferimenti statali</u> popolazione	16,52	125.599,35	13,68	103.944,35	13,68	103.944,35
			7.601		7.601		7.601
Dipendenza erariale	<u>trasferimenti statali</u> entrate correnti	2,17%	125.599,35	1,81%	103.944,35	1,82%	103.944,35
			5.798.044,31		5.736.245,19		5.723.833,97
Rigidità strutturale	<u>spesa personale (macro</u> <u>1 + rimborso</u> <u>convenzione segreteria</u> <u>stipendi e oneri)) +</u> <u>quota amm.to mutui x</u> <u>100</u>	30,49%	1.767.541,17	30,34%	1.740.641,17	30,41%	1.740.641,17
	totale entrate titolo I + II + III		5.798.044,31		5.736.245,19		5.723.833,97
Rigidità spesa personale	<u>spesa personale (macro</u> <u>1+ rimborso</u> <u>convenzione segreteria</u> <u>stipendi e oneri)</u>	29,66%	1.719.411,58	29,51%	1.692.511,58	29,57%	1.692.511,58
	totale entrate titolo I + II + III		5.798.044,31		5.736.245,19		5.723.833,97
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso mutui x 100</u>	0,83%	48.129,59	0,84%	48.129,59	0,84%	48.129,59
	totale entrate titolo I + II + III		5.798.044,31		5.736.245,19		5.723.833,97

Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri</u>)+ + quota amm.to mutui x 100	232,54	1.767.541,17	229,00	1.740.641,17	229,00	1.740.641,17
	popolazione al 31.12.2021		7601		7601		7601
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale (macro 1 + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)</u>	226,21	1.719.411,58	222,67	1.692.511,58	222,67	1.692.511,58
	popolazione al 31.12.2021		7601		7601		7601
indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	63,65	483.799,19	60,40	459.111,03	56,98	433.116,22
	popolazione al 31.12.2021		7.601		7.601		7.601
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale (macro 1+ rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)</u>	29,86%	1.719.411,58	29,72%	1.692.511,58	29,79%	1.692.511,58
	spesa corrente		5.757.596,12		5.694.557,03		5.680.839,16
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti al 31.12.2021</u>	0,01	44,00	0,01	44,00	0,01	44,00
	popolazione al 31.12.2021		7.601		7.601		7.601
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale (macro 1+ rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri) e <u>interessi passivi</u>	91.215,98	4.013.503,14	90.422,82	3.978.604,02	90.140,75	3.966.192,80
	<u>dipendenti al 31.12.2021</u>		44		44		44

Indici di pre-dissesto

L'articolo 244 del TUEL 267/00 disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste".

Il comune di Vigliano Biellese non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31.12.2021 presso la tesoreria di € 3.694.582,96 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2021) con un avanzo di amministrazione di € 5.303.855,30. Non sono risultate nell'anno 2021 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, con riferimento ai parametri di deficiarietà, il Comune di Vigliano Biellese presenta, nell'ultimo rendiconto approvato – 2021 - una situazione di 8 parametri su 8 rispettati.

9 - ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Vigliano Biellese partecipa ai seguenti organismi partecipati:

PARTECIPAZIONE DIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DIRETTA
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	Società per azioni	0,98
AZIENDA SVILUPPO MULTISERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,01
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – alla fine del 2019 si è proceduto alla fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata "Azienda Turistica Locale del Biellese" e "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese". La quota nominale del comune di Vigliano Biellese è pari a euro	Società consortile	0,116

464,00 per un capitale sociale di €400.000,00.		
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	4,49
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLESE ORIENTALE	Consorzio	14,32
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società per azioni	5,82
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società per azioni	4,5
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE chiusa alla fine del 2020	Società a responsabilità limitata	100

PARTECIPAZIONE INDIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % INDIRETTA
A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	Società per azioni	1,35

ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,484224
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società consortile	0,970194
ENER.BIT SRL	Società a responsabilità limitata	2,8518
EXTRA.TO S.C. A R.L.	Società consortile	0,025088
FILO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,009
GESTIONE MULTISERVICE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,0005892
GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A.	Società per azioni	0,000766
SEI ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0,008192
BIOPOWER VERCELLESE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	0,0039996

Relativamente agli organismi partecipati si rileva che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 l'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese";

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti gli enti strumentali, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e gli enti strumentali, le aziende e le società da comprendere nel bilancio consolidato;

I due elenchi sono oggetto di approvazione e successivi aggiornamenti da parte della Giunta Comunale (punto 3.1 del principio contabile n° 4).

Con delibera n. del 58 del 21.07.2022 la Giunta Comunale ha individuato l'elenco degli enti strumentali controllati *o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese"*:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
CISSABO - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale	Consorzio	Partecipata	Diretta	14,32000000
ENER.BIT SRL	Società	Partecipata	Indiretta	2,85000000
S.E.A.B. Società Ecologica Area Biellese S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	4,50000000

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	5,82000000
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,49000000

In particolare si rileva quanto segue:

Società Valmosino S.r.l. con socio unico in liquidazione:

1. La Società Valmosino S.r.l., è stata costituita per la gestione dei servizi casa di riposo e mensa scolastica e sociale; nata a capitale misto, di cui il 51% pubblico ed il 49% privato, è oggi totalmente pubblica in seguito all'acquisizione del capitale privato da parte del comune. Attualmente è in liquidazione.
2. I servizi succitati sono stati affidati a tale società fino al 30.06.2013 con D.G.C. n. 56 del 14.05.2008 e prorogati fino al 30.06.2014 con D.G.C. n. 83 del 26.06.2013.
3. Nel corso del 2014, a seguito di procedura negoziata, si è verificato quanto segue:
 - con determinazione n. 297 del 23.04.2014 si è proceduto ad aggiudicare definitivamente alla costituenda ATI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Cooperativa sociale PG Frassati Produzione Lavoro il servizio di gestione della casa di riposo comunale "Florindo Comotto" e dei servizi aggiuntivi e lavori strumentali;
 - con deliberazioni GC n. 91 del 23.07.2014 e n. 110/2014 (di parziale rettifica) sono stati affidati alla Società Valmosino Srl la gestione della Casa di riposo e del servizio di ristorazione scolastica, sociale e casa di riposo fino alla definitiva presa in carico dei medesimi servizi da parte delle cooperative Anteo-Frassati.

- con il contratto/concessione rep. n. 5527 del 16/10/2014 il Comune di Vigliano Biellese ha affidato in concessione all'A.T.I la gestione globale della Casa di Riposo comunale "F. Comotto" con l'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione e adeguamento, servizi aggiuntivi opzionali di tipo formativo-assistenziale per il periodo di anni trenta, confezionamento e distribuzione pasti per il periodo di anni 10 con possibilità di proroga di ulteriori dieci anni;

L' A.T.I. è costituita dalle cooperative Anteo e Frassati, le quali hanno anche assorbito il personale dipendente.

Rientrando pertanto nella condizione indicata dall'art. 1 lettera b) comma 611 della legge 190/2014, che prevede la soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, ne è stata disposta la liquidazione.

La procedura di liquidazione si è conclusa a fine 2020. Il bilancio finale di liquidazione è datato 17/12/2020 ed è stato depositato il 30/12/2020.

Anche la Partita IVA della VALMOSINO è stata cancellata in data 30/12/2020.

CORDAR S.P.A. Biella Servizi – CORDAR IMM. S.P.A.– SEAB S.P.A.

Trattasi di società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete. Nello specifico Cordar S.p.a. Biella Servizi gestisce il servizio idrico integrato, mentre Cordar Imm. S.p.a. detiene la proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Seab S.p.a. si occupa della gestione del servizio rifiuti.

Nel 2015 è iniziato il processo di fusione tra Cordar S.p.a. Biella Servizi e Cordar Imm. s.p.a. che si è concluso nel corso dell'anno 2016. Infatti con atto di fusione n. di repertorio 156624 in data 18.07.2016 tali società risultano fuse mediante incorporazione della Cordar Imm S.p.a. nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi.

A seguito della fusione suddetta la partecipazione in Cordar Biella e servizi S.p.a. risulta invariata e pari a 5,82%.

ATAP S.P.A.

La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale. Con delibera n. 38 del 28.09.2017 ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute*" l'ente ha autorizzato la dismissione dell'intera partecipazione posseduta dal comune di Vigliano Biellese in tale società.

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE soc. cons. a r.l. - AZIENDA TURISTICA LOCALE BIELLA VALSESIA soc. cons. a r.l.

La società sostiene le politiche in ambito turistico, anche in considerazione delle nuove strategie regionali che prevedono l'accorpamento delle A.T.L. con atto n. 29 del 30.09.2019 il Consiglio Comunale ha preso atto ed approvato il progetto di fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata "Azienda Turistica Locale del Biellese" e "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese" e lo Statuto della Società "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l." risultante dalla fusione per unione. Con atto del 30.12.2019 si è costituita la ATL Biella Valsesia Vercelli S.c.a.r.l..

Sono in corso le procedure di fusione con l'ATL di Novara; il Consiglio Comunale con atto n. 29 del 21.09.2022 ha deliberato a favore delle "Fusione tra le Società Consortili a responsabilità limitata "Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale Biella Valsesia e Vercelli" e "Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Novara".

Il comune partecipa anche:

- al CISSABO Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese Orientale, con una quota del 14,32%.

- Al CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%.
- All' "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l.", con una quota 0,116%.

Di seguito si riporta un maggior dettaglio per gli organismi esterni partecipati direttamente dal comune con percentuale superiore all'1%:

VALMOSINO S.R.L. – in liquidazione	
Partita IVA o codice fiscale	01994920021
Ragione sociale	Valmosino s.r.l. con unico socio
Data inizio della società	19/04/2000
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	100%
Finalità della società	Gestione mensa e casa di riposo
Risultati di bilancio:	
- anno 2017: € - 3.534,00	
- anno 2018: € - 4.001,00	
- anno 2019: € - 6.892,00	
- anno 2020: € 25.242,00 – data ultimo bilancio 17.12.2020	

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	
Partita IVA o codice fiscale	01866890021
Ragione sociale	Cordar S.p.A. Biella Servizi
Data inizio della società	27/06/1997
Data fine della società	31/12/2050
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Gestione del servizio idrico integrato
Risultati di bilancio: <ul style="list-style-type: none"> - anno 2018: € 119.361,00 - anno 2019: € 264.853,00 - anno 2020: € 49.780,00 - anno 2021: € 29.595,00 	

CORDAR IMM. S.P.A.	
fusa mediante incorporazione nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi dal 2016.	
Partita IVA o codice fiscale	02085020028
Ragione sociale	Cordar Imm. S.p.A.
Data inizio della società	31/12/2002
Data fine della società	31/12/2100
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Società immobiliare che ha la proprietà degli impianti relativi al servizio idrico integrato

SEAB S.P.A.	
Partita IVA o codice fiscale	02132350022
Ragione sociale	S.E.A.B. Società Ecologia Area Biellese S.p.A.
Data inizio della società	01/01/2004

Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	4,5%
Finalità della società	Gestione servizio rifiuti
Risultati di bilancio:	
- anno 2018: € 32.743,00	
- anno 2019: € -77.157,00	
- anno 2020: € 812.826,00	
- anno 2021: € 1.222.224,00	

10 - PATRIMONIO DELL'ENTE - Elenco immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali ai sensi dell'art. 3 commi 584-599 della L. 24.12.2007 n. 244 e beni alienabili.

Terreni e beni diversi					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>

Terreno	Area adiacente il Cimitero comunale	Proprietà	A terzi. Affitto – Società Cellnex Italia Spa (ex H3G Spa) Integrazione Linkem.	Contratto con Wind del 25/03/2018 al 24/03/2024 rinnovabile per altri 6	SERVIZIO
Terreno	Comune di Arborio	Proprietà	Locato a terzi	Dal 2011 bene alienabile. Affittato dal 25/03/2018 per anni 6 al 25/03/2024	SERVIZIO
Terreno	Area adiacente i magazzini comunali	Proprietà	Con sentenza del tribunale n.15 del 2015 è stato dichiarato estinto il diritto di superficie sull'area destinata a costruzione Caserma Carabinieri- area libera di proprietà comunale	IN FASE DI COSTRUZIONE STRUTTURA PER SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI E SANITARI - AI SENSI DELL'ART. 191 D.LGS. 50/2016 di una nuova sede per ASL e CISSABO .	SERVIZIO SOCIO- SANITARIO
Serbatoio	Comune di Biella	Proprietà	Valutazioni circa la vendita (esito negativo dei tentativi passati)	Dal 2011 bene alienabile	
Porzione area parcheggio	Via Milano	Proprietà	Concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche comunali per ACQUA DEL	2 rinnovo dal 24/04/2018 al 23/04/2023	

			SINDACO Fg. 3 p.487 Ditta Lubrochimica s.r.l.		
Terreno	Comune di Vigliano - angolo Via Mazzetta e Via delle Fabbriche Nuove	Proprietà	COMODATO D'USO terreno fg. 16 mapp. 559 - rep. 4898 del 20/12/2006	19/12/2025 possibilità di rinnovo	SERVIZIO
Terreno fg. 16 mapp. 160 - fascia mt.1 per lungh.28 mt		Proprietà	COSTITUZIONE DI SERVITU' A TERNA RETE ITALIA S.PA. Atto rogito notaio Sola Secondina	perenne	SERVIZIO
Fabbricati					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani, sottotetto, seminterrato)	Via Milano, 234	Proprietà	Proprio. Sede uffici comunali.		SERVIZIO

Edificio (due piani, seminterrato, garages)	Via Senatore Avogadro, 1	Proprietà	Proprio, ex sede ragioneria al P.T. Ex sede VVB — sede associazione piano terra, sala riunioni piano primo, garages esterni)		SERVIZIO attualmente non utilizzato da Comune solo in parte da VVB
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Roggia, 2	Proprietà	Proprio. Asilo nido comunale.		SERVIZIO
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Largo Stazione 1	Proprietà	Proprio. Biblioteca civica.		SERVIZIO
Edificio	Via Lamarmora, 37	Proprietà	Casa di Riposo "Florindo Comotto" – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	SERVIZIO

Capannone – magazzino e garages	Viale Chiapei, 1	Proprietà	Proprio. Magazzini comunali. Parte in Comodato a Pro loco Vigliano Biellesse rep. 5640/2019 x anni 6 con possibilità proroga anni 6		SERVIZIO
Edificio	“Villa Comotto”	Proprietà	A terzi. Accupato al piano terreno dal Centro Incontro Anziani (piano terra), e del Piano Primo ad associazioni	Comodato gratuito Piano Terreno concessione al Centro incontro Anziani anni rep. 5637 del 17/05/2019 per anni 10, rinnovabili. Piano primo concessione all’associazione Nuovi Amici del Jazz rep. 5638 del 22/05/2019 anni 3 rinnovabili.	SERVIZIO
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/A	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 5 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/B	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)

n. 1 alloggio	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto Casa famiglia (primo piano e terreno) – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	Abitativo (affittato)
n. 3 alloggi	Via S. Avogadro, 73	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
Edificio (n. 3 piani)	Piazza Martiri Partigiani, 9	Proprietà	A terzi. Affitto. Piano terra (sede Asl); Piano primo (sede Asl, Cissabo, alloggio vuoto); Piano secondo (alloggio concesso in uso per emergenza abitativa durata un anno ed alloggio vuoto)	31/12/2007 scaduto contratto comodato con ASL. In corso alienazione.	Abitativo - Di servizio per i restanti locali
Edificio (n. 2 piani e scantinato)	Via Largo Stazione, 2	Proprietà	A terzi. Scuola materna statale (piano terra e piano primo).		SERVIZIO

Edificio (n. 2 piani)	Via Campazza,4	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di San Quirico		SERVIZIO
Palestra annessa al plesso scolastico di San Quirico	Via Campazza,4	Proprietà	Uso scolastico e di associazioni sportive in orario extrascolastico		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e relativo seminterrato)	Via Roggia,1	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di Vigliano- Amosso		SERVIZIO
Locale per psicomotricità annesso al plesso scolastico di Amosso	Via Roggia,1	Proprietà	Uso scolastico. Non possibile alcun uso diverso (unico accesso dall'interno della scuola)		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e seminterrato)	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	A terzi. Scuola Media Statale (scuola secondaria di primo grado)		SERVIZIO
Palestra annessa alle scuola Media statale	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	Uso scolastico. Eventuale uso da parte di associazioni sportive e/o culturali in orario extrascolastico.		SERVIZIO

Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 a SALA CONSIGLIO e locale multiservizio	Proprietà	Uso proprio (parte dei locali). A terzi (Poste Italiane) con contratto di affitto.	A terzi ritorno in capo al Comune dopo la sentenza del TAR Piemonte 11/11/2020	SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 bis	Proprietà	A terzi	Affittato a STEP srl rep.5634 dal 01/10/2018 al 30/09/2022 rinnovato anni 2 fino al 30/09/2024	SERVIZIO
Lavatoio	Via Largo Stazione, 1	Proprietà	A terzi. Comodato gratuito Pro Loco	Comodato a Pro loco Vigliano Biellese rep. 5640/2019 x anni 6 con possibilità proroga anni 6	SERVIZIO
n. 1 locale con servizi	Attiguo Campo Sportivo Sobrano	Proprietà	A terzi con diritto di superficie dal 1992 (Associazione colombofilo)	16/01/2022 in fase di definizione rinnovo	SERVIZIO
Lavatoio	Piazza Ferdinando Avogadro di Collobiano	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso. Polisportiva Viglianese (ora FC Vigliano)	31.08.2006 in fase di definizione rinnovo	SERVIZIO
Ex Lavatoio	Via Umberto (Moncavallo)-	Proprietà	A terzi. Locazione a F. G. L.. Uso esclusivo alla	5.2.2032	SERVIZIO

Fg.3 mapp. 324	accesso da Via Chiavazza 41		contigua attività di ristorazione	Variato a seguito di cambio gestione B e M.	
Lavatoio	Via S.ta Lucia	Proprietà			
Lavatoio	Reg. Avandino	Proprietà			
Teatro Erios	Via Q. Sella, 57	Proprietà	Gestione comunale diretta		SERVIZIO
Immobile adiacente il teatro Erios, già sede del dopolavoro A.l.p.i. Erios	Via Q. Sella,57	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso associazione A.l.p.i. Erios	Prot. 5625 del 15.06.2017 scadenza 14.06.2019, definizione rinnovo in corso	SERVIZIO
Palestra comunale	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione	Convenzione per gestione rep. 5662/2022 con ASD F.C. Vigliano Polisportiva dal 06.10.2021 e fino al 5.10.2024, prorogabile anni 2	SERVIZIO
Campo Sportivo Aurora e annessi spogliatoi	Via Libertà	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione	Convenzione per gestione rep. 5655-2021 con ASD FG VILIANENSIS dal 01.07.2021 e fino al 31.12.2024, prorogabile fino al 30.06.2028	SERVIZIO

Campo sportivo Comunale e annessi spogliatoi	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione	Convenzione per gestione rep. 5656/2021 con ASD F.C. Vigliano Polisportiva dal 01.07.2021 e fino al 31.12.2024, prorogabile fino al 30.06.2028	SERVIZIO
Porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso.	04.12.2017 in fase di definizione l'eventuale affidamento a terzi	SERVIZIO
Concessioni diritto di superficie					
Terreno comunale, ora con porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore dell'Associazione Aurora Rep.4666 del 1/2/2005	31.01.2025 (previsto il possibile rinnovo per ulteriori 20 anni) In definizione per scadenze	SERVIZIO
Terreno comunale, ora fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore delle società sportive Motoclub	12.10.2020 (previsto il possibile rinnovo per altri 20 anni) In definizione per scadenze	SERVIZIO

			Avilianum e Amici del ciclo		
Terreno con fabbricato	Campo sportivo Sobrano	Concesso a terzi il diritto di superficie (25 ANNI)	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore della società Openkinetik Rep.5445 del 10/7/2013	09/07/2038	SERVIZIO
Beni immobili di terzi in uso da parte del Comune					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani) con annesso magazzino	Via Carlo Trossi n°5	Ferrovie dello Stato	Uso proprio: sede Corpo Polizia Municipale (convenzione per concessione locali ed arredi non strumentali al trasporto ferroviario)	05.03.2010 scaduta, riproposta a F.S. con D.G.C. 32/2014 Rinnovo in corso di definizione	SERVIZIO
Locale con relativi servizi	Via Milano, 4	Società Le tre Lune S.a.s.	A terzi: Ambulatorio comunale	17.04.2010	SERVIZIO

				(rinnovabile tacitamente fino al 2025)	
Terreno uso giardino pubblico	Piazza Martiri Partigiani fg.5 Map. 301 Parte		Uso pubblico –atto rep.1793 del 11/05/1971	31/12/1971 Rinnovabile di anno in anno	SERVIZIO
TERRENI, STRADE E PARCHEGGI DIVERSI NEL TERRITORIO COMUNALE	Aree e sedimi vari compresi nell'elenco degli immobili del patrimonio	Demanio comunale e porzioni ancora di proprietà privata.	USO PUBBLICO e PORZIONI PRIVATE DI USO PUBBLICO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	
TERRENI O PORZIONI DI TERRENI GRAVATI DA VINCOLO DI USO CIVICO	Aree e ditte diverse come da studio approvato dalla Regione Piemonte	Demanio comunale, detenuti da invalidi possessori	USO PUBBLICO SALVO IL CASO DI ALIENAZIONE E SVINCOLO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha approvato una modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed ha previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Relativamente al programma triennale dei lavori pubblici ed all'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2023/2025 si rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

11 – PATTO DI STABILITÀ

(Abolito dalla Legge di stabilità 2016)

Cos'è

Il patto di stabilità è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 da tutti i Paesi membri dell'Unione Europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubblico. Tradotto, significa che se gli Stati membri vogliono continuare a far parte della Ue, sono costretti a rispettare due vincoli precisi: un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil e un debito pubblico inferiore al 60% del Pil, o comunque tendente al rientro in relazione al Pil (che può significare debito invariato, ma aumento del Pil). I Paesi che sfiorano rischiano una sanzione che può ammontare fino allo 0,5% del Pil nazionale.

Per rispettare queste prescrizioni, a cui anche l'Italia, nel 1997, ha deciso di sottostare, ogni Stato membro poteva prevedere le misure più consone. Nel nostro Paese si è scelto di applicare una regola, poi più volte variata, che tenesse sotto controllo anche i bilanci della pubblica amministrazione e degli enti locali.

Come ha funzionato fino all'anno 2015.

Nello specifico il funzionamento del patto di stabilità interno (vigente fino alla fine del 2015) può essere semplificato in questo modo: nel bilancio annuale dell'ente, le entrate e le uscite devono essere perfettamente pari. Tanto entra, tanto esce. Se diminuiscono le uscite,

devono diminuire anche le entrate. Succede quindi che, per ipotesi, un Comune preveda entrate (tra tasse comunali, vendita d'immobili e altre possibili voci) dal valore 100 e, conseguentemente, preveda uscite per i servizi ai cittadini dal costo di 100. Qui s'innesta però un problema: per legge, la pubblica amministrazione non può pagare i lavori in anticipo, per questioni di trasparenza, ed è dunque costretta a pagare le imprese mano a mano che i lavori avanzano. Capita così che i lavori, dal costo 100, invece che finire nello stesso anno di bilancio relativo alle entrate 100, finiscano l'anno successivo. In questo caso però, i soldi risparmiati nell'anno in corso e ancora nelle casse comunali, proprio per il patto di stabilità, non potranno essere aggiunti alle entrate dell'anno successivo, ma devono essere obbligatoriamente accantonati e resi intoccabili perché andranno conteggiati come disponibilità della pubblica amministrazione, e questo contribuisce ad abbassare il deficit pubblico.

L'anno successivo, il Comune avrà altre spese previste e le entrate dovranno essere pari a quelle. Peccato ci siano i lavori non ancora conclusi dall'anno prima che devono essere pagati. Si entra così in un circolo che porta, logicamente, ai ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, le quali, teoricamente, avrebbero anche la disponibilità economica ma se la vedono "congelata" dal patto di stabilità necessario all'Italia per rispettare i vincoli che si è assunta in Europa 17 anni fa. Da qui si capisce come per esempio imprenditori che hanno fornito servizi e lavori agli enti locali, si vedono i pagamenti bloccati per mesi, se non anni, ma anche dagli stessi enti, che si vedranno costretti a compiere una scelta: non pagare le imprese o non offrire ai cittadini dei servizi, talvolta imprescindibili e assolutamente necessari (come la raccolta dei rifiuti o la sistemazione del manto stradale).

Regole del Patto di stabilità del triennio.

Sulla base della normativa vigente fino all'anno 2015 (prima dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016) il Patto ha conservato la sua architettura basata sul saldo di competenza mista, costruito, come ormai noto, considerando accertamenti e impegni per entrate e spese correnti e riscossioni e pagamenti per quelle in conto capitale.

In base a quanto previsto dal comma 489 della L. 190/2014, il saldo finale non doveva risultare superiore all'obiettivo assegnato a ciascun ente, che doveva essere calcolato applicando alla spesa corrente media registrata nel triennio 2010-2012 (fino al 2014 il riferimento era al 2009-2011) i seguenti coefficienti:

8,6% nel 2015 e 9,15% dal 2016 per i comuni.

L'art. 1 comma 707 della Legge di stabilità 2016 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

La legge suddetta precisava che gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza.

Il saldo di competenza tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3) è ormai il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo.

Dal 1 gennaio 2017, con le modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), il fondo pluriennale di entrata e di spesa è stato introdotto per gli anni 2017/2019 (sempre al netto di quello derivante dal ricorso all'indebitamento).

Dal 2020 rileva solo il fondo pluriennale derivante da entrate finali.

Permane l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica si rileva che:

1. la Corte Costituzionale:

- con sentenza numero 247/2017 ha formulato un'interpretazione dell'art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo Pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo; in particolare la Corte precisa che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza"* e *"non può essere oggetto di prelievo forzoso"* attraverso i vincoli del pareggio di bilancio;
 - con sentenza numero 101/2018 ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"* e cioè che dal 2020, ai fini della determinazione degli equilibri di bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione a giudizio della Corte è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella sentenza n. 247/2017;
 - con le predette affermazioni la Corte Costituzionale interpretando l'art. 9 della legge 243/2012 ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione.
2. La circolare della ragioneria dello stato n. 25 del 3.10.2018 recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 fornisce chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze succitate, disponendo che *"...le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti applicato al bilancio del medesimo esercizio, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011"*.
3. La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826 – ha sancito il definitivo superamento dei saldi di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Parte Seconda - Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo Strategico	Assessori Vazzoler, Fila Robattino, Zucconelli Responsabili Segretario comunale, Scarpa, Fabris, Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programmi a/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01

CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	02-Razionalizzazione della spesa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Imprese	2023-2025	03 05
VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	03-Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale anche mediante il PNRR. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana. Acquisizione terreni per realizzazione di opere pubbliche.	Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	06
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2023-2025	04
	05-Rivedere i parametri per la tassazione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	04
	06-Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU a seguito delle recenti modifiche normative) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti (ad esclusione delle abitazioni principali di lusso)	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	04

MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	07-Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	1-8-10
	08-Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	02
	09- Trasparenza ed open data	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	08
	10- Nuova gestione documentale digitale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	08
	11- Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01-06

	12-Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Organi Istituzionali	2023-2025	01
	13-Vetrina commercianti / artigiani online	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	08

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/ i della Missione
Obiettivo strategico				
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01
	02-Maggiore presidio sul territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01

	03-Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE ED IL CONTENIMENTO DELL'IMPOSIZIONE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2023-2025	01

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	Assessore Ottino Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE QUALITA' E	01-Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2023-2025	01-02

SICUREZZA SCUOLA	NELLA	02-Sinergia con il mondo della scuola	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2023-2025	01-02
		03-Riqualificazione patrimonio scolastico I	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01-02
		04-Gestione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione all'integrazione dei diversamente abili	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	06-07

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA	01-Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	02

CULTURA E ALLO SPORT GARANTENDO LA SICUREZZA DEGLI STABILI COMUNALI	02-Progettualità per una nuova offerta culturale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023- 2025	01
	03-Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023- 2025	02
	04-Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	01 - 02
	05-Banda musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	02
	06-Concorso letterario	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	02
	07-Concorso musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	02
	08-Riqualificazione patrimonio comunale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	02

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler, D'Andrea Responsabile Signaroli, Garufi Obiettivo strategico	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01- Progetto giovani	Organi Istituzionali, giovani cittadini	2023-2025	02

EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT	02- Diffondere la cultura dello sport	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	01
	03- Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01
	04- Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01
	05- Progetto "sport nelle scuole"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	02

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01- Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01
	02- Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo Strategico	Assessore Zuconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO,	01- Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	02- Piano Regolatore e promozione del territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	02

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA

DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo Strategico	Assessore Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL	01- Riqualficazione energetica e illuminazione pubblica	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	02

TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	02- Riqualificazione parchi e aree verdi, zone collinari e rii	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	02
	03- Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	03
	04- Gestione del servizio idrico integrato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	04
	05- Migliorare la qualità dell'aria	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	02

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo Strategico	Assessore Zuconelli Responsabile Scarpa - Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Viabilità sicura anche con il miglioramento dell'illuminazione pubblica con nuove tecnologie verso lo smart city	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	05

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo Strategico	Assessore Fila Robattino Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Allertamento in caso di calamità	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	01

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo Strategico	Assessore Ottino, Fila Robattino, Zucconelli Responsabile Signaroli	Stakeholder d'interesse) (Gruppi	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	03-05-07
	02-Monitorare il servizio di casa di riposo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	03
	03-Progetto anziani	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	03

	04-Opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	04
	05-Rete con il volontariato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	07
	06-Orti solidali e orti didattici	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	04
	07-Il buon uso delle case	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	04
	08-Asilo nido e spazi famiglia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	01
MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	09-Gestione efficiente del cimitero	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2023-2025	09

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli, Fila Robattino	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Responsabile Garufi			
	Obiettivo strategico			

CONTRASTARE CONTENERE EFFETTI DELLA ECONOMICA	E GLI CRISI	01-Sviluppo del commercio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	02
		02-Progetto "filiera corta"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	02
		03-Attrarre risorse per sostenere gli investimenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023- 2025	02

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino Responsabili Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
Obiettivo strategico				
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2023-2025	03

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria. L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analogha disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

I prospetti riportati nelle prossime pagine indicano il risultato complessivo della programmazione triennale suddiviso per titoli di entrata e missioni di spesa.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	94.442,17	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	953.289,57	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	966.098,81	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.694.582,96	2.420.556,46			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.156.950,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.187.637,96 8.101.752,51	4.992.735,34 8.879.455,91	4.955.991,22	4.943.580,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	83.739,82	previsioni di competenza previsioni di cassa	892.411,41 947.875,58	263.007,35 346.747,17	237.952,35	237.952,35
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	667.535,57	previsioni di competenza previsioni di cassa	657.332,63 1.497.859,10	542.301,62 1.140.561,23	542.301,62	542.301,62
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	822.947,87	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.340.744,55 3.909.417,73	1.342.244,55 2.165.192,42	231.951,45	140.600,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto lesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.953,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.169.424,00 2.216.348,99	2.569.424,00 2.607.377,79	2.569.424,00	2.569.424,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	TOTALE TITOLI	6.769.127,60	previsioni di competenza	12.247.550,55	9.709.712,86	8.537.620,64	8.433.857,97
			previsioni di cassa	16.673.253,91	15.139.334,52		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.769.127,60	previsioni di competenza	14.261.381,10	9.709.712,86	8.537.620,64	8.433.857,97
			previsioni di cassa	20.367.836,87	17.559.890,98		

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino le prospettive economiche del Paese generando incertezza e uno scenario sicuramente nuovo; la guerra in Ucraina ha ulteriormente aggravato la situazione generale. La previsione delle entrate è stata fatta considerando il trend storico delle finanze comunali, la situazione attuale e le manovre attuate da parte del governo finalizzate alla compensazione dei minori gettiti dei comuni su tributi e tariffe proprie. Sarà fondamentale monitorare la situazione ed intervenire tempestivamente in caso di necessità procedendo alle opportune variazioni del bilancio triennale.

Imposta Comunale sugli immobili

L'Imposta comunale sugli immobili, istituita nel 1993 con D. Lgs. n. 504/1992, è stata soppressa a partire dal 2012.

Dal bilancio 2017 non sono previsti stanziamenti relativi agli accertamenti che il Comune emette in relazione alle violazioni dei contribuenti (omessi o insufficienti versamenti). Va ricordato che è consentito il recupero non oltre il quinto anno dalla violazione.

Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato al 1° gennaio 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011.

La legge di stabilità 2014 (L 147 del 27/12/2013) ha riscritto l'intero impianto impositivo locale con il co. 639 del seguente tenore: "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai

servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."

La L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'abolizione della IUC e l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con la conseguente soppressione di tale ultimo tributo; a fronte dell'incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha però sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI vadano a sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019.

La legge di bilancio 2019 ha rimosso il blocco degli aumenti dei tributi locali stabilito per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Le aliquote vigenti sono le seguenti (già adottate per il 2022 e approvate con D.C.C. n. 17 del 25.05.2022):

Categoria immobile	Aliquota imu 2022	Detrazione abitazione principale
abitazione principale cat. lusso (A/1, A/8, A/9)	6‰	200 euro
fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰	
fabbricati merce (esenti dal 2022)	-	
terreni agricoli	9‰	

immobili ad uso produttivo categoria D esclusi D/5 e D/8	9,6‰
immobili in categoria catastale D/5 e D/8	10,6‰
ordinaria per tutti gli altri immobili comprese aree fabbricabili	9‰

L'entrata relativa alla nuova IMU è basata sulla previsione di entrata fornita dall'ufficio tributi sulla base dei gettiti relativi a Imu e Tasi degli anni precedenti.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

Il gettito previsto è di euro 1.745.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

Relativamente alla TARI (Tassa sui rifiuti) le modifiche introdotte in particolare a seguito degli interventi di ARERA, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, sono destinate ad incidere non solo sulle modalità di definizione dei Piani Finanziari, ma anche sulle tariffe finalizzate a garantire la copertura dei costi del servizio. Le modifiche apportate dal D.Lgs. 116/2020 al D.Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale), entrate in vigore il 1° gennaio 2021, hanno determinato importanti cambiamenti in materia, con riferimento alla nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani; in termini di sottrazione alla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), tali modifiche hanno inciso anche sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Le previsioni per il prossimo triennio sono state effettuate considerando la media degli ultimi cinque anni, sui dati relativi agli ultimi redditi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno tramite il Portale per il Federalismo Fiscale per i cittadini di Vigliano Biellese, applicando l'aliquota deliberata del 7 per mille (invariata rispetto all'anno in corso): anno 2023 – 810.000,00 - anno 2024 – 810.000,00 - anno 2025 – 810.000,00

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap)

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'*articolo 27*, commi 7 e 8, *codice della strada*, di cui al *D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285*, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il bilancio di previsione 2023-2025 prevede tale canone unico (euro 183.000 per ciascuno degli anni 2023-2025) che tiene conto degli incassi di Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap) degli ultimi anni.

L'ente ha approvato il regolamento del canone in oggetto con D.C.C. n. 5 del 22.04.2021.

Le relative tariffe sono allegate.

Tassa sui rifiuti (TARI TRIBUTO PUNTUALE)

La nuova tassa è stata introdotta dal co. 639 dell'art. 1 della L 14 7/2013 ed è disciplinata dai co. 641 e seguenti del medesimo articolo. Per tale tassa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio.

Dal primo gennaio 2019 l'ente ha applicato la Tarip ovvero la tariffa puntuale che consente di pagare il servizio di raccolta rifiuti in base al volume di spazzatura indifferenziata prodotta. A tale proposito con atto n. 123/2017 la Giunta Comunale ha deliberato quanto segue:

- 1. Di affidare a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Vigliano Biellese, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo, prevedendo come periodo di start-up nel corso dell'anno 2018, al fine di effettuare un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco non riciclabile, con una determinazione più equa a carico del contribuente;*
- 2. Di prendere atto che il sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2019;*

Dal primo gennaio 2019 all'anno 2020 pertanto non compaiono le previsioni di entrata e di spesa relative al servizio di cui sopra che viene gestito dalla società Seab con il passaggio in Tarip. Restano solo alcune voci di entrata e spesa pagate dall'ente e poi rimborsate al comune da parte del gestore o viceversa (incassate dall'ente e trasferite al gestore) sulla base del piano finanziario.

Con atto n. 2 del 15.02.2021 invece il Consiglio Comunale ha disposto *il passaggio da Tarip corrispettivo a TARI tributo puntuale a partire dall'anno 2021, confermandosi la gestione in essere in capo a Seab*. Per tale motivo ritornano nel bilancio comunale le previsioni in entrata e in spesa relative.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti erariali

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del fondo sviluppo investimenti; nel 2012 anche la compartecipazione all'IVA, istituita nel 2011, è stata conglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 Fondo di solidarietà) che rimane la principale voce di entrata rilevante dallo stato. E' da precisare che tale entrata non viene però considerata alla stregua di trasferimento bensì come entrata perequativa pertanto non viene contabilizzata nel titolo II ma nel titolo I del bilancio.

L'entità del Fondo di solidarietà prevista per il 2023 in € 727.000,00 è stata fatta considerando i dati di previsione del bilancio 2022 e i dati relativi ai trasferimenti a favore dell'ente messi a disposizione dal ministero dell'interno.

Non è previsto lo stanziamento per il Fondo sviluppo investimenti a seguito del completamento dell'ammortamento dei relativi mutui.

Trasferimenti regionali

Si ravvisa da anni una progressiva diminuzione dell'entità dei trasferimenti correlata da un cronico ritardo nelle erogazioni.

Altri trasferimenti

Tra i trasferimenti previsti per attività diverse il più rilevante è relativo ai contributi regionali ai comuni per "concorso finanziamento scuole materne autonome" (43.000,00); tale importo è previsto anche nella parte spesa perché da trasferire appunto alle scuole materne autonome del territorio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Tra le entrate di tale natura si rileva in particolare il provento relativo alle rette del servizio asilo nido ridotte considerando anche l'emergenza Coronavirus e le relative conseguenze (50.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2023-2025).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Tra questi in particolare: "provento concessione gestione gas metano" (52.000, 00 euro per ciascuno degli anni 2023-2025), "fitti reali di fabbricati" (26.000,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025), "affitto terreno per realizzazione impianto telefonia mobile" (12.800 euro all'anno per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025) e "canone di concessione servizio casa di riposo" (6.161 euro all'anno per il triennio 2023-2025).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

In particolare: proventi derivanti da sanzioni pecuniarie.

In via principale si tratta di proventi derivanti: dalle sanzioni da violazioni codice della strada rilevate anche grazie alla utilizzazione di nuove tecnologie di rilevamento delle violazioni per finalità di sicurezza della circolazione; di sanzioni relative alle altre attività di accertamento di violazioni di competenza della polizia locale.

La previsione totale di tali sanzioni è la seguente: 70.000 euro ogni anno del triennio 2023-2025 (di cui 3.000 da trasferire ai comuni in convenzione).

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI

Si tratta di entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti e sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. Le spese finanziate con tale tipo di entrate verranno impegnate solo successivamente alla monetizzazione dell'entrata.

La previsione è pari a € 17.000,00 per l'anno 2023, € 17.000 per il 2024 e € 17.000 per il 2025.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Relativamente alla entrate in conto capitale si rilevano le voci principali previste:

- € 60.600,00 per permessi da costruire per il 2023 e € 60.600 per il 2024 e 60.600 per il 2025;
- € 70.000,00 per contributo ministero interno messa in sicurezza e risp. energ. ed. pubbl. e varie - Legge 160/2019 e decreto 11.11.2020 per ciascuno degli anni 2023-2025;
- € 605.000 per contributo regionale per- Messa in sicurezza e miglioramento efficienza energetica tetro Erios.

- € 258.648,55 per il 2023 e € 41.351,45 per il 2024 - PNRR - M1C3I1.3 - CUP I53I22000070006 - DECRETO SG 452-2022. FINANZIAMENTO EUROPEO - MISSIONE 1 PATRIMONIO CULTURALE - MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TEATRO ERIOS
- € 325.496,00 per il 2023 e € 50.000 per il 2024 - PNRR - M4C1I1.2 - CUP I55E22000030006 - FINANZIAMENTO EUROPEO - MISSIONE 4. COSTRUZIONE NUOVA MENSA SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO DANTE ALIGHIERI

Relativamente ai finanziamenti legati al PNRR si rileva che:

- l'opera "Costruzione nuova mensa a servizio scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri" , CUP I55E22000030006, rientra nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Per tale opera è stato firmato l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori tra il soggetto attuatore (Comune di Vigliano Biellese) e l'unità di Missione del PNRR.
- l'opera "Miglioramento efficienza energetica Teatro Erios" rientra nel Bando Missione 1 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei. Il progetto presentato è stato accolto con l'assegnazione di un finanziamento pari a 300mila euro. L'ente inoltre ha finanziato l'opera con fondi propri nel corso dell'anno 2022 per euro 117.500 al fine di ricomprendere appieno gli interventi di riqualificazione ritenuti adeguati alla rilevanza di tale edificio ed al suo ruolo storico, sociale e culturale per il territorio di Vigliano.

Si ricorda infine che i contributi di euro 70.000,00 previsti per l'efficienza energetica (stanziati dal Ministero dell'Interno già negli anni passati) sono confluiti nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza codifica PNRR M2C4I2.2

Si evidenzia che non vengono utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Si valuterà eventualmente di ricorrere all'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio nel triennio 2023-2025.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Organi istituzionali, Segreteria, Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

n. operativo	obj Obiettivo strategico	Titolo operativo	obj Descrizione sintetica	Durata		
				2023	2024	2025
01010101	Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare e sostenere libere aggregazioni ed associazioni, affinché siano coinvolte nell'attuazione di obiettivi e progetti comuni.	X	X	

01070102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire gli organi istituzionali e di rappresentanza	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.	X	X	
01110103	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture (anche con risorse del programma 2 – segreteria).	X	X	
01120104	Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Proposte in sinergia con i comuni vicini	Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini; coinvolgimento dei Comuni dell'Istituto comprensivo nella gestione dei servizi dello stesso. Prosecuzione nella collaborazione tra le amministrazioni locali per risolvere problemi che interessano e coinvolgono territori più vasti di quello del comune di Vigliano Biellese.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 Segreteria Generale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Segreteria Generale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento della Segreteria Generale.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
01080201		Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Formazione anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità	Moduli formativi per responsabili e dipendenti al fine di garantire nell'ambito della struttura omogeneità di comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. Definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	X	X	

01070202	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	<p>Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie.</p> <p>Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti.</p>	X	X	
-----------------	---	---	---	---	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione economica finanziaria

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
01020301		Razionalizzazione della spesa	Revisione costi	Analisi delle singole voci di costo della spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere risparmi di spesa. Proseguire nella razionalizzazione	X	X	

			della spesa al fine di liberare risorse e investire nel territorio.			
01070302	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Predisposizione documenti di programmazione e relative variazioni; gestione del bilancio; predisposizione documenti di rendicontazione; gestione servizio di economato. Coordinamento e supporto contabile-finanziario ai vari servizi; al revisore dei conti. Verifiche contabili	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale

ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Assessori: Fila Robattino****Centri di Responsabilità: Gestione entrate tributarie****Finalità e Motivazioni**

Lotta all'evasione fiscale. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
01040401		Contrastare l'evasione	Intensificazione controlli sulla congruità dei versamenti effettuati dai contribuenti	Effettuare gli accertamenti IMU sulle aree residenziali edificabili. Intensificare l'attività di accertamento dell'evasione tributaria	X	X	
01050402		Rivedere i parametri per la tassazione	Tarip, promozione della raccolta differenziata	Consolidare il nuovo metodo di raccolta rifiuti in sinergia con SEAB	X	X	

		delle varie frazioni di rifiuti				
01060403	Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU a seguito delle recenti modifiche normative) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti (ad esclusione delle abitazioni principali di lusso)	Esclusione della imposta TASI.	Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti ad esclusione delle abitazioni principali di lusso.	X	X	
01070404	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Accertamento e incasso di tutte le entrate del comune, nonché della gestione diretta delle principali entrate tributarie del Comune (IMU, TASI, addizionale IRPEF).	X	X	

--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore patrimonio e Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
01020501		Razionalizzazione della spesa	Revisione contratti utenza	Analisi sistematica dei contratti di utenza per rinegoziazioni eventuali; verifica puntuale orari di occupazione degli ambienti per ridurre costi riscaldamento etc	X	X	

01070502	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire il patrimonio comunale.	X	X	
01030501	Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana. Acquisizione terreni per realizzazione di opere pubbliche.	Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali	Ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio comunale anche mediante il PNRR. Acquisizione terreni per realizzazione di opere pubbliche.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06 Ufficio Tecnico****Assessori: Zucconelli****Centri di Responsabilità: Settore tecnico e Settore Patrimonio****Finalità e Motivazioni**

Garantire la manutenzione degli stabili comunali e le procedure relative ai lavori pubblici

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica	obj	Durata		
							2023	2024	2025
01030601		Ristrutturazione, adeguamento energetico e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana.	Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali		Ristrutturazione parte del patrimonio comunale con progetto di finanza (edificio comunale residenziale e ambulatori asl in piazza martiri anche mediante interventi di demolizione e rilocalizzazione della zona ambulatori); manutenzione straordinaria/risanamento conservativo/ ristrutturazione e adeguamento energetico	X	X		

			<p>patrimonio comunale; valutazione ed eventuale accettazione di eventuali immobili donati al comune.</p> <p>Ristrutturazione del fabbricato comunale adibito a ex comando di polizia municipale per ospitare l'archivio storico della Pettinatura Italiana e nel contempo individuare uno spazio da dedicare a sportello turistico con esposizione dei prodotti tipici locali e attivazione di progetto scuola/lavoro con Istituti scolastici per iniziative volte allo sviluppo turistico. Acquisizione del campo sportivo ex Pettina per utilizzo da parte delle associazioni mediante convenzione.</p> <p>Lo studio già effettuato sui fabbricati e laboratori artigianali dismessi darà modo di attrarre nuovi investitori grazie alla divulgazione in siti locali e nazionali.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

01070602	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire l'ufficio tecnico, le manutenzioni, i lavori pubblici.	X	X	
01110603	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Assessori: Vazzoler****Centri di Responsabilità: Affari generali****Finalità e Motivazioni**

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Demografici.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2023	2024	2025
01070701	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Revisione di tutte le schede operative dei procedimenti al fine di razionalizzare la gestione anche in	X	X	

			funzione dell'attivazione della ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) che sostituirà l'attuale gestione anagrafica.			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Informativi utilizzando le risorse finanziarie dei vari settori.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2023	2024	2025
01070801	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Potenziamento dell'attività di supporto informatico	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Garantire maggiore efficacia	X	X	

			ed efficienza all'assistenza informatica, ormai fulcro dell'attività comunale nei vari settori.			
01090802	Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X	X	
01100803	Nuova gestione documentale digitale	Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica negli uffici, attuando il piano di informatizzazione in ogni ambito	Piano di formazione per la gestione documentale dell'ente e l'archiviazione digitale	X	X	
01130804	Vetrina commercianti/artigiani online	Promozione attività commerciali/artigianali	Istituire in collaborazione con i commercianti e artigiani una vetrina on line su sito del Comune di Vigliano volta alla promozione delle varie attività.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 Risorse umane

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo/Personale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Personale In collaborazione con l'ufficio ragioneria.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2023	2024	2025
01071001		Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente personale		Mantenimento standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Informatizzazione procedure richieste congedi, permessi; immediato aggiornamento situazioni dei singoli	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Generali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
01091101		Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X	X	

01071102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficace degli altri servizi generali	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Gestione della comunicazione istituzionale nei rapporti con i cittadini, istituzioni e oo.ii.	X	X	
-----------------	---	--	--	---	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Polizia Locale

Finalità e Motivazioni

Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Prevenire e controllare comportamenti in violazione alle norme della circolazione stradale, alla tutela degli utenti deboli ed alle soste. Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici nelle diverse aree di intervento.

Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2023	2024	2025
03010101		Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a	Gestire il servizio di Polizia locale		Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati	X	X	

	livello locale, polizia locale ed amministrativa		attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie			
03020102	Maggiore presidio di polizia sul territorio	Ricostituire il corpo di polizia locale e promuovere la costituzione del servizio associato di polizia locale (economie di scala e maggiore servizio)	<p>Coprire con continuità due turni giornalieri (7,30 - 19,30) per 6 giorni la settimana: 2017-2018</p> <p>Effettuare servizio serale/notturno almeno una volta la settimana in stagione estiva e una volta al mese in stagione invernale. Prevedere controlli mirati sulle attività edilizie. Promuove a livello di autorità di pubblica sicurezza locali e provinciali l'interscambio di dati e notizie nonché la cooperazione interforze.</p> <p>Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e per perseguire gli obiettivi della Regione e dello Stato in materia di polizia locale, tentare l'unione del servizio con altri comuni che apportino personale e risorse economiche, con la finalità di ottenere economie di scala e, soprattutto, di estendere il presidio di polizia in tutti i giorni dell'anno ovvero</p>	X	X	

			con orari più ampi di quelli offerti dai singoli servizi comunali.			
03030103	Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Realizzare una rete di videosorveglianza	Attuazione della seconda fase di installazione di telecamere sul territorio con un progetto che preveda, a regime, complessivamente fino ad un massimo di 160 telecamere utili ad integrare l'attività di prevenzione e repressione dei reati.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2023	2024	2025
04010101	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard qualitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle esigenze della	X	X	

			<p>popolazione e una adeguata qualità scolastica.</p> <p>Proseguire con il coordinamento per l'inserimento dei bambini nella scuola pubblica e mantenere il sostegno economico alle Scuole Paritarie.</p>			
04020102	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo	<p>Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili.</p> <p>Mantenimento dell'attuale tariffa mensa. Proseguimento delle attività della Commissione Mensa e del progetto Menù Regionale. Nuovi progetti anti spreco in collaborazione con l'Asl Biella.</p>	X	X	
04030103	Riqualificazione patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico compreso l'asilo nido.	X	X	

			Proseguire nella sistemazione delle aree verdi esterne dei diversi plessi scolastici in particolare presso la Scuola dell'Infanzia.			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2023	2024	2025
04010201	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo	X	X	

			<p>una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica.</p> <p>Proseguire con l'acquisto a carico del comune del Diario d'Istituto per tutti gli studenti.</p> <p>Mantenimento del progetto Educazione Stradale con il supporto della Polizia Locale.</p>			
04020202	Sinergia con il mondo della scuola	<p>Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo.</p> <p>Consolidare le basi per il futuro.</p>	<p>Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili.</p> <p>Mantenimento dell'attuale tariffa mensa. Proseguimento delle attività della Commissione Mensa e del progetto Menù Regionale. Nuovi progetti anti spreco in collaborazione con l'Asl Biella.</p> <p>Proseguimento delle attività di educazione civica al fine di interiorizzare e condividere i valori e le regole alla base della convivenza civile e proseguire con il progetto sulla legalità in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera Biella. Sostegno ai progetti che l'Istituto Comprensivo</p>	X	X	

			<p>vorrà attuare in tema di contrasto al bullismo e al cyber bullismo.</p> <p>In collaborazione con il Cissabo si promuoveranno progetti a sostegno della tutela dell'infanzia e dei soggetti in età evolutiva.</p> <p>Proseguimento con l'attività del Consiglio Comunale dei ragazzi eletto nella primavera 2021 ed in carica per due anni.</p> <p>Introduzione dei Giochi della Gioventù comunali per gli studenti della scuola dell'obbligo.</p>			
04030203	Riqualificazion e patrimonio scolastico	Garantire sicurezza, manutenzione ed efficientamento energetico stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico anche attraverso i contributi PNRR - tra cui M4C1I1.2 - CUP I55E22000030006 - Finanziamento europeo missione 4 - Costruzione nuova mensa scuola media dante alighieri	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi scolastici integrativi, pre e post scuola, mensa e centri estivi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie. Verifica delle tariffe agevolate in relazione al nuovo ISEE con particolare rispetto e sensibilità per gli alunni in difficoltà. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
04040601		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Garantire l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione alle fasce deboli e all'integrazione dei soggetti diversamente abili.	Mantenere e migliorare il servizio di Centro Estivo. Ottimizzare le risorse per migliorare i servizi di pre/post orario scolastico valutando l'opportunità di riproporre corsi	X	X	

			<p>estivi antecedente l'apertura scolastica.</p> <p>Mantenimento dei servizi come già istituiti, con ricerca di attività pomeridiane sviluppate in collaborazione con esperti e condivise con le famiglie che convergeranno in vari laboratori di sperimentazione (teatro, danza, musica, sport, ortosinergico, ecc.).</p> <p>Adeguamento delle strutture al fine di una maggior integrazione dei soggetti diversamente abili.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Gestione dei procedimenti per garantire agli studenti il diritto allo studio, fornendo libri e supporti didattici in relazione alle previsioni normative ed agli specifici bandi regionali. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
04040701		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Diritto allo studio: libri e supporti didattici	Garantire il diritto allo studio anche attraverso le forniture di libri di testo agli allievi delle scuole primarie, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali. Gestire le	X	X	

			procedure di attuazione degli specifici bandi regionali.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di interesse storico.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
05020101		Progettualità per una nuova offerta culturale	Valorizzazione del teatro Erios. Centro polivalente multifunzionale.	Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la valorizzazione delle strutture: teatro Erios e biblioteca comunale come punti di riferimento per un nuovo polo culturale Sulla base del progetto presentato in associazione con altri comuni per il Pnrr -	X	X	

			Bando Rigenerazione Urbana, individuare la soluzione ottimale per la realizzazione di un "Centro Polivalente Multifunzionale" a disposizione di tutta la cittadinanza per attività socio-culturali, sportive e di aggregazione.			
05040102	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Progettualità in ordine alla sede dell'archivio della Pettinatura Italiana, allo studio e divulgazione dei materiali contenuti	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana con il progetto di studio e ricerca.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari Generali

Finalità e Motivazioni

Potenziamento delle attività teatrali e culturali, anche attraverso la costruzione di sinergie con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti allo svolgimento delle attività culturali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
05010201		Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Gestione del servizio biblioteca anche tramite il volontariato locale	Gestire il servizio di biblioteca civica valorizzando l'apporto dei volontari, coordinati dal personale dipendente, per realizzare un'ampia offerta culturale e la funzione di divulgazione della conoscenza e mantenere l'apertura del	X	X	

			<p>servizio pomeridiana per 6 gg. Settimanali.</p> <p>Proseguire le molteplici iniziative culturali di vario genere: presentazione libri, esposizioni artistiche, conferenze, iniziative storico/culturali per conoscere meglio il nostro territorio e la sua storia.</p> <p>Promuovere la lettura nei giovani di tutte le fasce di età.</p>			
05020202	Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	La gestione del teatro da parte di una rete di associazioni/soggetti privati	Ricerca nuove forme nella gestione con Associazioni o soggetti privati che si impegnino ad ottimizzarne l'utilizzo con spettacoli teatrali, musicali, eventi culturali e conferenze.	X	X	
05040203	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Valorizzazione dei materiali d'archivio della Pettinatura Italiana	Dopo la pubblicazione del volume storico sulla Pettina, della successiva mostra e della proiezione di video storico, continuerà l'attenzione sulla Pettina con altre iniziative. Si individuerà uno spazio idoneo alla visione permanente dell'archivio storico recuperato.	X	X	

05050204	Banda musicale	Nuove iniziative con la banda musicale	Con la nuova Banda musicale promuovere ogni iniziativa al fine di stimolare nei giovani la passione musicale. Fornitura di strumentazione e della divisa personale per i musicisti della Banda.	X	X	
05050205	Concorso letterario	Istituzione di un concorso letterario	Istituire un concorso letterario di scrittura narrativa per valorizzare giovani talenti. Si sosterrà l'iniziativa con momenti culturali e con "incontri con l'autore".	X	X	
05070206	Concorso musicale	Istituzione di un concorso musicale	Istituire un concorso musicale per valorizzare i giovani talenti anche in collaborazione con i paesi gemellati e con la <i>Tomorrow Band</i> di Barcellona già unita con la <i>Erios junior Jazz Band</i> .	X	X	
05080207	Riqualificazion e patrimonio comunale	Garantire sicurezza, manutenzione ed efficientamento energetico del patrimonio comunale	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio comunale anche attraverso i contributi del PNRR - tra cui M1C3I1.3 - CUP I53I22000070006 - Decreto sg 452-2022 - Finanziamento europeo - missione 1 patrimonio	X	X	

			culturale - miglioramento efficienza energetica Teatro Erios			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Assessori: D'Andrea, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali, settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di interesse sportivo. Verifica della gestione esternalizzata delle strutture e dei servizi esistenti. Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2023	2024	2025
06020101	Diffondere la cultura dello sport	Educare e crescere nello sport	Occasioni di divulgazione dello sport come strumento per educare, crescere e prevenire il disagio. Potenziamento dei percorsi di cammino e corsa con la posa di adeguati cartelli segnaletici indicanti tragitti, sviluppando	X	X	

			ulteriormente il progetto "10.000 passi per stare bene".			
06030102	Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Verifica e controllo dei contratti di gestione/concessione delle strutture sportive comunali	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie e curando le manutenzioni delle strutture a carico dell'ente.	X	X	
06030103		Rapporto con le associazioni e proloco	Supporto alle associazioni sportive/ricreative per l'organizzazione di eventi a favore della popolazione locale Affidamento a società sportive, associazioni o soggetti privati esistenti sul territorio che si impegnino ad ottimizzarne l'utilizzo. La Pro Loco dovrà diventare il fulcro di tutte le manifestazioni volte alla promozione del territorio coordinando e pianificando gli eventi annuali.	X	X	
06040104	Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Ristrutturazione e realizzazione nuove strutture sportive	Promuovere l'ampliamento dell'area sportiva Comunale con l'intervento di soggetti privati al fine di realizzare un vero e proprio Centro Sportivo moderno con inserimento di nuovi campi all'aperto,	X	X	

			<p>con club house, centro per il recupero da infortuni e foresteria per l'ospitalità.</p> <p>Utilizzo della foresteria anche per attività di scambi culturali e organizzazione di campi estivi.</p>			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 Giovani

Assessori: D'Andrea

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni) e altri Enti.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
06010201		Progetto giovani	Iniziative di coinvolgimento dei giovani per lo sviluppo della comunità	Consulta dei giovani - luogo privilegiato di confronto e di dibattito democratico aperto a tutte le realtà giovanili sul territorio che desiderino farne parte, finalizzato a condividere con l'Amministrazione Comunale tutto ciò che riguarda la condizione giovanile investendo su idee e progetti a loro rivolti.	X	X	

			<p>Punti wi-fi gratuiti e pagina facebook</p> <p>Creare un "giornalino telematico" del paese, in cui i vari locali (pubblici e privati) e negozi viglianesi possano riportare eventi e promozioni.</p> <p>Eventi all'aperto e serate musicali</p> <p>Iniziative artistico culturali, partecipazione di artisti, band viglianesi e biellesi, gruppi o scuole di danza, giovani esordienti che si cimentino in gare non competitive. Prosecuzione del progetto "Pista di Pattinaggio su ghiaccio" per il periodo natalizio e recupero della pista di pattinaggio di Piazza Collobiano.</p>			
06050202	Progetto "sport nelle scuole"	Promozione delle attività sportive nelle scuole	<p>Promuovere all'interno delle scuole le attività sportive tramite le associazioni del territorio con utilizzo delle strutture di proprietà comunale finanziando le iniziative.</p> <p>Creazione di manifestazioni sportive: giochi della gioventù e tornei sportivi.</p> <p>Istituzione premio "Sportivo e Sportiva dell'anno".</p>	X	X	

--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 07 TURISMO

PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con la Pro Loco, l'ATL ed i privati locali per valorizzazione di risorse del territorio.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
07010101		Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Erogazione contributi da convenzione	Gestire i rapporti consolidati con l'Associazione Turistica Pro Loco ed erogare i contributi previsti da convenzione per la funzione di promozione e sviluppo del turismo locale	X	X	

07020102	Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Sviluppo iniziative di valorizzazione territorio per ricadute economiche sul paese	<p><i>Città del Vino</i></p> <p>Promuovere e sostenere interventi dei privati atti a preservare la nostra collina con incremento delle attività agricole e viticole, aderire ad iniziative proposte dall'Associazione Città del Vino di cui Vigliano è entrato a far parte.</p> <p>Incrementare la manifestazione di degustazione e di esposizione dei vini locali.</p> <p><i>Florovivaismo</i></p> <p>Tramite l'esperienza del gemellaggio con la cittadina francese di Tonnerre, ricercare nuove formule di scambi culturali ed economici con altre realtà simili per promuovere e valorizzare il florovivaismo locale.</p>	X	X	
-----------------	---	--	---	---	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 Urbanistica e Assetto del territorio

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti, attivando lo Sportello Unico dell'Edilizia SUE

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
080 10101		Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Completa digitalizzazione delle pratiche del settore edilizia	Gestire il settore dell'edilizia privata con criteri di economicità ed efficienza, con lo sportello unico per l'edilizia, con digitalizzazione del flusso di gestione dei procedimenti ed unicità del punto d'accesso per gli interlocutori del Comune.	X	X	

08020102	Piano Regolatore e promozione del territorio	Rendere il Piano Regolatore strumento di innovazione e promozione del territorio nel rispetto dei valori storici e architettonici oltre che dell'ambiente e del paesaggio	Bando per un concorso di idee volto alla riqualificazione dell'area dismessa della Pettinatura italiana attraverso un progetto urbanistico esecutivo supportato dai fondi strutturali della Comunità Europea nell'ambito delle politiche europee di coesione territoriale	X	X	
-----------------	--	---	---	---	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
09010201		Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Intervenire con politiche di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, riqualificazione illuminazione pubblica	Riduzione consumi e costi con interventi mirati all'utilizzo delle energie rinnovabili, nelle strutture pubbliche, edifici comunali, scuole, palestre. Installare nel territorio comunale, in idonei spazi, colonnine di ricarica per autoelettriche.	X	X	

			Proseguire la riqualificazione del Palazzo comunale per migliorarne l'aspetto e consentendo un maggior risparmio energetico.			
09020202	Riqualificazione parchi e aree verdi zone collinari e rii	Intervenire per il mantenimento e la sicurezza delle attrezzature dei parchi gioco e la sistemazione idrogeologica	Manutenzione dei giochi delle diverse aree verdi con implementazione attrezzature ludiche, e sistemazione idrogeologica anche attraverso l'utilizzo dei fondi ATO e la collaborazione delle associazioni di volontariato. Realizzazione di un ulteriore spazio recintato e igienicamente attrezzato per il benessere dei cani.	X	X	
09050203	Migliorare la qualità dell'aria	Migliorare la qualità dell'aria attraverso un maggior monitoraggio.	Migliorare la qualità dell'aria, in accordo con l'ARPA Biella, attraverso rilevamenti periodici realizzati con stazioni mobili da posizionare in varie zone del paese.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 Rifiuti

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica operativa	Durata		
					2023	2024	2025
09030301		Gestione efficace del servizio di raccolta rifiuti	Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Mantenimento e innalzamento dei livelli quali-quantitativi del servizio di raccolta rifiuti, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Forme di agevolazione alle imprese per i primi due anni di attività.	X	X	

			<p>Proseguire con la raccolta differenziata dei rifiuti al fine di migliorare la qualità e la quantità dei materiali avviati al riciclo o al compostaggio.</p> <p>Installazione di calotte (supporti per il controllo volumetrico) sui cassonetti condominiali per raccogliere la frazione residua non differenziabile.</p> <p>Proseguire l'informazione in tutte le scuole, per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, degli animali ed alla comprensione del ciclo dei rifiuti e riciclo dei materiali.</p> <p>Mantenimento della giornata dell'ambiente "Puliamo il mondo".</p>			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
09050401		Gestione del servizio idrico integrato	Gestione del servizio idrico integrato per la parte non di competenza del Cordar	Mantenimento dei livelli qualitativi del servizio idrico integrato, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Assessori: Vazzoler, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Polizia locale, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
10010501		Viabilità sicura	Razionalizzazione della segnaletica stradale	Gestione delle attività inerenti la pianificazione della viabilità, acquisizione software per la gestione della segnaletica in collaborazione con il Settore Tecnico. Obiettivi: intensificare i controlli mirati al rispetto delle norme sulla circolazione anche avvalendosi delle nuove tecnologie al fine di migliorare la sicurezza urbana	X	X	

			<p>complessivamente intesa. Cfr. Missione 03, programma 01, obiettivo 03.</p> <p>Per il completamento dell'obbiettivo occorre procedere al caricamento dei dati sul software cartografico per la segnaletica stradale ed implementarlo con un gestionale in grado di indicare le scadenze delle pellicole dei segnali verticali e le periodicità delle manutenzioni della segnaletica orizzontale. Occorre redigere un nuovo piano segnaletico che preveda la sensibile diminuzione dei segnali verticali, eliminando tutto quanto non sia davvero indispensabile ed utile per la circolazione; la razionalizzazione deve tendere alla immediata comprensione dei messaggi, all'eliminazione di condizioni confuse ed al risparmio sulla manutenzione.</p>			
10010502	Viabilità sicura	Ampliamento patrimonio stradale e miglioramento/potenziamento illuminazione pubblica	Ampliamento patrimonio stradale e miglioramento/potenziamento illuminazione pubblica Aggiornamento del patrimonio pubblico derivante da sistemazione di atti pregressi ed alienazione di parte di via Rivetti non di interesse	X	X	

			<p>pubblico. Individuazione nuove sedi stradali ad uso pubblico, e messa in sicurezza e riqualificazione delle strade tra le quali via Valgrande e Corso Avilianum.</p> <p>Avviare uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area urbana centrale, al fine di garantire una maggior fruizione degli spazi aperti esistenti, quali piazza della Chiesa, piazza Martiri, ex Largo Stazione e i collegamenti alla Via Milano, in modo da incentivare quotidianamente le relazioni socio/culturali proprie di ogni centro urbano.</p> <p>Proseguire negli interventi volti alla sicurezza della via Milano realizzando una rotonda in prossimità del Palazzo comunale ed ultimazione del rifacimento dei marciapiedi, ricercando anche forme di finanziamento pubblico, affinché questo tratto stradale diventi un'attrattiva per nuove attività commerciali.</p> <p>Viale della Rimembranza- Luogo di profondo significato storico, merita un'attenta riqualificazione, insieme a piazze e altri spazi aperti esistenti.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

			<p>Proseguire con la manutenzione e completamento dei marciapiedi.</p> <p>Supportare le iniziative della Parrocchia San Giuseppe per la riqualificazione della piazza antistante la Chiesa mediante un concorso di idee.</p> <p>Ultimazione dei lavori di sistemazione e riasfaltatura del tratto finale di c.so Avilianum.</p> <p>Predisporre un programma, su tutto il territorio, di interventi per la manutenzione del manto stradale con asfaltature e segnaletica stradale e miglioramento marciapiedi.</p>			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione civile

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Polizia locale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie alla funzione di protezione civile.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2023	2024	2025
11010101		Allertamento in caso di calamità	Realizzare un efficace sistema di allertamento in caso di calamità naturali		Potenziare il servizio di protezione civile in collaborazione con la polizia locale, realizzando un sistema efficace di allertamento e informazione in caso di calamità o condizioni avverse. Effettuare esercitazioni comuni tra l'associazione VVB e la polizia locale.	X	X	

			<p>Valutare la possibilità di integrazione delle reti radio a servizio della protezione civile e della polizia locale.</p> <p>Migliorare il sistema di allertamento, raccogliendo direttamente a casa dei cittadini la disponibilità ad inserire un'utenza telefonica in Alert System e spiegando loro il funzionamento e l'utilità; per farli familiarizzare con il sistema inviare più spesso messaggi: per esempio tutte le allerte meteo o altre notizie rilevanti sotto il profilo della sicurezza.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente dell'asilo nido comunale; attuare gli obiettivi del bando regionale sulla genitorialità consapevole; realizzare gli spazi famiglia.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2023	2024	2025
12080101		Asilo nido e spazi famiglia	Gestione del servizio di asilo nido mantenendo gli spazi famiglia.		Mantenimento dei livelli quali-quantitativi del servizio di asilo nido, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie al fine di ridurre la spesa complessiva. Mantenimento del servizio di spazio famiglia, al fine di creare positive occasioni di confronto per le famiglie di nuova creazione. Proporre corsi di disostruzione per i genitori del nido.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di persone anziane. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
12010301		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Istituire momenti e canali per rendere ancor più efficace i rapporti con i soggetti che si occupano nello specifico dei servizi socio-assistenziali	Gestire le occasioni di confronto con responsabili ed operatori dei servizi socio assistenziali e con le forme associative che a	X	X	

			livello locale supportano i servizi			
12020302	Monitorare il servizio di casa di riposo	Verifica attuazione contratto di concessione del servizio affidato ad Anteo	Monitorare la concessione di servizi della casa di riposo Comotto, verificando gli adempimenti dei concessionari e la qualità del servizio erogato	X	X	
12030303	Progetto anziani	Ripianificare le iniziative a favore della popolazione anziana	Ricerca di una nuova modalità per il Centro incontro anziani per introdurre attività ricreative e per sostenere iniziative quali soggiorni marini e gite culturali, il tutto volto allo sviluppo di questa importante forma di aggregazione a tutela degli anziani, anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti e organizzazioni di volontariato presenti sul territorio.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di soggetti socialmente deboli, economicamente svantaggiati. Interventi per la sensibilizzazione sulla problematica della violenza di genere e la sua prevenzione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
12040401		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Cooperare con l'Istituto Tecnico Salesiani, la Regione Piemonte e l'Informagiovani per sostenere i progetti di inclusione lavorativa.	X	X	

			Partecipare ai bandi della Regione Piemonte relativi ai cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58.			
12060402	Orti solidali e orti didattici	Favorire la solidarietà sociale	Implementare le attività didattiche all'interno dei vari plessi scolastici per la realizzazione di orti didattici. Proseguimento nella coltivazione degli orti solidali, assegnati ai cittadini richiedenti nella primavera 2020, per promuovere un sistema di solidarietà partecipata.	X	X	
12070403	Il buon uso delle case	Politiche di programmazione per l'assegnazione delle case comunali e delle case Atc.	Gestire la programmazione per l'assegnazione delle case comunali ai soggetti bisognosi. Promuovere in accordo con CISSABO la partecipazione ad incontri formativi per il buon uso della casa comunali, e richiedere ai proprietari la disponibilità a sperimentare un modo diverso di valorizzare il proprio bene. Gestire in collaborazione con Atc Piemonte Nord l'assegnazione di alloggi in edilizia sociale sia attraverso lo scorrimento della graduatoria relativa al bando emesso dal Comune nel 2021, sia	X	X	

			<p>nell'assegnazione di alloggi in quota di emergenza.</p> <p>Proseguimento delle attività di sostegno alla locazione.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore delle famiglie e delle specifiche necessità dei nuclei.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2023	2024	2025
12010301	Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali, in particolare con riferimento alle necessità degli specifici	Coordinare i rapporti con i servizi socio assistenziali - Cissabo - e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi per razionalizzare gli interventi di aiuto alle famiglie bisognose.	X	X	

		nuclei residenti.	familiari			
--	--	----------------------	-----------	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Tutela e prevenzione del disagio sociale e della salute

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
12010701		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali	Gestire i servizi socio assistenziali nei rapporti con il consorzio Cissabo e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi	X	X	

12050702	Rete con il volontariato	Consolidare i rapporti associativi	Proseguimento del progetto di sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire migliore tutela del disagio sociale nel territorio.	X	X	
-----------------	--------------------------	------------------------------------	---	---	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali - Settore tecnico - patrimonio

Finalità e Motivazioni

Manutenzione e adeguamento dei cimiteri.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento delle strutture cimiteriali.

n. operativo	obj Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2023	2024	2025
12080901	Gestione efficiente del cimitero	Verifiche gestione esternalizzata	Garantire il mantenimento dei livelli qualitativi di gestione del servizio, esternalizzato di recente.	X	X	

			Valutare le iniziative necessarie all'ampliamento dell'area cimiteriale anche mediante possibilità di vendita delle nuove aree per concessioni di cappelle private. Valutare la costruzione di nuovi loculi/cinerari/cellette ossario e l'abbattimento delle barriere architettoniche			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: SUAP –patrimonio; Polizia locale; Tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione della struttura del mercato.

Sviluppo di progetti e di eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche in sinergia con le risorse del territorio (associazioni)

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
14010201	Riprogettazione del mercato/ sviluppo del commercio	Riprogettazione e valorizzazione del commercio		Potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica, messa in sicurezza e rinnovamento delle centraline elettriche. Mantenere nell'ambito del settore polizia locale la polizia amministrativa, cui compete anche la	X	X	

			gestione dei procedimenti in materia di attività economiche, ma delocalizzare lo sportello unico, che comprende anche procedimenti di carattere urbanistico edilizio per le imprese.			
14020202	Progetto "filiera corta"	Valorizzare l'agricoltura attraverso i mercati dei prodotti tipici	Promuovere la filiera corta, valorizzando l'agricoltura e potenziando i mercati dei prodotti tipici: manifestazione fieristica per la valorizzazione dei prodotti tipici in collaborazione con le associazioni locali	X	X	
14030203	Attrarre risorse per sostenere gli investimenti	Politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti	Attrarre risorse pubbliche e private innescando una politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti. Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio Cfr. Missione 07, programma 01 obiettivo 02	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Politiche di sostegno all'occupazione e di reinserimento

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2023	2024	2025
15010301		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro) Valutare altre iniziative a livello locale/provinciale/regionale.	X	X	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione, finalità, motivazioni

Non esistono specifici obiettivi per la suddetta missione e programma, se non il rispetto dei disposti normativi.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	2.971.724,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.932.567,68 491.374,61 0,00 8.405.733,08	5.757.596,12 91.161,37 0,00 8.472.738,85	5.694.557,03 91.161,37 0,00 5.680.839,16	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.524.404,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.092.058,03 0,00 0,00 5.345.302,31	1.359.244,55 0,00 0,00 2.883.649,45	248.951,45 0,00 0,00 157.600,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	45.000,00 0,00 0,00 45.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.309,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.331,39 0,00 0,00 22.331,39	23.448,19 0,00 0,00 34.757,64	24.688,16 0,00 0,00 25.994,81	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.201,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.169.424,00 0,00 0,00 2.271.176,74	2.569.424,00 0,00 0,00 2.577.625,03	2.569.424,00 0,00 0,00 8.433.857,97	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.261.381,10 491.374,61 0,00 16.089.543,52	9.709.712,86 91.161,37 0,00 13.968.770,97	8.537.620,64 91.161,37 0,00 8.433.857,97	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.261.381,10 491.374,61 0,00 16.089.543,52	9.709.712,86 91.161,37 0,00 13.968.770,97	8.537.620,64 91.161,37 0,00 8.433.857,97	0,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.692.881,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.349.134,02 0,00 3.864.493,22	1.854.303,22 151.918,70 0,00 3.547.185,10	1.829.523,38 30.438,00 0,00	1.820.122,28 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.910,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	445.194,71 0,00 485.096,05	411.718,74 16.073,35 0,00 564.629,26	406.718,74 5.063,37 0,00	406.718,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	376.512,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	784.004,78 0,00 1.010.878,41	685.281,11 91.772,24 0,00 1.061.793,73	409.285,03 38.800,00 0,00	358.760,49 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	118.023,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	266.781,58 0,00 299.760,16	933.786,55 16.822,10 0,00 1.051.810,08	111.489,45 5.900,00 0,00	70.138,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	90.141,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	374.700,00 0,00 424.390,67	94.620,00 55.858,00 0,00 184.761,69	94.620,00 1.500,00 0,00	94.620,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	464,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.350,00 0,00 1.350,00	1.350,00 464,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	167.251,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	319.793,38 0,00 327.266,71	201.931,30 4.797,24 0,00 369.183,16	201.931,30 1.630,00 0,00	201.931,30 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.043.024,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.075.527,18 0,00 4.678.728,86	1.500.579,30 45.237,99 0,00 2.543.603,71	1.495.569,93 50,00 0,00	1.495.560,03 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	412.705,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.180.802,66 0,00 1.530.389,70	446.920,68 44.416,38 0,00 859.626,03	423.783,63 1.130,00 0,00	423.109,63 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	7.054,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.290,00 0,00 27.690,00	14.600,00 0,00 0,00 21.654,95	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	318.662,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	820.595,03 0,00 984.495,16	673.767,79 62.622,61 0,00 992.430,14	673.736,78 6.650,00 0,00	673.704,03 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	116.496,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.000,00 0,00 116.496,45	1.500,00 1.392,00 0,00 117.996,45	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	432.452,37 0,00 45.000,00	296.481,98 0,00 0,00 39.900,00	280.900,24 0,00 0,00 0,00	277.824,66 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.309,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.331,39 0,00 22.331,39	23.448,19 0,00 0,00 34.757,64	24.688,16 0,00 0,00 0,00	25.994,81 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	8.201,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.169.424,00 0,00 2.271.176,74	2.569.424,00 0,00 0,00 2.577.625,03	2.569.424,00 0,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.261.381,10 0,00 16.089.543,52	9.709.712,86 491.374,61 0,00 13.968.770,97	8.537.620,64 91.161,37 0,00 0,00	8.433.857,97 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.261.381,10 0,00 16.089.543,52	9.709.712,86 491.374,61 0,00 13.968.770,97	8.537.620,64 91.161,37 0,00 0,00	8.433.857,97 0,00 0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha inoltre previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPREITA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2025

Gli artt. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinano il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, nel quale si dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e

delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In base a quanto comunicato dai Responsabili ed in base alla previsione di bilancio 2023-2025, occorre adottare le seguenti schede, in quanto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs nr. 118/2011, il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di beni, sono parti integranti del DUP.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, e sentiti i Responsabili dei servizi interessati, si adottano le seguenti schede del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023–2024.

Di seguito il piano biennale degli acquisti e delle forniture ed il piano triennale delle opere pubbliche:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	184,387.60	353,713.78	538,101.38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	184,387.60	353,713.78	538,101.38

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuetà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Aperto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
889001790027202300002	2023		1		No	ITC13	Servizi	80410000-1	COPROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA ANNI SCOLASTICI 2023/2024, 2024/2025, 2025/2024, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER IL BIENNIO SUCCESSIVO	1	SIGNAROLI MARIATERESA	36	si	12,675.60	26,520.10	72,884.70	114,080.40	0.00				
F89001790027202300001	2023		1		No	ITC13	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2023	1	VINCENZO GARLUP	12	si	80,208.00	0.00	0.00	80,208.00	0.00	000236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A.		
889001790027202300003	2023		1		No	ITC13	Servizi	77310000-0	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO 2023-2025	1	MOSCA TOSA GIAN CLEMENTE	25	si	42,554.00	138,582.00	42,554.00	223,690.00	0.00	000342886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA		
889001790027202300004	2023		1		No	ITC13	Servizi	08371110-8	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL CIMITERO	1	MOSCA TOSA GIAN CLEMENTE	48	si	48,950.00	85,266.68	148,869.32	281,080.00	0.00				
889001790027202300001	2024		1		No	ITC13	Servizi	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ACCERTAMENTI O E RISCOSSIONE VOLONTARIA, DA ACCERTAMENTI O E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE	1	FABRIS STEFANIA	72	si	0.00	47,500.00	522,500.00	570,000.00	0.00	0000242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA		
F89001790027202300002	2024		1		No	ITC13	Forniture		FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA 2024	1	VINCENZO GARLUP	12	si	0.00	73,845.00	0.00	73,845.00	0.00		CENTRALE COMMITTEENZA REGIONE PIEMONTE SCR	2	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														184.387,80 (13)	353.113,78 (13)	784.802,02 (13)	1.322.303,60 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
(2) Indica il CUP (cd. articolo 6 comma 4).
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016.
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV-48.
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento.
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo.
(11) Cui obbligatori per i lotti acquisiti ricoperti nella prima annualità (Cf. articolo 8).
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabelle, compilato solo in caso di modifica del programma.
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altri

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8 lettera f)

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VINCENZO GARUFI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Nel corso del triennio 2023/2025, l'amministrazione prevede la realizzazione dei seguenti lavori pubblici il cui valore risulta superiore a 100.000,00 euro:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO
BIELLESE - SETTORE TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,189,144.55	91,351.45	0.00	1,280,496.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,189,144.55	91,351.45	0.00	1,280,496.00

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corripetivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corripetivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
VINCENZO GARUFI

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in questo l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo competitivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inassorbibilità dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)												
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale								
																				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice abbinato: "T" + numero immobile + id amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quota parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, e titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e funzionalmente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Attivita' (2)	Codice CUP (3)	Anno della spesa e periodo di esecuzione (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto (6)	Lavoro (7)	Codice lotto			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e attivazione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di attuazione (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)										Stimato aggiunto e ridotto a seguito di modifica programma (10) (Tabella D.6)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualita' finanziaria	Importo complessivo (11)	Valore degli eventuali contratti di cui alla scheda C collegati all'intervento (12)	Scadenza temporale oltre per l'ultimo dell'esercizio finanziamento derivante da contratto di valore	Rapporto di capitale privato (13)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
1300071603720230008		031200007008	2023	VINCENZO GARUFI	NO	NO	001	006	007	ITC13	99- Altri	05-10 - Sport, spettacoli e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ENERGETICA DEL TEATRO	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		4	
1300071603720230009		036200000009	2023	VINCENZO GARUFI	NO	NO	001	006	007	ITC13	01 - Urbanizzazione	05-08 - Strade e parcheggi	CONFESSIONE NUOVA STRADA A SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA C	2	325.460,00	0,00	0,00	0,00	325.460,00	0,00		0,00			
1300071603720230010		044200000010	2023	VINCENZO GARUFI	NO	NO	001	006	007	ITC13	99- Altri	05-10 - Sport, spettacoli e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ENERGETICA DEL TEATRO	3	605.000,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00		0,00			
														1.180.460,00	0,00	0,00	0,00	1.180.460,00	0,00		0,00				

Note:
 (1) Numero Intervento = "1" + "Amministrazione" + prima annualita' del primo programma del quale l'intervento e' stato inserito + programma di cui e' parte prima annualita' del primo anno.
 (2) Numero Unico Intervento indicativo dell'individuazione in base al proprio sistema di codifica.
 (3) Indica il CUP (CUP Attivita' o comma).
 (4) Indica l'anno di esecuzione del procedimento.
 (5) Indica se l'atto funzionale prevede la definizione di un affidato comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
 (6) Indica se lavoro, contratto, servizio, in definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
 (7) Indica il livello di spesa di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
 (8) In senso deficit e comma 10, in caso di definizione di opere finanziata tramite contratto di commessa per la manutenzione dell'opera e per la manutenzione, riparazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo in senso deficitivo, il comma 10, in base al valore economico del contratto di commessa e al valore economico del contratto di commessa.
 (10) Rapporto il valore dell'investimento in base al contratto di commessa e al valore economico del contratto di commessa.
 (11) Rapporto l'importo del contratto privato come parte del costo totale.
 (12) Indica se l'intervento e' stato aggiunto o e' stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera e in senso deficitivo comma 10. Tale campo, come la relativa rata e quota, compare solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella D.1
 03. Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento (in recepimento di lavori pubblici opere e impiantistica)

Tabella D.2
 01. Classificazione Sistema CUP - codice settore e attivazione intervento

Tabella D.3

1. spesa massima
2. spesa media
3. spesa minima

Tabella D.4

1. lavoro di progetto
2. costruzione di costruzione e gestione
3. manutenzione
4. acquisto di equipaggiamento di opere
5. gestione finanziaria
6. contratto di appalto
7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.3 comma 1 lettera b)
2. modifica ex art.3 comma 1 lettera c)
3. modifica ex art.3 comma 1 lettera d)
4. modifica ex art.3 comma 1 lettera e)
5. modifica ex art.3 comma 10

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L83001790027202200005	45322000070006	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL TEATRO EROS	VINCENZO GARUFI	258,648.55	417,500.00	ADN	1	SI	SI	4	0000242896	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	4
L83001790027202200006	155E220000000006	COSTRUZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DANTE ALIGHIERI	VINCENZO GARUFI	305,406.00	401,000.00	MIS	2	SI	SI	2	0000242896	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
L83001790027202200007	154J22000280006	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL TEATRO EROS	VINCENZO GARUFI	605,000.00	625,000.00	CFA	3	SI	SI	3	0000242896	STAZIONE UNICA PROVINCIA DI BIELLA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella E.1

AZV - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incomplete
 CFA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incomplete
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEMA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il Responsabile del Settore Tecnico provvederà all'adozione degli atti inerenti la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del comune (Profilo del committente) secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Anche se con la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 convertito dalla L. 157/2019 cessa l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, l'Amministrazione comunale prosegue nella linea di contenimento della spesa di funzionamento delle strutture comunali avviata ormai da parecchi anni, segnata con i piani triennali approvati unitamente all'approvazione del Dup; da ultimo il piano triennale 2019-2021 contenuto all'interno del Dup 2019-2021, approvato con D.C.C. n. 60 del 19.12.2018 e già confermato con D.C.C. n. 18 del 23.07.2019.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE

Considerato che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, il Comune elabora le proprie politiche di reclutamento di personale in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di verificare annualmente le eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

DATO ATTO che non emergono situazioni di personale dipendente in soprannumero e in eccedenza.

TENUTO CONTO di quanto prevede l'articolo 33 del D.Lgs 165/2001 nel testo attualmente vigente, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore, sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo e detta nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ASSUNTO che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore in merito alla spesa di personale; dal superamento del limite del 50% nel rapporto tra spesa di personale e spesa corrente; dall'assenza, in caso di esternalizzazione dei servizi, di personale dipendente non trasferito alle dipendenze del nuovo soggetto; dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

RICHIAMATA inoltre la seguente normativa:

- l'art. 1, comma 562, L. 296/2006;
- l'art. 1, comma 577, L. 296/2006;

– l'art. 1, comma 557-quater L. 296/2006

VISTA la dotazione organica del personale e dato atto dell'assenza di figure dirigenziali;

QUANTO SOPRA CONSIDERATO

SI DÀ ATTO che:

- a) nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- b) nell'ente non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- c) l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

In un'ottica di continuità dei servizi e della qualità sottesa agli stessi, le vacanze che dovessero verificarsi in corso d'anno saranno colmate nei limiti normativamente consentiti.

In linea con gli anni scorsi, la sostituzione del personale amministrativo avverrà con unità di cat. C, nella presunzione della interscambiabilità dei soggetti in grado di offrire una risposta sempre più qualificata ai destinatari dell'attività amministrativa del Comune, comunque fatto salvo il requisito professionale. Avverandosi la cessazione di personale ascritto alla categoria D, per la relativa sostituzione sarà richiesto, quale titolo di studio, la laurea magistrale o equivalente almeno triennale in considerazione del posto da ricoprire.

Naturalmente, per gli ambiti operativi che richiedono una preminente manualità, si opterà per soggetti di categoria B/B3 in ragione della specificità del settore di intervento.

Le relative procedure concorsuali saranno avviate nei termini consentiti dalla legislazione vigente nel tempo. Nelle more della copertura del posto da ricoprire, ovvero in concomitanza di eccessivi picchi di attività, per evitare soluzioni di continuità, con grave nocumento per l'organizzazione e l'efficienza dell'ufficio di appartenenza e conseguenti disagi all'utenza/cittadinanza, ci si avvarrà delle assunzioni flessibili comprese quelle a tempo determinato.

Richiamati:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, il quale definisce il nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, tramite il quale è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- il Decreto 17.03.2020, attuativo del richiamato art. 34, che individua i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia e che possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato;
- il novellato art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e le linee guida di cui al Decreto 34/2019 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ove si esplicita la nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, in cui la dotazione organica non è più un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ma "un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile" e che per gli enti locali "l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente".

Verificati i presupposti necessari per poter assumere a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare, che l'Ente:

- stante i nuovi vincoli di riferimento, definiti con decreto ministeriale 17.3.2020 e rappresentati nella tabella dimostrativa riportata in prosieguo e già depositata in atti del comune, garantirà la copertura delle vacanze dei posti che dovessero verificarsi in corso d'anno, in un'ottica di continuità dei servizi e della qualità sottesa agli stessi;
- ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12.03.1999 n. 68 e del regolamento di esecuzione di cui al DPR 10.10.2000 n. 333 avendo in organico n. 2 lavoratori appartenenti alle categorie protette;
- ha verificato l'assenza di situazioni di esubero od eccedenza di personale, ex articolo 33 d.lgs. 165/2001;

- ha approvato il Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2019-2021 (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006), giusta delibera di Giunta Comunale n. 15 del 20/03/2019 ed è in coeso di elaborazione il piano per il prossimo triennio;
- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 ex l'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006;
- rispetta il vincolo della spesa sostenuta per rapporti di lavoro a tempo determinato nell'anno 2009 ex art. 9 *comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, come modificato dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014.*

Visto il decreto del 22 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica relativo alle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche".

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Quanto sopra considerato:

- si dà atto che non emergono situazioni di personale in esubero e che sono rispettati i vincoli ed i parametri di legge per eventuali assunzioni per l'anno 2023;
- Si stabilisce di adottare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2023 e per il triennio 2023/2025 e di prevedere, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, l'assunzione di personale per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nei limiti previsti dalla normativa vigente considerato anche il rapporto dipendenti/popolazione al 31.12.2021 inferiore rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministero dell'interno del 18.11.2020 "Rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020/2022";
- la programmazione di personale tiene conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non comporta maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'eventuale turn-over di personale sarà possibile nei limiti di cui alla tabella DPCM 17 marzo 2020 di seguito riportata.

Un ultimo brevissimo cenno riguarda il Pnrr – piano nazionale ripresa e resilienza – la cui normativa di riferimento consente, ai destinatari dei fondi, di assumere personale altamente qualificato quale supporto alla fase procedurale di realizzazione degli interventi finanziati. Tali assunzioni non soggiacciono alle normali limitazioni in materia assunzionale e normalmente sono finanziate attingendo alle risorse attribuite.

Prospetti limiti:

	2023	2024	2025
SPESA DEL PERSONALE MACRO 1	1.671.411,58	1.644.511,58	1.644.511,58
rimborso spese convenzione segreteria	48.000,00	48.000,00	48.000,00
irap	101.420,00	97.720,00	97.720,00
FORMAZIONE COMPRESA P.L.	3.730,00	3.730,00	3.730,00
SPESE RIMBORSO VIAGGI	237,00	237,00	237,00
totale spesa del personale	1.824.798,58	1.794.198,58	1.794.198,58
entrate per rimborso indennità prefettura	6.700,00		
entrate per rimborso consultazioni elettorali	20.000,00		
entrate rimborso da Regione over 58	3.400,00		
spesa personale netta	1.794.698,58	1.794.198,58	1.794.198,58
al netto entrate da altri enti pubblici			
	2011 (da consuntivo)	2012 (da consuntivo)	2013 (da consuntivo)
spesa personale int. 01 + irap (al netto di irap amministratori)	1.986.808,43	1.884.635,96	1.872.046,97
convenzione segreteria	76.000,00	37.000,00	55.000,00
distacco sindacale	0	28.585,83	28.631,34
spesa personale netta	1.910.808,43	1.819.050,13	1.788.415,63
totale 2011+2012+2013	5.518.274,19		
media	1.839.424,73		

DPCM 17 marzo 2020			
Entrate correnti accertate	2019 CONSUNTIVO	2020 CONSUNTIVO	2021 CONSUNTIVO
titolo 1	4.114.371,07	3.786.066,48	5.425.958,66
titolo 2	205.890,36	787.224,53	580.931,69
titolo 3	704.545,05	563.087,24	630.984,60
totale entrate correnti	5.024.806,48	5.136.378,25	6.637.874,95
somma del triennio	16.799.059,68		
media del triennio	5.599.686,56		
FCDE stanziato 2021	453.197,35		
media triennio al netto FCDE 2020	5.146.489,21		
SPESA PERSONALE (MACRO 1) IMPEGNATO 2021 + RIMBORSO AL COMUNE CAPOFILIA SPESA SEGRETARIO COMUNALE	1.529.448,41		
Dedotti incentivi tecnici (Corte Conti Lombardia 73/2021)	11.647,71		
Totale spesa personale al netto degli incentivi tecnici	1.517.800,70		
RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI	29,49		
VALORE SOGLIA	26,90		

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	94.442,17	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	953.289,57	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	966.098,81	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.694.582,96	2.420.556,46		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.903.634,54	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.443.289,18 7.334.996,96	4.265.735,34 7.899.139,90	4.228.991,22	4.216.580,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	253.316,01	previsioni di competenza previsioni di cassa	744.348,78 766.755,55	727.000,00 980.316,01	727.000,00	727.000,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.156.950,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.187.637,96 8.101.752,51	4.992.735,34 8.879.455,91	4.955.991,22	4.943.580,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	83.739,82	previsioni di competenza previsioni di cassa	892.411,41 947.875,58	263.007,35 346.747,17	237.952,35	237.952,35
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	83.739,82	previsioni di competenza previsioni di cassa	892.411,41 947.875,58	263.007,35 346.747,17	237.952,35	237.952,35
TITOLO 3:		Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.287,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	417.174,34 448.056,03	384.541,39 397.072,24	384.541,39	384.541,39
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	353.106,17	previsioni di competenza previsioni di cassa	88.692,28 424.645,36	78.000,00 386.927,91	78.000,00	78.000,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 2,24	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	288.141,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	151.466,01 625.155,47	79.760,23 356.561,08	79.760,23	79.760,23
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	667.535,57	previsioni di competenza previsioni di cassa	657.332,63 1.497.859,10	542.301,62 1.140.561,23	542.301,62	542.301,62
TITOLO 4:		Entrate in conto capitale					
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	493.782,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.010.818,02 3.428.494,12	1.271.644,55 1.765.427,45	161.351,45	70.000,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	129.114,22	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 129.114,22	0,00 129.114,22	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	183.756,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	178.050,44 184.178,22	0,00 183.756,91	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	16.293,84	previsioni di competenza previsioni di cassa	151.876,09 167.631,17	70.600,00 86.893,84	70.600,00	70.600,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	822.947,87	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.340.744,55 3.909.417,73	1.342.244,55 2.165.192,42	231.951,45	140.600,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	34,24	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.984.259,00 1.994.355,79	2.384.259,00 2.384.293,24	2.384.259,00	2.384.259,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	37.919,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	185.165,00 221.993,20	185.165,00 223.084,55	185.165,00	185.165,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.953,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.169.424,00 2.216.348,99	2.569.424,00 2.607.377,79	2.569.424,00	2.569.424,00
TOTALE TITOLI		6.769.127,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.247.550,55 16.673.253,91	9.709.712,86 15.139.334,52	8.537.620,64	8.433.857,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.769.127,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.261.381,10 20.367.836,87	9.709.712,86 17.559.890,98	8.537.620,64	8.433.857,97

BILANCIO DI PREVISIONE**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	47.439,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	157.613,17	171.864,00	190.359,00	190.359,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	1.200,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	158.540,32	0,00	0,00	0,00
						219.303,90		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00		
	Totale programma 01	Organi istituzionali	47.439,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	157.613,17	171.864,00	190.359,00	190.359,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	1.200,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	158.540,32	0,00	0,00	0,00
						219.303,90		
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	44.246,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	116.193,00	107.571,00	107.571,00	107.571,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	9.788,91	2.130,00	0,00
				previsione di cassa	152.020,09	0,00	0,00	0,00
						151.817,83		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00		
	Totale programma 02	Segreteria generale	44.246,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	116.193,00	107.571,00	107.571,00	107.571,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	9.788,91	2.130,00	0,00
				previsione di cassa	152.020,09	0,00	0,00	0,00
						151.817,83		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
0103	PROGRAMMA 03		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
	Titolo 1	113.384,18	Spese correnti	347.233,95	320.376,97	326.576,97	326.576,97
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		52.558,24	2.331,20	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	360.156,87	433.761,15		
	Titolo 2	1.346,53	Spese in conto capitale	1.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	1.346,53		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 03	114.730,71	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	348.733,95	320.376,97	326.576,97	326.576,97
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		52.558,24	2.331,20	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	361.656,87	435.107,68		
0104	PROGRAMMA 04		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
	Titolo 1	302.534,43	Spese correnti	345.698,47	293.979,00	293.029,00	293.029,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		34.574,75	1.130,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	597.317,58	596.513,43		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 04	302.534,43	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	345.698,47	293.979,00	293.029,00	293.029,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		34.574,75	1.130,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	597.317,58	596.513,43		
0105	PROGRAMMA 05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Titolo 1	Spese correnti	99.634,87	previsione di competenza	122.236,08	124.995,29	118.570,45	109.169,35
			<i>di cui già impegnato</i>		14.571,65	6.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	188.352,54	224.630,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	813.222,87	previsione di competenza	920.803,18	104.800,00	104.800,00	104.800,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	941.125,41	918.022,87		
Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	912.857,74	previsione di competenza	1.043.039,26	229.795,29	223.370,45	213.969,35
			<i>di cui già impegnato</i>		14.571,65	6.000,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.129.477,95	1.142.653,03		
0106	PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	101.435,38	previsione di competenza	351.146,98	218.936,24	213.836,24	213.836,24
			<i>di cui già impegnato</i>		5.597,24	1.630,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	411.430,66	320.371,62		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.198,02	previsione di competenza	321,73	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.524,13	3.198,02		
Totale programma 06	Ufficio tecnico	104.633,40	previsione di competenza	351.468,71	218.936,24	213.836,24	213.836,24
			<i>di cui già impegnato</i>		5.597,24	1.630,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	423.954,79	323.569,64		
0107	PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Titolo 1	Spese correnti	58.864,73	previsione di competenza	218.631,13	150.437,53	118.437,53	118.437,53
			<i>di cui già impegnato</i>		5.454,23	1.630,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	229.910,92	209.302,26		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	58.864,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	218.631,13 0,00 229.910,92	150.437,53 5.454,23 0,00 209.302,26	118.437,53 1.630,00 0,00 0,00	118.437,53 0,00 0,00 0,00
0108 PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	21.991,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	385.931,46 0,00 398.191,01	47.105,00 15.347,20 0,00 69.096,74	47.105,00 13.956,80 0,00 0,00	47.105,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.916,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	19.000,00 0,00 28.434,96	2.000,00 0,00 0,00 5.916,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	25.907,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	404.931,46 0,00 426.625,97	49.105,00 15.347,20 0,00 75.012,74	49.105,00 13.956,80 0,00 0,00	49.105,00 0,00 0,00 0,00
0110 PROGRAMMA 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	1.882,38	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.400,00 0,00 7.862,35	6.600,00 5.000,00 0,00 8.482,38	6.600,00 0,00 0,00 0,00	6.600,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 10	Risorse umane	1.882,38	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.400,00 0,00 7.862,35	6.600,00 5.000,00 0,00 8.482,38	6.600,00 0,00 0,00 0,00	6.600,00 0,00 0,00 0,00
0111 PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	79.784,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	355.424,87 0,00 377.126,38	305.638,19 7.826,48 0,00 385.422,21	300.638,19 1.630,00 0,00 0,00	300.638,19 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 11	Altri servizi generali	79.784,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	355.424,87	305.638,19 7.826,48 0,00	300.638,19 1.630,00 0,00	300.638,19 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.692.881,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.349.134,02	1.854.303,22 151.918,70 0,00	1.829.523,38 30.438,00 0,00	1.820.122,28 0,00 0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	PROGRAMMA 01		Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	Spese correnti	152.098,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	444.694,71	411.218,74 16.073,35 0,00	406.218,74 5.063,37 0,00	406.218,74 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	811,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	500,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	152.910,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	445.194,71	411.718,74 16.073,35 0,00	406.718,74 5.063,37 0,00	406.718,74 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.910,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	445.194,71	411.718,74 16.073,35 0,00	406.718,74 5.063,37 0,00	406.718,74 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio								
0401	PROGRAMMA 01	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1	Spese correnti	14.531,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	106.623,00 10.144,00 0,00	97.453,00 6.400,00 0,00	97.453,00 6.400,00 0,00	97.453,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	204.806,06	111.984,18		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	65.970,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	65.970,63 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	65.970,63	65.970,63		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Istruzione prescolastica	80.501,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	172.593,63 10.144,00 0,00	97.453,00 6.400,00 0,00	97.453,00 6.400,00 0,00	97.453,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	270.776,69	177.954,81		
0402	PROGRAMMA 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	101.577,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	159.140,88 55.832,00 0,00	103.786,11 27.200,00 0,00	103.286,03 27.200,00 0,00	102.761,49 0,00 0,00
				previsione di cassa	199.618,41	205.363,60		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	122.762,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	230.182,27 0,00 0,00	333.496,00 0,00 0,00	58.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	260.805,37	456.258,57		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	224.340,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	389.323,15 0,00 460.423,78	437.282,11 55.832,00 0,00 661.622,17	161.286,03 27.200,00 0,00	110.761,49 0,00 0,00
0404	PROGRAMMA 04		Istruzione universitaria				
	Titolo 1	5.200,00	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 5.200,00	5.200,00 5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 5.200,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Totale programma 04	5.200,00	Istruzione universitaria previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 5.200,00	5.200,00 5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 5.200,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00
0406	PROGRAMMA 06		Servizi ausiliari all'istruzione				
	Titolo 1	57.593,53	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	204.038,00 0,00 252.697,27	133.496,00 20.596,24 0,00 191.089,53	133.496,00 0,00 0,00	133.496,00 0,00 0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	57.593,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	204.038,00	133.496,00 20.596,24 0,00	133.496,00 0,00 0,00	133.496,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	252.697,27	191.089,53		
0407 PROGRAMMA 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	8.877,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.850,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	21.780,67	20.727,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Diritto allo studio	8.877,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.850,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	21.780,67	20.727,22		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	376.512,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	784.004,78	685.281,11 91.772,24 0,00	409.285,03 38.800,00 0,00	358.760,49 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.010.878,41	1.061.793,73		
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501 PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
0502	PROGRAMMA 02		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1	Spese correnti	55.101,42	previsione di competenza	123.281,58	70.138,00	70.138,00	70.138,00
			<i>di cui già impegnato</i>		16.822,10	5.900,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	152.112,96	125.239,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	62.922,11	previsione di competenza	143.500,00	863.648,55	41.351,45	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	147.647,20	926.570,66		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	118.023,53	previsione di competenza	266.781,58	933.786,55	111.489,45	70.138,00
			<i>di cui già impegnato</i>		16.822,10	5.900,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	299.760,16	1.051.810,08		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	118.023,53	previsione di competenza	266.781,58	933.786,55	111.489,45	70.138,00
			<i>di cui già impegnato</i>		16.822,10	5.900,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	299.760,16	1.051.810,08		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
0601	PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1	Spese correnti	39.408,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	93.700,00 55.858,00 0,00	91.620,00 1.500,00 0,00	91.620,00 1.500,00 0,00	91.620,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	132.727,67	131.028,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	50.733,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	281.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	291.663,00	53.733,69		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Sport e tempo libero	90.141,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	374.700,00 55.858,00 0,00	94.620,00 1.500,00 0,00	94.620,00 1.500,00 0,00	94.620,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	424.390,67	184.761,69		
0602	PROGRAMMA 02	Giovani						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Giovani	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	90.141,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	374.700,00 0,00 424.390,67	94.620,00 55.858,00 0,00 184.761,69	94.620,00 1.500,00 0,00	94.620,00 0,00 0,00	
MISSIONE 07	Turismo							
0701	PROGRAMMA 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1	Spese correnti	464,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.350,00 0,00 1.350,00	1.350,00 464,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	464,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.350,00 0,00 1.350,00	1.350,00 464,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	464,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.350,00 0,00 1.350,00	1.350,00 464,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00	
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1	Spese correnti	66.628,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	206.715,27 0,00 214.188,60	201.931,30 4.797,24 0,00 268.560,05	201.931,30 1.630,00 0,00	201.931,30 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.623,11	previsione di competenza	113.078,11	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	113.078,11	100.623,11		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	167.251,86	previsione di competenza	319.793,38	201.931,30	201.931,30	201.931,30
			<i>di cui già impegnato</i>		4.797,24	1.630,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	327.266,71	369.183,16		
0802	PROGRAMMA 02		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	167.251,86	previsione di competenza	319.793,38	201.931,30	201.931,30	201.931,30
			<i>di cui già impegnato</i>		4.797,24	1.630,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	327.266,71	369.183,16		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901	PROGRAMMA 01	Difesa del suolo					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	20.100,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.458.294,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	2.458.294,00	20.100,20	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Difesa del suolo	20.100,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.458.294,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	2.458.294,00	20.100,20	
0902	PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	61.609,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	105.050,00 45.137,99 0,00	121.805,00 0,00 0,00	116.805,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	124.543,39	183.414,68	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	35.890,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	109.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	138.744,13	55.890,60	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	97.500,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	214.050,00 0,00 263.287,52	141.805,00 45.137,99 0,00 239.305,28	136.805,00 0,00 0,00	136.805,00 0,00 0,00
0903	PROGRAMMA 03		Rifiuti				
	Titolo 1	917.919,89	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.350.000,00 0,00 1.899.921,89	1.350.500,00 0,00 0,00 2.268.419,89	1.350.500,00 0,00 0,00	1.350.500,00 0,00 0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	45.000,00 0,00 45.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Rifiuti	917.919,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.395.000,00 0,00 1.944.921,89	1.350.500,00 0,00 0,00 2.268.419,89	1.350.500,00 0,00 0,00	1.350.500,00 0,00 0,00
0904	PROGRAMMA 04		Servizio idrico integrato				
	Titolo 1	7.504,04	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.183,18 0,00 12.225,45	8.274,30 100,00 0,00 15.778,34	8.264,93 50,00 0,00	8.255,03 0,00 0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	7.504,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.183,18 0,00 12.225,45	8.274,30 100,00 0,00 15.778,34	8.264,93 50,00 0,00	8.255,03 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.043.024,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.075.527,18 0,00 4.678.728,86	1.500.579,30 45.237,99 0,00 2.543.603,71	1.495.569,93 50,00 0,00	1.495.560,03 0,00 0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005 PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	178.773,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	457.244,23 0,00 685.316,82	419.920,68 44.416,38 0,00 598.694,13	409.283,63 1.130,00 0,00	408.609,63 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	233.931,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	723.558,43 0,00 845.072,88	27.000,00 0,00 0,00 260.931,90	14.500,00 0,00 0,00	14.500,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	412.705,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.180.802,66 0,00 1.530.389,70	446.920,68 44.416,38 0,00 859.626,03	423.783,63 1.130,00 0,00	423.109,63 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	412.705,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.180.802,66 0,00 1.530.389,70	446.920,68 44.416,38 0,00 859.626,03	423.783,63 1.130,00 0,00	423.109,63 0,00 0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
1101	PROGRAMMA 01		Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	7.054,95	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.290,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	27.690,00	21.654,95		
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	7.054,95	Sistema di protezione civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.290,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	27.690,00	21.654,95		
Totale MISSIONE 11		7.054,95	Soccorso civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.290,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	27.690,00	21.654,95		
MISSIONE 12			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201	PROGRAMMA 01		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	119.391,16	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	339.307,37 48.985,10 0,00	308.900,13 4.350,00 0,00	308.900,13 4.350,00 0,00	308.900,13 0,00 0,00
				previsione di cassa	361.473,88	428.291,29		
	Titolo 2	3.205,14	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.300,00 0,00 0,00	2.300,00 0,00 0,00	2.300,00 0,00 0,00	2.300,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	10.505,13	5.505,14		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	122.596,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	346.607,37 48.985,10 0,00 371.979,01	311.200,13 4.350,00 0,00 433.796,43	311.200,13 0,00 0,00 311.200,13
1202	PROGRAMMA 02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1203	PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1	Spese correnti	7.801,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.862,04 3.300,00 0,00 13.501,35	6.332,66 2.300,00 0,00 14.134,43	6.301,65 0,00 0,00 6.268,90
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00 1.500,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Interventi per gli anziani	9.301,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.862,04 6.332,66 3.300,00 0,00	6.301,65 2.300,00 0,00	6.268,90 0,00 0,00
1204	PROGRAMMA 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1	Spese correnti	21.122,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	88.577,16 206,00 0,00 129.161,84	14.735,00 0,00 0,00 35.857,54	14.735,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.122,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	88.577,16 206,00 0,00 129.161,84	14.735,00 0,00 0,00	14.735,00 0,00 0,00
1205	PROGRAMMA 05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1	Spese correnti	144.131,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	310.348,78 0,00 0,00 397.148,26	289.000,00 0,00 0,00 433.131,20	289.000,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Interventi per le famiglie	144.131,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	310.348,78 0,00 0,00 397.148,26	289.000,00 0,00 0,00 433.131,20	289.000,00 0,00 0,00 289.000,00
1207	PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 550,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 550,00
1208	PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1209	PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1	Spese correnti	17.240,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	46.150,00 10.131,51 0,00 50.690,66	49.450,00 0,00 0,00 66.690,54	49.450,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.270,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	18.049,68 0,00 0,00 20.514,04	2.500,00 0,00 0,00 6.770,00	2.500,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	21.510,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	64.199,68 10.131,51 0,00 71.204,70	51.950,00 0,00 0,00 73.460,54	51.950,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	318.662,35		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	820.595,03 62.622,61 0,00 984.495,16	673.767,79 6.650,00 0,00 992.430,14	673.704,03 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
1402	PROGRAMMA 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Titolo 1	Spese correnti	116.496,45	previsione di competenza	3.000,00	1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.392,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.496,45	117.996,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	116.496,45	previsione di competenza	3.000,00	1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.392,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.496,45	117.996,45		
Totale MISSIONE 14		116.496,45	previsione di competenza	3.000,00	1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.392,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.496,45	117.996,45		
<hr/>							
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
1503	PROGRAMMA 03	Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale programma 03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601 PROGRAMMA 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti							
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.000,00 0,00 0,00	39.900,00 0,00 0,00	34.100,00 0,00 0,00	34.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	45.000,00	39.900,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.000,00 0,00 0,00	39.900,00 0,00 0,00	34.100,00 0,00 0,00	34.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	45.000,00	39.900,00		
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	387.452,37 0,00 0,00	256.581,98 0,00 0,00	246.800,24 0,00 0,00	243.824,66 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	387.452,37 0,00 0,00	256.581,98 0,00 0,00	246.800,24 0,00 0,00	243.824,66 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
2003	PROGRAMMA 03	Altri fondi						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	432.452,37 0,00 0,00 45.000,00	296.481,98 0,00 0,00 39.900,00	280.900,24 0,00 0,00 277.824,66
MISSIONE 50	Debito pubblico					
5002	PROGRAMMA 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.309,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.331,39 0,00 0,00 22.331,39	23.448,19 0,00 0,00 34.757,64	24.688,16 0,00 0,00 25.994,81
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	11.309,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.331,39 0,00 0,00 22.331,39	23.448,19 0,00 0,00 34.757,64	24.688,16 0,00 0,00 25.994,81
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.309,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.331,39 0,00 0,00 22.331,39	23.448,19 0,00 0,00 34.757,64	24.688,16 0,00 0,00 25.994,81
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025		
9901	PROGRAMMA 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	8.201,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.169.424,00	2.569.424,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00
					previsione di cassa	2.271.176,74	2.577.625,03		
	Totale programma 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro	8.201,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.169.424,00	2.569.424,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00
					previsione di cassa	2.271.176,74	2.577.625,03		
	Totale MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	8.201,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.169.424,00	2.569.424,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00
					previsione di cassa	2.271.176,74	2.577.625,03		
	TOTALE MISSIONI			4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.261.381,10	9.709.712,86 491.374,61 0,00	8.537.620,64 91.161,37 0,00	8.433.857,97 0,00 0,00
					previsione di cassa	16.089.543,52	13.968.770,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.261.381,10	9.709.712,86 491.374,61 0,00	8.537.620,64 91.161,37 0,00	8.433.857,97 0,00 0,00
					previsione di cassa	16.089.543,52	13.968.770,97		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	94.442,17	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	953.289,57	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	966.098,81	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.694.582,96	2.420.556,46			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.156.950,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.187.637,96 8.101.752,51	4.992.735,34 8.879.455,91	4.955.991,22	4.943.580,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	83.739,82	previsioni di competenza previsioni di cassa	892.411,41 947.875,58	263.007,35 346.747,17	237.952,35	237.952,35
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	667.535,57	previsioni di competenza previsioni di cassa	657.332,63 1.497.859,10	542.301,62 1.140.561,23	542.301,62	542.301,62
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	822.947,87	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.340.744,55 3.909.417,73	1.342.244,55 2.165.192,42	231.951,45	140.600,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.953,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.169.424,00 2.216.348,99	2.569.424,00 2.607.377,79	2.569.424,00	2.569.424,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	TOTALE TITOLI	6.769.127,60	previsioni di competenza	12.247.550,55	9.709.712,86	8.537.620,64	8.433.857,97
			previsioni di cassa	16.673.253,91	15.139.334,52		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.769.127,60	previsioni di competenza	14.261.381,10	9.709.712,86	8.537.620,64	8.433.857,97
			previsioni di cassa	20.367.836,87	17.559.890,98		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	2.971.724,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.932.567,68	5.757.596,12 491.374,61	5.694.557,03 91.161,37	5.680.839,16 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				8.405.733,08	8.472.738,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.524.404,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.092.058,03	1.359.244,55 0,00	248.951,45 0,00	157.600,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				5.345.302,31	2.883.649,45		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				45.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.309,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	22.331,39	23.448,19 0,00	24.688,16 0,00	25.994,81 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				22.331,39	34.757,64		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.201,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.169.424,00	2.569.424,00 0,00	2.569.424,00 0,00	2.569.424,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				2.271.176,74	2.577.625,03		
TOTALE TITOLI		4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.261.381,10	9.709.712,86 491.374,61	8.537.620,64 91.161,37	8.433.857,97 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				16.089.543,52	13.968.770,97		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.515.640,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.261.381,10	9.709.712,86 491.374,61	8.537.620,64 91.161,37	8.433.857,97 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				16.089.543,52	13.968.770,97		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.692.881,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.349.134,02	1.854.303,22 151.918,70	1.829.523,38 30.438,00	1.820.122,28 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				3.864.493,22	3.547.185,10		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	152.910,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	445.194,71	411.718,74 16.073,35	406.718,74 5.063,37	406.718,74 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				485.096,05	564.629,26		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	376.512,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	784.004,78	685.281,11 91.772,24	409.285,03 38.800,00	358.760,49 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.010.878,41	1.061.793,73		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	118.023,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	266.781,58	933.786,55 16.822,10	111.489,45 5.900,00	70.138,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				299.760,16	1.051.810,08		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	90.141,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	374.700,00	94.620,00 55.858,00	94.620,00 1.500,00	94.620,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				424.390,67	184.761,69		
Totale MISSIONE 07	Turismo	464,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.350,00	1.350,00 464,00	1.350,00 0,00	1.350,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.350,00	1.814,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	167.251,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	319.793,38 0,00 327.266,71	201.931,30 4.797,24 0,00 369.183,16	201.931,30 1.630,00 0,00 0,00	201.931,30 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.043.024,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.075.527,18 0,00 4.678.728,86	1.500.579,30 45.237,99 0,00 2.543.603,71	1.495.569,93 50,00 0,00 0,00	1.495.560,03 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	412.705,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.180.802,66 0,00 1.530.389,70	446.920,68 44.416,38 0,00 859.626,03	423.783,63 1.130,00 0,00 0,00	423.109,63 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	7.054,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.290,00 0,00 27.690,00	14.600,00 0,00 0,00 21.654,95	14.600,00 0,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	318.662,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	820.595,03 0,00 984.495,16	673.767,79 62.622,61 0,00 992.430,14	673.736,78 6.650,00 0,00 0,00	673.704,03 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	116.496,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.000,00 0,00 116.496,45	1.500,00 1.392,00 0,00 117.996,45	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	432.452,37	296.481,98	280.900,24	277.824,66
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.000,00	39.900,00		
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.309,45	previsione di competenza	22.331,39	23.448,19	24.688,16	25.994,81
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.331,39	34.757,64		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	8.201,03	previsione di competenza	2.169.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.271.176,74	2.577.625,03		
TOTALE MISSIONI		4.515.640,09	previsione di competenza	14.261.381,10	9.709.712,86	8.537.620,64	8.433.857,97
			<i>di cui già impegnato</i>		491.374,61	91.161,37	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.089.543,52	13.968.770,97		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.515.640,09	previsione di competenza	14.261.381,10	9.709.712,86	8.537.620,64	8.433.857,97
			<i>di cui già impegnato</i>		491.374,61	91.161,37	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.089.543,52	13.968.770,97		

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di VIGLIANO BIELLESE
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847)
Approvazione delle tariffe - Allegato alla deliberazione G.C. n:.... del.....

1 - ESPOSIZIONI E DIFFUSIONI PUBBLICITARIE

TARIFFA		Coefficienti Moltiplicatori	
TARIFFA STANDARD ANNUA	€ 30,00		
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	€ 0,60		
ZONA 1		1,0	
FINO AD 1,00 METRO QUADRATO		1,2	
OLTRE AD 1,00 METRO QUADRATO		1,2	
MAGGIORAZIONE DEL 150% PER LE ESPOSIZIONI IN CATEGORIA SPECIALE		0,0	
TIPOLOGIA ESPOSIZIONE O DIFFUSIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipologia esposizione	ZONA 1	
		Tariffa FINO a 1,00 mq	Tariffa OLTRE 1,00 mq
pubblicità ordinaria per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,410	€ 14,76	€ 14,76
pubblicità ordinaria per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,000	€ 0,72	€ 0,72
locandine, manifesti, cartelli e similari, cadauno per ogni metro quadrato e per ogni mese solare o frazione - temporanea	non si applica	€ 1,23	€ 1,23
distribuzione depliant, volantini, manifestini e similari, a giorno a persona - temporanea	5,000	€ 3,00	non si applica
striscioni o similari trasversali a strade o piazze per ogni giorno e per ogni metro quadrato	1,350	€ 0,97	€ 0,97
pubblicità sonora, per giorno e punto diffusione - temporanea	12,500	€ 7,50	non si applica
proiezioni luminose a giorno - temporanea	5,000	€ 3,00	non si applica
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata > a Kg. 3000	3,000	€ 90,00	tariffa fissa annua
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata < a Kg. 3000	2,000	€ 60,00	tariffa fissa annua
motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti, pubblicità annuale proprio conto	1,000	€ 30,00	tariffa fissa annua
per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata	non si applica		tariffa fissa annua

**P
U
B
B
L
I
C
I
T
A**

2 - PUBBLICHE AFFISSIONI (DAL 01/12/2021)

TARIFFA	Coefficienti Moltiplicatori	
manifesti, per singolo foglio base cm. 70x100 ed ogni 7 giorni di esposizione	1,750	€ 1,26
		€ 1,26

**A
F
F
I
S
I
O
N
I**

3 - OCCUPAZIONE SUOLO E SPAZI COMUNALI

TARIFFA		Coefficienti Moltiplicatori			
TARIFFA STANDARD ANNUA	€ 30,00				
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	€ 0,60				
ZONA 1		1,00			
ZONA 2		0,70			
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA 1		ZONA 2	
		Tariffa Annuale	Tariffa a Giorno	Tariffa Annuale	Tariffa a Giorno
occupazioni con cavi e condutture per forniture servizi pubblica utilità, n° utenze per tariffa forfettaria - annuale ad utenza	non si applica	€ 1,50	tariffa fissa annua	non si applica	
occupazione ordinaria per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,600	€ 18,00	non si applica	€ 12,60	non si applica
occupazione ordinaria per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	2,600	non si applica	€ 1,56	non si applica	€ 1,09
occupazioni del sottosuolo per metro quadrato	0,250	€ 7,50	non si applica	€ 5,25	non si applica
occupazione ordinaria soprasuolo per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,300	€ 9,00	non si applica	€ 6,30	non si applica
occupazione ordinaria soprasuolo per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni per manifestazioni politiche, culturali e sportive senza fine economico per metro quadrato	0,520	€ 15,60	€ 0,31	€ 10,92	€ 0,22
occupazioni effettuate con il patrocinio o la partecipazione di un ente pubblico territoriale avente efficacia limitatamente alla sola circoscrizione territoriale di competenza per metro quadrato	0,520	€ 15,60	€ 0,31	€ 10,92	€ 0,22
occupazione sottosuolo con serbatoi di capacità fino a 3.000 litri	0,250	€ 7,50	non si applica	€ 5,25	non si applica
occupazione sottosuolo con serbatoi oltre 3.000 litri, per ogni 1.000 litri o frazione superiori	0,320	€ 9,60	non si applica	€ 6,72	non si applica
occupazioni realizzate con spettacoli viaggianti per metro quadrato	0,520	€ 15,60	€ 0,31	€ 10,92	€ 0,22
occupazioni realizzate con attività edilizie per metro quadrato	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni soprastanti con gru e mezzi similari per metro quadrato	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni con manomissioni stradali o del demanio o con sviluppo progressivo per metro quadrato	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - annuali	0,180	€ 5,40	non si applica	€ 3,78	non si applica
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - temporanea	0,780	non si applica	€ 0,47	non si applica	€ 0,33
occupazioni di interi tratti stradali per metro quadrato	2,600	€ 78,00	€ 1,56	€ 54,60	€ 1,09
occupazioni realizzate da pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - annuali a mq	0,600	€ 18,00	non si applica	€ 12,60	non si applica
occupazioni realizzate da pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - temporanea a mq	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni sosta veicoli ad uso esclusivo a metro quadrato	2,600	€ 78,00	€ 1,56	€ 54,60	€ 1,09

**O
C
C
U
P
A
Z
I
O
N
I**

4 - OCCUPAZIONE MERCATI

TARIFFA		Coefficienti Moltiplicatori			
TARIFFA STANDARD ANNUA	€ 30,00				
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	€ 0,60				
ZONA 1		1,0			
ZONA 2		0,7			
FINO A 9 ORE DI OCCUPAZIONE		0,9			
OLTRE 9 ORE DI OCCUPAZIONE		1,0			
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA 1		ZONA 2	
		Tariffa FINO 9 ore	Tariffa OLTRE 9 ore	Tariffa FINO 9 ore	Tariffa OLTRE 9 ore
occupazione realizzata in occasione di mercati permanenti rionali, stagionali e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per ANNO SOLARE	1,250	€ 33,75	€ 37,50	€ 23,63	€ 26,25
occupazione realizzata in occasione di mercati con occupazione temporanea rionali, stagionali e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per giorno	1,250	€ 0,68	€ 0,75	€ 0,47	€ 0,53
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali, rionali, stagionali e per operatori commerciali NON titolari di posto fisso (spuntisti) per ogni metro quadrato e per giorno ALIMENTARI	0,580	€ 0,31	€ 0,35	€ 0,22	€ 0,24
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali, rionali, stagionali e per operatori commerciali NON titolari di posto fisso (spuntisti) per ogni metro quadrato e per giorno BENI DUREVOLI	0,480	€ 0,26	€ 0,29	€ 0,18	€ 0,20
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali ed a carattere ricorrente e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per anno solare ALIMENTARI	0,370	€ 0,20	€ 0,22	€ 0,14	€ 0,16
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali ed a carattere ricorrente e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per anno solare BENI DUREVOLI	0,280	€ 0,15	€ 0,17	€ 0,11	€ 0,12
occupazioni realizzate in occasione di fiere, festeggiamienti mercati straordinari, per giorno e metro quadrato	1,620	€ 0,52	€ 0,97	€ 0,36	€ 0,68

**M
E
R
C
A
T
I**

Si applicano tutte le altre maggiorazioni e riduzioni previste dal Regolamento.

TARIFFE COMUNALI ANNO 2023

Rimborsi, diritti ed oneri diversi per l'espletamento delle pratiche

AMBITO SPORTIVO

(le tariffe si intendono IVA esclusa)

PALESTRA COMUNALE

CATEGORIE DI UTILIZZO	SOCIETA' DI VIGLIANO	SOCIETA' NON AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DI VIGLIANO BIELLESE
Allenamento attività giovanile	€ 16,00	€ 28,00
Incontri di campionato attività giovanili	€ 28,00	€ 38,00
Manifestazioni - Tornei giovanili	€ 43,00	€ 63,00
Allenamento attività seniores	€ 23,00	€ 38,00
Incontri di campionato attività seniores	€ 33,00	€ 48,00
Manifestazioni - Tornei seniores	€ 43,00	€ 63,00

NB: per le palestre scolastiche le tariffe applicabili sono le seguenti:

CATEGORIE DI UTILIZZO	SOCIETA' DI VIGLIANO	SOCIETA' NON AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DI VIGLIANO BIELLESE
Allenamento attività giovanile	€ 13,00	€ 25,00
Incontri di campionato attività giovanili	€ 25,00	€ 35,00
Manifestazioni - Tornei giovanili	€ 40,00	€ 60,00
Allenamento attività seniores	€ 20,00	€ 35,00
Incontri di campionato attività seniores	€ 30,00	€ 45,00
Manifestazioni - Tornei seniores	€ 40,00	€ 60,00

CAMPI SPORTIVI

PARTITE DI CAMPIONATO – ½ GIORNATA (dalle 2 alle 3 ore)

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali	200,00 euro	
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)	100,00 euro	80,00 euro
Giovani soc. FIGC non locali	150,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC locali	130,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC non locali	180,00 euro	140,00 euro
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)	200,00 euro	140,00 euro
Adulti non organizzati	150,00 euro	130,00 euro
Adulti soc. FIGC professionistiche	300,00 euro	
Scuole	Gratuito	Gratuito

TORNEI

Si prevede un contributo forfetario di € 200,00 per l'intera giornata

ALLENAMENTI – COSTO ORARIO

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali		25
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		15
Giovani soc. FIGC non locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		30
Adulti soc. FIGC locali		20
Adulti soc. FIGC non locali		30
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)		30
Adulti non organizzati		30
Adulti soc. FIGC professionistiche non locali		30
Scuole	Gratuito	Gratuito

TEATRO ERIOS

Affitto teatro		
Durata		Con riscaldamento
Turni di 4 ore	€ 300,00	€ 450,00
Pomeriggio (14-20)	€ 330,00	€ 500,00
Pomeriggio e sera (14-24)	€ 450,00	€ 600,00
Intera giornata (9-24)	€ 650,00	€ 750,00

Per ogni ora o frazione di ora successiva alle ore 24 o comunque eccedente il periodo pattuito verranno addebitati ulteriori € 100,00.

Le tariffe d'affitto comprendono:

1 piazzato bianco (6 faretti al quarzo e 4 proiettori dalla sala verso il palco)

1 impianto audio (mixer con 4 casse audio in sala)

2 microfoni con relative aste

1 dimmer luci

Riscaldamento nel periodo invernale

- i richiedenti che abbiano ottenuto il patrocinio comunale, in luogo delle suddette tariffe, corrisponderanno un contributo forfetario pari a € 150,00 comprendente l'uso del teatro e delle attrezzature minime garantite di cui al punto precedente sia per la durata dello spettacolo sia per eventuali prove precedenti lo stesso.
- in caso di necessità di accensione dell'impianto di riscaldamento, i richiedenti con patrocinio comunale debbano corrispondere un ulteriore contributo giornaliero pari a € 50,00 per i periodi fino alle sei ore di utilizzo e pari a € 100,00 per i periodi eccedenti le sei e fino alle dodici ore di riscaldamento.
- la giunta si riserva inoltre la possibilità di concedere la totale gratuità di utilizzo per quei progetti promossi, condivisi, co-progettati o comunque fattivamente sostenuti dai diversi assessorati comunali.

SETTORE SEGRETERIA

Diritti di originale	€ 0,52
Diritti di copia	€ 0,52 per ogni facciata
Diritti di scritturazione	€ 0,52 per ogni facciata
Diritto proporzionale sul valore	varia in base al valore contrattuale

RIMBORSI PER FOTOCOPIE E STAMPE (TUTTI I SETTORI)

Fotocopie e stampe b/n A4 € 0,15; A3 € 0,25

Riproduzioni digitali Cd: € 2,00

- il prezzo è ridotto del 50% per materiale richiesto da Enti, per copie di progetti rilasciati per gare d'appalto e per materiale rilasciato a fine didattico.
- per gli Enti istituzionalmente riconosciuti con cui esiste un rapporto di reciproca collaborazione vige il solo costo del supporto informatico.
- nessun diritto è dovuto dall'autorità che dovessero richiedere estratti o certificati per ragioni d'ufficio.

SETTORE DEMOGRAFICO

- rilascio certificazioni anagrafiche: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- autenticazione di firme, copie e foto: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- dichiarazioni sostitutive di notorietà: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- importo fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile: € 16,00 (DGC N° 16 del 04/02/2015)
- carta di identità elettronica: € 22,21, (di cui € 5,16 quale diritto fisso per l'emissione della CIE, € 0,26 di diritto di segreteria, € 16,79 di costo della carta che il Comune versa allo Stato),
- duplicato carta di identità elettronica nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento: il diritto fisso sarà riscosso in misura doppia, pari a 10,33, invariati gli altri importi;
- carta di identità in formato cartaceo - solo in casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche -: diritto fisso di € 5,16 (€ 10,33 nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento), invariati i diritti di segreteria;

TARIFE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI ED UNIONI CIVILI (DGC n. 79 del 31.05.2018)

Presso il Municipio, via Milano 234 (ufficio di stato civile o ufficio del sindaco)

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	0,00	25,00	50,00
Cittadini non residenti	20,00	50,00	100,00

Presso la sala consiliare di Piazza Roma

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	20,00	50,00	70,00
Cittadini non residenti	40,00	100,00	140,00

TARIFE CIMITERIALI RELATIVE ALLE OPERAZIONI FUNERARIE

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria NOTA 1	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (**NOTA 2**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (**NOTA 3**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	200,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	200,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	200,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE A SCADENZA (**NOTA 4**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	150,00
Tumulazione resti mortali in loculo o ossario	€	120,00/60,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	150,00

SERVIZIO DI DISPERSIONE CENERI- AFFIDO CENERI

Istruttoria affido/dispersione ceneri	€	40,00
Dispersione ceneri in cinerario cimiteriale/affidi	€	50,00
Targhetta ricordo per cinerario (NOTA 5)	€	50,00

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI

FUNERALI		
Tumulazione in loculo	€	120,00
Tumulazione in ossario	€	60,00
Inumazione in campo comune salma adulto	€	200,00
Inumazione in campo comune salma bambino	€	100,00
ALTRI SERVIZI		
Apertura e chiusura ossario richiesta da privati	€	60,00
Inumazione richiesta da privati	€	200,00
Tumulazione in loculo o ossario su richiesta di privati	€	130,00
Estumulazione richiesta da privati (apertura e chiusura stesso o altro loculo)	€	170,00
Esumazione da campo comune	€	170,00
Utilizzo camera mortuaria (giorno)	€	9,00
Quota giornaliera per rimborso spese luce/acqua per costruzioni, riattamenti e sistemazione costruzioni cimiteriali	€	10,00
Pratica trasporto salma/resti mortali fuori comune	€	25,00
Cassetina per tumulazione in loculo o ossario	€	12,00
Abbonamento annuo per manutenzione tumulo, comprensivo di diserbo, potatura eventuali piante, annaffiamento a necessità	€	50,00

NOTA 1: Dopo l'esumazione/estumulazione le salme possono essere rinvenute non consunte. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 170,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 2: richieste a scadenza naturale dei termini.

NOTA 3: esumazioni o estumulazioni richieste da privati prima della scadenza dei termini previsti da normativa (20 anni nel caso di loculo e 10 anni nel caso di inumazione in campo comune).

NOTA 4: esumazioni da campo di mineralizzazione previste dopo i cinque anni. Dopo l'esumazione le salme/i resti mortali possono essere rinvenute non completamente consumati. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 150,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 5: la targhetta ricordo è obbligatoria in caso di dispersione ceneri presso il cinerario ubicato nel cimitero comunale.

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

DECEDUTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.565,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.862,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.983,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

VIVENTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	313,00 €

COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	1.875,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.878,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	372,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.231,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.234,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	396,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.376,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.379,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

DECEDUTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.565,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.862,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.983,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

VIVENTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	313,00 €

COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	1.875,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.878,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	372,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.231,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.234,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	396,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.376,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.379,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI "VECCHI"

1949/1950 – 1963 – 1980 SEMINTERRATO SUD OVEST -
1981 – 1985 – 1992

DECEDUTI

COSTO OSSARIO	300,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	303,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

VIVENTI

COSTO OSSARIO	300,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	60,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	360,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	363,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI

Ampliamento 2002 - 2005

DECEDUTI

1^ 3^ 5^ 7^ FILA (3 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	506,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	509,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

2^ 4^ 6^ 8^ FILA (2 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	396,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	399,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

VIVENTI

1^ 3^ 5^ 7^ FILA (3 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	506,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	102,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	608,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	611,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

2^ 4^ 6^ 8^ FILA (2 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	396,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	80,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	476,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	479,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI

Ampliamento 2007

DECEDUTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	303,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

VIVENTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	60,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	360,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	363,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI

Ampliamento 2022

(DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 67 DEL 25/08/2022)

DECEDUTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	303,64 €

MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €
--	---------

VIVENTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	60,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	360,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	363,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

CASA DI RIPOSO

Tipologia retta	Retta giornaliera (IVA inclusa)
Bassa intensità assistenziale	€ 54,85
Medio bassa intensità assistenziale	€ 61,49
Media intensità assistenziale	€ 68,14
Medio alta intensità assistenziale	€ 74,78
Alta intensità assistenziale	€ 78,11
Alta intensità assistenziale incrementata	€ 81,44

ASILO NIDO

(DGC n. 62/2019)

Le tariffe del servizio prevedono:

- una retta minima pari a € 170,00 da applicare ai nuclei con ISEE fino a € 8.779,00;
- una retta massima di € 410,00 corrispondente ad un ISEE a partire da €. 20.596,00;
- sette fasce ISEE, cui corrispondono le relative rette;
- la riduzione del 15% della retta assegnata per la fruizione part time;
- la decurtazione di una diaria pari ad € 4,00 per ogni giorno di assenza dal servizio;

Ai non residenti iscritti al servizio è applicata la retta massima stabilita per i residenti, qualora tale richiesta di ammissione sia accoglibile:

- con riferimento ai criteri di priorità di accesso stabiliti dal Regolamento comunale in materia;
- nel rispetto del rapporto educatori-bambini stabilito dalle norme regionali e quindi nel limite del numero dei bambini accoglibili nel servizio;

isee				Tempo pieno		part time -15%	Fasce
FINO A	8.779,00			170		144,5	1
DA	8.779,00	A	11.181,12	200		170	2
DA	11.181,12	A	12.496,00	250		212,5	3
DA	12.496,00	A	14.712,00	300		255	4
DA	14.712,00	A	17.043,07	350		297,5	5
DA	17.043,07	A	20.596,00	390		331,5	6
oltre	20.596,00			410		348,5	7

SERVIZI SCOLASTICI PRE E POST SCUOLA

Pre-scuola per scuola dell'infanzia, dalle ore 7,30

Tariffa annuale € 120,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo, € 60,00)

Pre-scuola per scuole primarie (Amosso e San Quirico) dalle ore 7,30

Tariffa annuale € 120,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo, € 60,00)

Post-scuola (scuola dell'infanzia dalle 16,00 alle 17,30)

Tariffa annuale € 180,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo, € 90,00)

Post-scuola (scuola primaria di Amosso) dalle ore 16,20 alle ore 17,50

Tariffa annuale € 180,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo € 90,00). Il servizio è attivo per il plesso di Amosso; per il plesso di San Quirico, gli utenti possono rivolgersi all'Istituto Salesiano, telefono 015 812 2054 - per tutte le informazioni del caso.

CENTRO DIURNO ESTIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

fruizione intera: periodo di 4 settimane	€ 260,00
€ 175,00 per il secondo figlio frequentante il medesimo centro estivo.	

MENSA SCOLASTICA

QUADRO TARIFFARIO ED AGEVOLAZIONI NEL COSTO ALL'UTENZA

Annualmente l'ufficio comunica l'apertura e chiusura dei termini entro i quali vanno presentate le richieste di riduzioni tariffarie. Le stesse vengono concesse a quei nuclei residenti in Vigliano Biellese che rientrano nei valori ISEE fissati per l'accesso alle agevolazioni, come di seguito riportati

TARIFE AGEVOLATE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA VALORI ISEE DI RIFERIMENTO			
TARIFFA INTERA RESIDENTI	TARIFFA RIDOTTA 30%	TARIFFA RIDOTTA 60%	ESENZIONE TOTALE
Euro 5,00	Euro 3,50	Euro 2,00	
In presenza di ISEE maggiore o uguale a € 7.746,85	ISEE minore di € 7.746,85 fino a € 6.197,47	ISEE minore di € 6.197,47 fino a € 4.957,98	ISEE inferiore ad € 4.957,98

TARIFFA PER NON RESIDENTI	€ 5,80
---------------------------	--------

SETTORE POLIZIA LOCALE

Rilascio di autorizzazione per competizioni sportive (art.9 d.lgs. 285/1992)	Euro 30,00
Rilascio di autorizzazione per passo carraio (art. 22 c.2 e c.3, d.lgs. 285/1992)	Euro 30,00
Rilascio autorizzazione per esercizio del servizio di piazza con veicoli a trazione animale (art. 70 d.lgs. 285/1992)	Euro 50,00
Rilascio autorizzazione deroga accesso al cimitero comunale con veicoli	Euro 20,00
Rilascio autorizzazione occupazione suolo pubblico (ponteggio, strutture e manufatti leggeri e temporanei compresi camper, roulotte e veicoli ecc. ecc.)	Euro 20,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie di sinistro stradale	Euro 30,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie altri procedimenti compreso l'uso del luogo di consultazione	Euro 10,00
Rilascio di ordinanza per la regolamentazione della circolazione su istanza di privato	Euro 30,00
Somma forfettaria a titolo di rimborso spese istruttorie per la formazione del verbale di accertamento di violazioni da versare unitamente alla sanzione pecuniaria da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido	Euro 4,80
Istruttoria deduzioni tecniche e memorie difensive nei giudizi avanti il giudice di pace per ricorso avverso verbale c.d.s. o ordinanza ingiunzione (artt. 22 – 23 L. 689/1981), compreso sopralluoghi, ricerche d'archivio, redazione e deposito degli atti, presenza in udienza €. 150	Euro 150,00
Diritti spettanti alla C.C.V.L.P.S. per esame preventivo di fattibilità del progetto	Euro 30,00

Diritti spettanti alla C.C.V.L.P.S. per esame definitivo del progetto	Euro 60,00
Diritti spettanti alla C.C.V.L.P.S. per sopralluogo di verifica	Euro 60,00
Attribuzione di matricola ad impianto di ascensore/montacarichi (D.P.R 162/1999)	Euro 30,00
Rimborso su istanza di privato di somma versata in eccedenza	Euro 10,00

SETTORE TECNICO

Comunicazione di attivazione cantieri e posa segnaletica temporanea	€ 20,00
Ratifica situazioni di emergenza	€ 20,00
Ordinanze richieste dai cittadini	€ 20,00
Emissione certificato di idoneità abitativa per ricongiungimento familiare	€ 20,00
Apposizione numeri civici	€ 20,00
Certificazioni e attestazioni varie (per ogni certificato) alla presentazione istanza	€ 10,00
Ricerca, visura e/o rilascio di copia di atti emessi e depositati presso ufficio tecnico Per tutti gli usi: sino a 5 provvedimenti da 6 a 10 provvedimenti oltre 10 provvedimenti a tali diritti sono aggiunti nel caso ne ricorrano i presupposti i diritti relativi alla ricerca di archivio (per ogni provvedimento rintracciato) oltre il rimborso spese per fotocopie	€ 10,00 € 12,00 € 20,00 € 10,00
AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI per attraversamenti sedi stradali	€ 20,00
AUTORIZZAZIONE allo scarico delle acque non recapitanti in fognatura pubblica	€ 100,00
AUTORIZZAZIONE rottura suolo	€ 100,00

SETTORE URBANISTICA

NUMERO	TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI DI SEGRETERIA
1	Certificati di destinazione urbanistica	€ 20,00 fino a 10 mappali € 40,00 oltre 10 mappali
2	Certificati storici di destinazione urbanistica	€ 50,00
3	Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia escluso i pareri preventivi (certificati IVA, etc..)	€ 20,00
4	Denuncia Inizio Attività e varianti (art articolo 22 del D.P.R. 380/2001) esclusi interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 60,00
5	Denuncia Inizio Attività in sanatoria (art 37 del D.P.R. 380/2001)	€ 60,00
6	Permesso di costruire e varianti in alternativa alla denuncia di inizio attività (art. 22, commi 1, 2 e 7, D.P.R. 380/2001)	€ 60,00
7	Permesso di costruire gratuito e varianti (art. 17, D.P.R. 380/2001) compresi sanatorie e condoni edilizi	€ 60,00
8	Permesso di costruire e varianti con contributo o DIA e varianti onerosa (art. 10 e 22 c.3 D.P.R. 380/2001) - Compresi sanatorie e condoni edilizi RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mc) € 200,00 (fino a 1000 mc) € 400,00 (oltre 1000 mc)
8 BIS	Permesso di costruire e varianti con contributo o DIA e varianti onerosa (art. 10 e 22 c.3 D.P.R. 380/2001) Compresi sanatorie e condoni edilizi NON RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mq) € 200,00 (fino a 1000 mq) € 400,00 (oltre 1000 mq)
9	Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 e artt. 17 e 18 D.P.R. 380/2001 RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mc) € 200,00 (fino a 1000 mc) € 400,00 (oltre 1000 mc)
9 BIS	Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 e artt. 17 e 18 D.P.R. 380/2001 NON RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 mq) € 200,00 (fino a 1000 mq) € 400,00 (oltre 1000 mq)
10	Autorizzazioni Paesaggistico-Ambientali e varianti ex L.R. 20/89 comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 70,00
11	Autorizzazioni idrogeologiche e varianti ex L.R. 45/89 comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 70,00

NUMERO	TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI SEGRETERIA
12	Volture Rinnovi e Proroghe di permessi, DIA, autorizzazioni ambientali e idrogeologiche e ogni altro titolo abilitativo	€ 50,00
13	Autorizzazione e varianti piani di recupero d'iniziativa dei privati	€ 50,00
14	Autorizzazione e varianti piani di lottizzazione di iniziativa privata	€ 516,16
15	Volture piani urbanistici esecutivi	€ 100,00
16	Certificati di inagibilità	€ 50,00
17	Certificati di agibilità per edifici residenziali	€ 30,00
18	Certificati di agibilità per edifici non residenziali	€ 50,00
19	Visure pratiche edilizie e ogni altra pratica dei servizi urbanistica	€ 5,00 per ogni pratica visionata
20	Autorizzazioni e varianti per opere di urbanizzazione a scomputo	€ 100,00
21	Autorizzazioni e varianti impianti di teleradiocomunicazioni	€ 300,00
22	Autorizzazioni e varianti cave, discariche e impianti di trattamento rifiuti	€ 300,00
23	Autorizzazioni e varianti pozzi diversi dall'uso domestico	€ 100,00
24	Provvedimenti di classificazione industrie insalubri	€ 100,00

NUMERO	TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI SEGRETERIA
12	Volture Rinnovi e Proroghe di permessi, DIA, autorizzazioni ambientali e idrogeologiche e ogni altro titolo abilitativo	€ 50,00
13	Autorizzazione e varianti piani di recupero d'iniziativa dei privati	€ 50,00
14	Autorizzazione e varianti piani di lottizzazione di iniziativa privata	€ 516,16
15	Volture piani urbanistici esecutivi	€ 100,00
16	Certificati di inagibilità	€ 50,00
17	Certificati di agibilità per edifici residenziali	€ 30,00
18	Certificati di agibilità per edifici non residenziali	€ 50,00
19	Visure pratiche edilizie e ogni altra pratica dei servizi urbanistica	€ 5,00 per ogni pratica visionata
20	Autorizzazioni e varianti per opere di urbanizzazione a scomputo	€ 100,00
21	Autorizzazioni e varianti impianti di teleradiocomunicazioni	€ 300,00
22	Autorizzazioni e varianti cave, discariche e impianti di trattamento rifiuti	€ 300,00
23	Autorizzazioni e varianti pozzi diversi dall'uso domestico	€ 100,00
24	Provvedimenti di classificazione industrie insalubri	€ 100,00



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2023 – BILANCIO 2023 - 2025

Premesso che l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs del 18.08.2000, n. 267, recante norme sull'ordinamento delle autonomie locali, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, precisando che tale termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione e Comunicazione, sentita la conferenza Stato-Città e Autonomie Locali;

Visto l'art. 208 del nuovo Codice della Strada emanato con decreto legislativo del 30 aprile 1992, n.285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada, testualmente recita:

“ 1 - I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province, e dei comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni.

- omissis

4 - Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5 - Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in

tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5bis - La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.».

Visto, altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che testualmente recita:

«12bis - I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12ter - Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12quater - Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.».

Visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada» emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

Ritenuto di applicare per il bilancio 2023 - 2025, su indicazione del Comandante, la previsione di entrata da

sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 208 in €. 67.000,00;

Ritenuto inoltre che la somma complessiva prevista a bilancio e sopra indicata in €. 67.000,00, sia interamente composta da proventi derivanti da sanzioni per violazioni diverse da quelle di cui all'articolo 142, stante l'assenza nel Comando e sul territorio, di dotazione di strumenti revisionati per la rilevazione della velocità;

Rinviando a futuro esercizio le determinazioni sulla messa in funzione di strumentazioni, fisse e mobili, per la rilevazione delle violazioni in materia di velocità tenuta dai veicoli (art. 142), consegua la seguente suddivisione dell'importo totale ai sensi di legge:

- a) per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.1, del C.d.S. € 67.000,00=;
- b) per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c.12-bis, del C.d.S. € 00,00= .

Ritenuto di determinare per il bilancio 2023 - 2025, in adempimento delle norme sopra riportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada come segue;

Per il bilancio 2023 - 2025 il 50% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Nuovo Codice della Strada pari ad Euro 67.000,00 verranno destinati, in termini percentuali, come indicato nell'allegato prospetto, contrassegnato con la lettera A), mentre il 100% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni dell'art. 142 C.d.S verranno destinati per le finalità indicate nello stesso articolo.

Il riparto trova puntuale adempimento con il Bilancio di previsione 2023.

Avendo questo Comune una popolazione di circa 8.000 abitanti, la presente deliberazione non sarà comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 208, comma 4, ultimo periodo del D.LGS.30 aprile 1992, n.285, come modificato dall'art.53, comma 20, della legge 388/2000.

Il Titolare della P.O. Settore Polizia Locale
Comm. Scarpa Emanuela

Allegato "A"

Destinazione, in termini percentuali, delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo del codice della strada (artt. 142, comma 12-ter e 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni);

A – Parte I Entrata – 67.000 di cui nulla di competenza di altri enti

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 208, c. 1, del C.d.S. A.1 € 67.000,00

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S. A.2 € zero

B – Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	B.1 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di A.1 € 33.500,00, così ripartita: A interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma - titolo – macroaggregato 10.5.01.03 (viabilità)	25%	10.5.01.03	€ 8.375,00
	Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Locale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma – titolo - macroaggregato 3.1.01.03.	25%	3.1.01.03	€ 8.375,00
3	Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia locale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di polizia locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (comma 4, lett. c), e 5-bis): missione – programma – titolo macroaggregato - 3.1.01.03 e 10.5.01.03	50%	3.1.01.03 10.5.01.03	€ 16.750,00

1	<p>B.2 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 142, c. 12-ter, del C.d.S., intero importo previsto in Entrata di cui al precedente punto A.2 € zero:</p> <p>Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno:</p> <p>.....</p>	100%		€ zero
---	--	------	--	--------